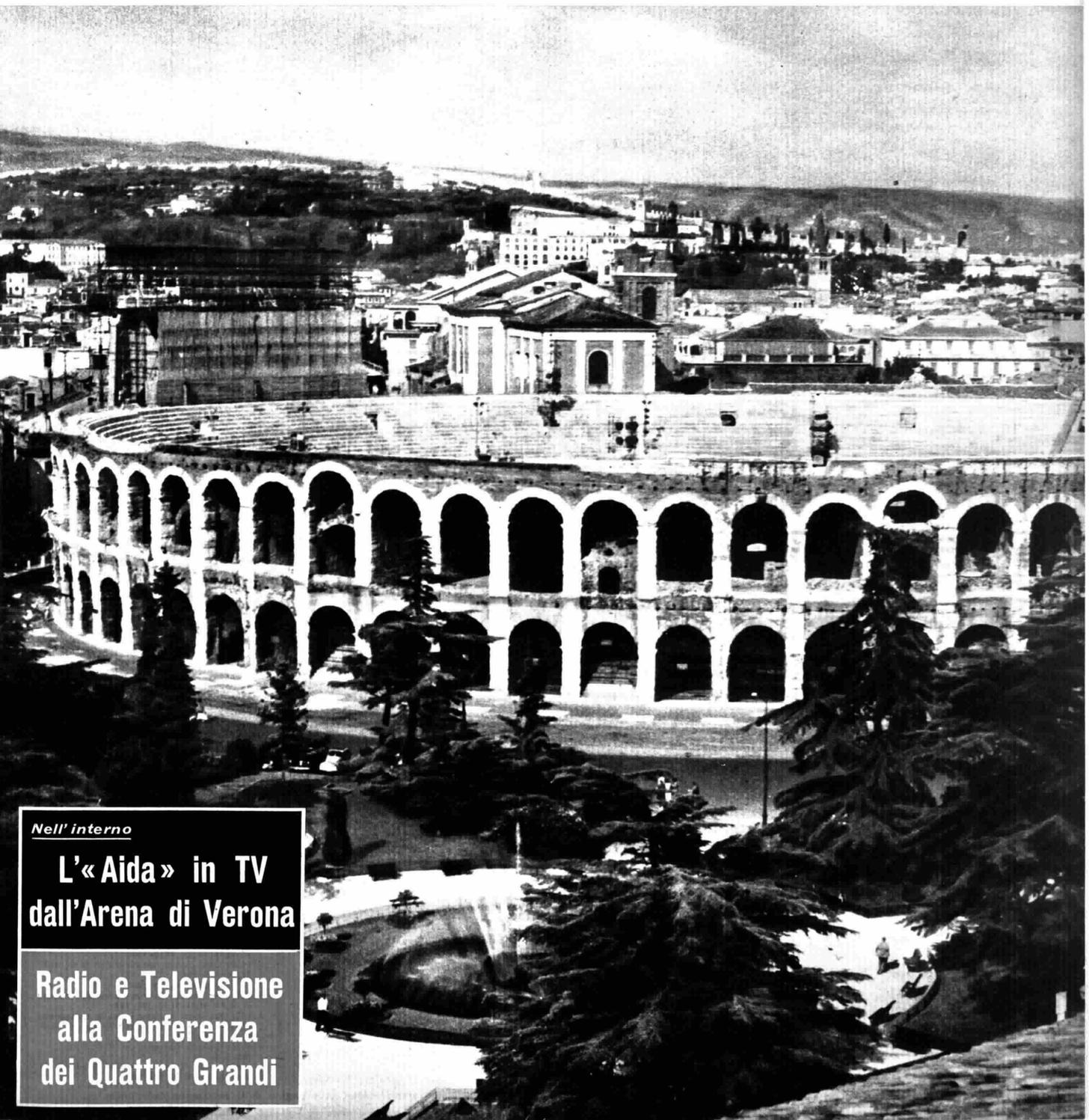


RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



Nell' interno

**L'«Aida» in TV
dall'Arena di Verona**

**Radio e Televisione
alla Conferenza
dei Quattro Grandi**

Una vivida speranza di pace dalle rive del Lemano

La Conferenza dei Quattro Grandi a Ginevra avvenimento memorabile anche per la Radiotelevisione

"Giornale Radio," e "Telegiornale," presenti con una numerosa schiera di inviati e di tecnici - Tempestività e priorità dei servizi radiofonici e televisivi italiani - Una perfetta organizzazione ha consentito di informare il pubblico, ora per ora, con immediatezza e fedeltà

Millicinquecento giornalisti, un numero che batte ogni record, hanno assistito alla Conferenza di Ginevra. Ne valeva bene la pena. Per la seconda volta, nello spazio di dieci anni, i Grandi della terra si sono riuniti per decdere sui destini dei popoli e sulle sorti stesse della civiltà umana.

La Conferenza ha innovato anche nella tecnica dei rapporti e delle informazioni. A Potsdam, dieci anni fa, i giornalisti furono tenuti rigorosamente all'oscuro dei lavori dei quattro Grandi, persino chiusi in una specie di campo di concentramento col filo spinato e dovettero accontentarsi di frasi trasmesse dai quattro ufficiali. La stazione radio e i telefoni erano sorvegliati, a Potsdam, da soldati in apprestamento di guerra. Invece, a Ginevra, si può dire che non vi sia stata una sola parola pronunciata dai quattro Grandi di cui il mondo non abbia avuto conoscenza. Un servizio perfetto di informazione e di documentazione ha funzionato per i giornalisti alla Maison de la Presse, che è stata, forse più del Palazzo delle Nazioni Unite, il quartier generale della Conferenza.

Distribuiti in un'immensa platea, che è il salone maggiore della Maison de la Presse, i giornalisti hanno avuto a loro disposizione in ogni momento, tutto ciò di cui bisognavano, dalle linee telefoniche che li collegavano con i quattro angoli della terra, ai servizi automatici di traduzione che hanno permesso loro di seguire i lavori della conferenza stampa e della riunione senza muoversi dal posto di lavoro.

Gli inviati della RAI

La Radiotelevisione Italiana è stata presente a Ginevra con una schiera di inviati che era fra le più numerose. Grazie alle loro fatiche gli ascoltatori e i telespettatori italiani hanno seguito ora per ora, con immediatezza e fedeltà, uno degli avvenimenti più importanti della storia contemporanea.

Il Giornale Radio era rappresentato dall'inviato speciale Massimo Rendina e dal corrispondente ginevrino Gianni De Mosti. Uno sguardo al « ruolino di marcia » degli stenografi rivela che il loro lavoro, dal 17 al 24 luglio, si è tradotto in 218 minuti circa di ricezione telefonica per cavo. Calcolando la velocità media dello stenografo in 125 parole al minuto, se ne ricava che sono state stenografate e successivamente mandate in onda 27 mila parole, 3 mila 850 al giorno circa. Dalle sette del mattino alle « ultime notizie » di mezzanotte gli ascoltatori sono stati via via informati degli sviluppi della giornata ginevrina. All'informazione si è accompagnata, nel « Giornale del Terzo », una

nota quotidiana di Massimo Rendina.

Nel settore delle radiocronache, «Voci dal mondo» ha trasmesso due ampi servizi, uno in apertura della Conferenza, l'altro a chiusura dei lavori. Sono state registrate importanti dichiarazioni, in esclusiva per la RAI, di Eisenhower, Bulganin, Eden e Faure. Inoltre, l'ambiente del Palazzo delle Nazioni a Ginevra è stato descritto « fonicamente » attraverso gran numero di « voci » estemporanee, fornite da componenti le varie delegazioni, da funzionari elvetic, uscieri, barmen, camerieri, telefoniste, stenografi, agenti, la vasta e varia popolazione di contorno all'incontro dei Grandi. Dall'arrivo degli illustri personaggi all'aeroporto di Cointrin (trasmesso sul Programma Nazionale alle ore 20,30 e in « Radiosera » alle ore 20), fino alla loro partenza per i rispettivi Paesi, si può dire che i microfoni della RAI li abbiano quasi pedinati senza sosta.

Note e commenti

Ai servizi dell'inviato speciale e del corrispondente, « Radiosera » ha fatto seguire brevi note di colore su retroscena curiosi della Conferenza; personaggi colti in privato o sorpresi per le vie di Ginevra, tra una seduta e l'altra della Conferenza; in-

somma sottratti per pochi istanti al loro destino di reggitori di popoli e ricondotti a una cordiale misura umana.

Dal canto suo la Televisione, ancora una volta, non è venuta meno a quello che è il suo compito essenziale: avvicinare il pubblico agli aspetti più interessanti della vita quotidiana, renderlo partecipe degli avvenimenti di più alta risonanza, portargli, come si suol dire, « il mondo in casa ».

Il giorno di lunedì, 18 luglio, data d'apertura della Conferenza di Ginevra, è coinciso con l'inizio di una serie di servizi speciali del Telegiornale, aperti in mattinata con la telecronaca diretta dell'inaugurazione della Conferenza.

Telecronache dirette

Puntualmente ogni sera, alle 21 ed in replica, il Telegiornale ha offerto le immagini e le notizie di quanto, a Ginevra, era avvenuto poche ore prima. Impresa notevole, la cui preparazione non è stata inferiore, per difficoltà e complessità, alla realizzazione.

La proposta, avanzata dall'Eurovisione » pochi giorni prima dell'inizio della Conferenza, di fornire al Telegiornale dei servizi filmati, non poteva venir presa in considerazione: il tempo richiesto dall'invio a Milano,



Una delle primissime immagini trasmesse dalla Radiotelevisione Italiana in ripresa diretta la mattina stessa dell'inaugurazione della Conferenza dei Quattro Grandi

e dallo sviluppo e stampa di tale materiale avrebbe causato infatti un notevole ritardo nella messa in onda; e gli avvenimenti di Ginevra sarebbero stati trasmessi solo il giorno successivo a quello del loro svolgimento.

Per ovviare a tale inconveniente, un gruppo di tecnici del Telegiornale si recava immediatamente a Ginevra, con lo scopo di trovare i mezzi ed il sistema che potessero permettere la trasmissione sulla rete televisiva italiana della cronaca filmata e dei commenti riguardanti le sedute, poco dopo la loro conclusione.

Bisognava superare non pochi ostacoli, non ultimo quello rappresentato da centinaia di giornalisti ed operatori cinematografici delle televisioni straniere, arrivate a Ginevra da ogni parte

del mondo con un unico desiderio: quello di assicurarsi la priorità dei servizi.

Il contratto, immediatamente stipulato con uno stabilimento ginevrino di sviluppo e stampa, era la premessa indispensabile alla realizzazione del servizio. Giornalisti, operatori e montatori raggiungevano le rive del Lemano e davano vita ad una « sede per così dire » avanzata » del Telegiornale, del tutto autosufficiente.

La pellicola, « girata » durante il giorno, poteva venire, nel tardo pomeriggio, sviluppata, montata e stampata « in loco », mentre i giornalisti provvedevano alla stesura del commento. Alle 21, con puntualità e precedenza assoluta nei confronti delle Televisioni di altri Paesi — presenti a Ginevra — il collegamento diretto con gli studi della

TV Svizzera consentiva che, lungo i ponti radio disposti attraverso la catena delle Alpi, le immagini partite dalla città elvetica — sede della Conferenza — raggiungessero simultaneamente le nostre case, i nostri apparecchi.

Lavoro febbrile

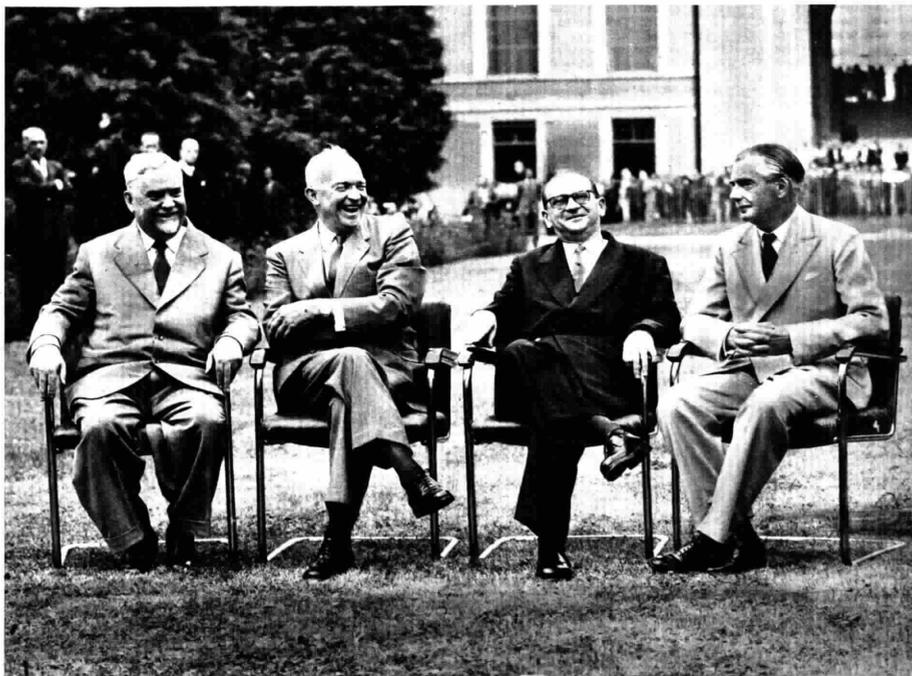
Mentre ad Enzo Molajoni era affidato il coordinamento della parte filmata del servizio, Gianni Granzotto curava giornalmente l'esame critico e politico degli sviluppi della Conferenza. Di volta in volta venivano intervistati giornalisti italiani e stranieri ed alte personalità politiche, presenti a Ginevra. Lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri francese, Faure, rilasciava ai nostri inviati una dichiarazione, esprimendosi in italiano.

L'intera trasmissione diretta da Ginevra è stata inoltre ogni sera registrata su film (« mezzo del « transcriber ») negli studi di Milano, per essere inserita nella replica del Telegiornale.

E mentre il pubblico dei telespettatori assisteva ai successivi programmi, questo film registrato veniva sviluppato e controllato, con un lavoro febbrile, nei reparti di montaggio di Milano.

La brevità del tempo a disposizione non consentiva la stampa della pellicola, che era pertanto mandata in onda, nella replica, in copia negativa. Una rapidissima inversione elettronica la faceva apparire nitida e chiara, come se si fosse trattato di una normale copia positiva.

Vincendo ostacoli d'ogni sorta, anche in virtù del cortese appoggio della Televisione Svizzera — che ha messo a nostra disposizione i suoi impianti tecnici di trasmissione e di collegamento — il Telegiornale ha così offerto una chiara dimostrazione dei risultati che possono essere raggiunti col mezzo televisivo. Fra questi il più evidente consiste nell'immediatezza con cui avvenimenti e uomini, operanti a centinaia di chilometri di distanza, sono arrivati, per immagine, dinanzi ai nostri occhi, rendendoci partecipi e spettatori di primo piano del più importante incontro internazionale del dopo guerra.



Quattro sorrisi di buon auspicio per il mondo intero: Bulganin, Eisenhower, Faure ed Eden

La RAI commemora Pietro Mascagni a dieci anni dalla morte

Il musicista del "cantar continuo",



Mascagni nel 1942 a Radio Torino per la trasmissione dell'« Amico Fritz » (Foto Agugliq)

La sua vocalità, straripante dalle forme d'una educazione e di una tradizione secolare, aprì al melodramma la strada della più popolare immediatezza

ma una cosa possiamo affermare: che se i divi di oggi sono accompagnati dalla curiosità popolare, Mascagni era accompagnato dall'amore popolare. Altri fattori contribuivano al miracoloso collegamento che mai venne meno: il carattere semplice di Mascagni, la sua arguzia pungente e a volte mordace, la sua semplicità e naturalezza, la sua generosità, il suo interesse per la vita dei più umili, la sua combattività, quel suo essere sempre sulla pedana dello scatto, sicché egli parve la miracolosa risultante di tutti i caratteri della gran parte degli italiani.

Non faremo la storia del più clamoroso successo del teatro lirico: quello di *Cavalleria rusticana* e di molte delle altre opere che egli in seguito compose: sono cose troppo vive e che ancora non si rassegnano a passare nell'archivio dei ricordi: ci sia lecito dire oggi che il successo, e la fama che ne seguì, ebbero la loro radice nell'opera stessa che rivelò un mondo inatteso e inesperto; la vocalità naturale, ricca di melismi luminosi, straripante dalle forme di una educazione e di una tradizione secolare verso la vastità di una specie di «cantar continuo», aprì al melodramma la strada della immediatezza, del rapporto diretto tra la parola e la frase musicale. Ne vennero fuori il personaggio cantante, la passione gridata dai più alti limiti delle possibilità vocali, la tenerezza amorosa sospirata con la spontaneità più commovente, lo scatto drammatico diretto ed efficace; sicché accadde il miracolo di quello che viene ancora oggi chiamato il «melodramma verista», dove è possibile volgere in canto le situazioni della vita di tutti i giorni, arricchire di canto le parole semplici di tutti i giorni.

Oggi è facile rimpiangere se non addirittura recriminare, perché oggi la curiosità accompagna ben altri personaggi: quelli dello sport, del cinema, della canzone; e forse oggi anche Mascagni passerebbe secondo il calciatore internazionale, la diva straripante, il canzoniere di grido;

ra di Mascagni non è soltanto nella tragedia essenziale di *Cavalleria*, tra i condottini passionali di Sicilia, ma anche nei personaggi favolosi di *Isabeau* e di *Iris*, in quelli convenzionali de *Le Maschere*, in quelli leggendari di *Parisina* e di *Marat*, sicché fu facile ad essi di entrare in contatto con il pubblico degli spettatori e di trasmettere la immediatezza del loro canto che si diffondeva con una velocità incredibile per quei tempi non ancora messi a regime di corsa dagli aerei, dalla radio, dalla televisione.

Tra Mascagni e il suo pubblico non esistette quasi la barriera del palcoscenico, e l'intesa fu immediata, il rapporto diretto, la comprensione spontanea. Egli fu l'interprete di quella vocalità che è in ognuno di noi e che ci porta, senza che ce ne accorgiamo, a rivestire di canto frasi comuni e ordinarie del nostro linguaggio; egli fornì a tutti noi che mai ci rassegniamo ad essere spettatori l'illusione di poter essere tutti «attori», tutti capaci di cantare, di «dire cantando» con il solo strumento della spontaneità.

Anche per questo Mascagni fu amato e compreso, anche se la sua fu una musica spontanea sì, ma costruita, facile da assimilare, ma ciò non pertanto ricca di varietà armonica, basata sulla vocalità ma sostenuta da una orchestra robusta e sapiente.

Vista oggi, a dieci anni dalla morte dell'autore, l'opera di Mascagni appare, sempre più, ricca di una fantasia straripante: le idee fioriscono a migliaia e sono tutte davvero idee, animate da una genialità che le caratterizza, eppure così l'una all'altra legate dalla continuità del discorso musicale che fa fatica individuarle e isolarle. E' un'arte da gran signore, fatta senza economia, tutta spesa con

generosità già nel momento che viene guadagnata; laddove economia, se non addirittura avarizia, sfruttamento fino al millesimo di ogni particella di idea, sono la base dell'arte musicale, e specie della grande arte. Mascagni fu generoso e non tornò mai indietro sulla strada della riflessione: le sue opere corrono dal principio alla fine con la rigorosa fatalità del torrente; ci fanno assistere ad un paesaggio che muta ad ogni tratto, non disegnano giardini architettonici, non seguono schemi esterni. Essi vivono, la loro gioia è così come l'azione vuole, così come vogliono i personaggi, e sembrano sottrarsi alle leggi che hanno amministrato la musica lungo il cammino della sua storia.

Dieci anni sono trascorsi dal triste giorno della morte: gli entusiasmi e le polemiche si sono composti nel giudizio critico dell'ammirazione sicché l'opera di Mascagni noi la vediamo, forte del suo carattere, vivere nella storia della musica. A noi che avremo la ventura di conoscere il maestro e di avvicinarlo sia lecito ricordarlo anche così come fu nella vita: in quella vita che egli trascorreva nelle ore notturne ora lavorando, ora, quando i compagni dello «scopone» erano stati vinti dal sonno, fantasticando liberamente mentre le mani componevano, sul tavolo, le carte del «solitario». Le ore dei sogni egli le viveva ad occhi aperti, così come viveva ad occhi aperti i suoi sogni più belli; tutto era silenzioso intorno a lui, egli era finalmente solo. La fantasia era libera di correre il suo bel viaggio: e di quando in quando il suono del pianoforte illuminava il silenzio della notte. Naseva qualche cosa, un'altra parola per il dialogo tra Mascagni e il popolo che lo amava ammirandolo.

MARIO LABROCA

Specie per noi che nascemmo sotto il segno del trionfo della *Cavalleria rusticana*, il 2 agosto di dieci anni or sono fu una data assai triste. Poco o nulla valsero le considerazioni ovvie sulla sopravvivenza dell'opera all'artista che l'ha creata e la certezza che certe gioie nessuno le avrebbe tolte, perché noi sentimmo calare il sipario sopra un mondo, sopra una mentalità, sopra un costume, sentimmo che con Pietro Mascagni scompariva non soltanto il musicista, ma anche il mondo di affetti che con lui era nato e intorno a lui era cresciuto. Pochi artisti godettero in vita della popolarità che circondò Mascagni dal primo apparire di *Cavalleria rusticana* fino al giorno della sua morte; e

si trattò di una popolarità affettuosa e vera perché alimentata proprio dal popolo che sentì in lui l'interprete più vicino e sensibile dei suoi slanci, delle sue esuberanze, dei suoi abbandoni: sicché Alfio, Turiddu, Lucia, Suzel, Fritz, Silvano, Ratcliff, Iris, Lodoletta, Marat, Isabeau, Parisina, Ugo, furono tutti personaggi nei quali il popolo si specchiò e si ritrovò, che seppero cantare con il suo entusiasmo, con la sua enfasi, con la sua spavalderia, con la sua tenerezza, con la sua infrenabile vitalità, con i suoi pregi, in una parola, ed anche un po' con le sue debolezze. E l'accordo fu perfetto; la popolarità di Mascagni scavalcò i limiti del teatro lirico per straripare nel corso della sua vita sicché dovunque egli an-

Le trasmissioni celebrative

LUNEDÌ ORE 21,05

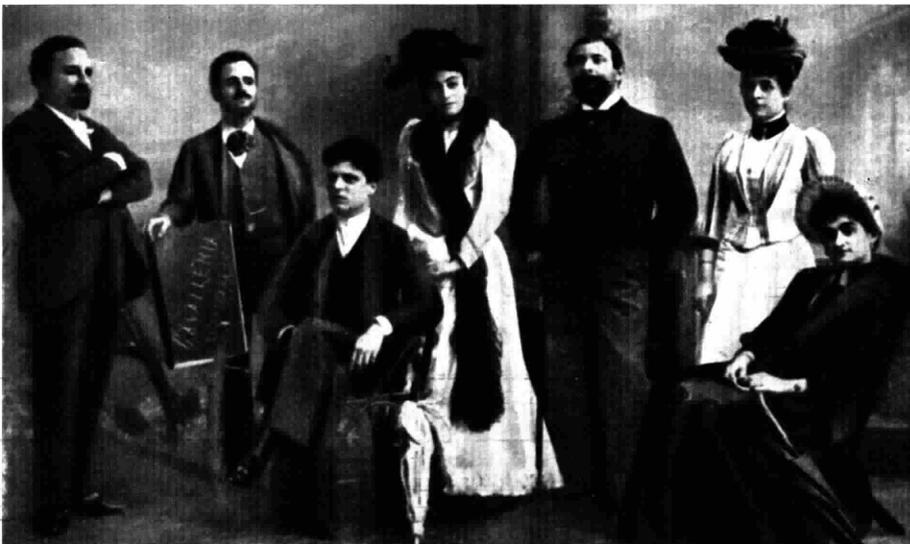
PROGRAMMA NAZIONALE

Concerto operistico diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione di Luisa Malagrida, Bruna Rizzoli, Vera Presti, Antonio Annaloro e Dino Formichini.

SABATO ORE 21

SECONDO PROGRAMMA

«Cavalleria rusticana». Interpreti: Lina Bruna Rasa, Maria Marucci, Giulietta Simionato, Beniamino Gigli, Gino Bechi. Edizione fonografica diretta dall'Autore.



Il giovanissimo Mascagni (seduto) con gli interpreti di «Cavalleria rusticana» al Costanzi di Roma il 17 maggio 1890. Da sinistra: Roberto Stagno, il maestro Leopoldo Mugnone, Gemma Bellincioni, il baritone D'Ancona, la signora Mugnone e Ida Nobili



Benjamin Constant e il suo "Diario intimo,"

Un eterno innamorato che mai conobbe nella sua vita romantica la riposante dolcezza dell'amore

La maggior causa dell'agitazione della mia vita è il bisogno di amore: un bisogno che esige soddisfazione a qualsiasi prezzo: questa, così com'è dichiarata nel *Diario intimo*, è senza dubbio una delle principali chiavi per comprendere l'agitata esistenza di Benjamin Constant. Il predominio del sentimento amoroso fa pensare a una vita romantica per eccellenza: e la vita di Constant fu in realtà piena, dal principio alla fine, di intrecci sentimentali e di relazioni femminili. Ma attenzione: abbiamo a che fare con un romantico *sui generis*. Nella sua personalità è inutile cercare la libera espansione del sentimento, l'ideale e sospiroso abbandono, la foga impetuosa delle passioni; vi scopriamo, invece, il contrasto doloroso e drammatico tra una insopprimibile disposizione all'amore inteso come sentimento generale, e l'incapacità di accettare le soluzioni che la realtà offre a questo impulso dell'anima: un perpetuo squilibrio e sfasamento tra gli slanci dell'immaginazione ardente e gli appagamenti delle immagini del desiderio, che si risolvono in una sempre risorgente insoddisfazione.

luce), un carosello di precettori scelti con incredibile leggerezza, la vicinanza del padre, uomo di cultura e intelligenza non comuni ma d'indole fredda, distaccata ed ironica, e un'educazione forzata, frammentaria e poco naturale. Sballottato da Losanna ad Erlangen, e poi a Bruxelles, Edimburgo, Parigi, il ragazzo cresce im-

GIOVEDÌ ORE 19,30
TERZO PROGRAMMA

petuoso, timido, ambizioso, sensibile, e impara ben presto a diffidare del proprio carattere impulsivo e dei propri slanci. Abbandonato a un'esistenza relativamente libera e nomade, cerca assai presto sfogo al suo bisogno di amare e, soprattutto, di farsi amare. A diciannove anni, a Bruxelles, ha la sua prima relazione con una Madame Johannot; subito dopo, a Losanna, intesse un romanzetto con la moglie di un diplomatico inglese, Madame Trevor. È l'inizio di una lunga catena di avventure, con donne per lo più sposate e più attempate di lui, presso le quali probabilmente cercava la tenerezza, l'interesse e il calore che furono assenti dalla sua vita di ragazzo. Tra le stravaganze e i capricci della sua prima adolescenza è da annoverare la passione per il gioco, che non abbandonerà Constant fino all'estrema vecchiaia; e il gusto del gioco, l'attrazione dell'imprevisto e l'indecisione della sorte egli trasporterà anche nel suo atteggiamento sentimentale. Gioco e avventura sono completati da una vita irregolare ed errabonda. A vent'anni il bisogno di libertà si traduce in un breve, sconsiderato viaggio in Inghilterra; a ventuno viene spedito a Brunswick dal padre, che gli ha procurato colà un posto di ciambellano presso la pic-

cola corte ducale. Preso nelle spire della vita mondana, a ventidue anni, in un momento di leggerezza o d'indifferenza, sposa inopinatamente Wilhelmina von Cramm, una donna che ha nove anni più di lui, non bella, non ricca: ma l'unione rivela quasi subito le sue crepe e va a morire poco dopo in una separazione e, quattro anni più tardi, nel divorzio. Intanto, nel 1787, aveva annodato uno dei più importanti legami della sua vita: quello con Madame Charrière, una olandese che ha sposato senza convinzione un mediocre gentiluomo svizzero e

che inizia il giovane Benjamin a una vera, profonda esperienza della passione amorosa. Ma già traspare nel poco più che ventenne Constant quell'atteggiamento per cui il possesso e la disponibilità dell'oggetto ch'era stato ansiosamente desiderato, lo conducono prima o poi all'indifferenza o addirittura alla repulsione. Nel 1794 avviene quasi per caso l'incontro con colei che sarà tormento e delizia della sua vita sentimentale, l'astro nascente della nuova letteratura romantica: Germaine de Staël, la giovane e brillante scrittrice che ha sposato l'ambasciatore di

Svezia a Parigi. I due hanno in comune atteggiamenti intellettuali, gusti artistici, tendenze politiche; in poco tempo dalla sfera spirituale si passerà a quella amorosa, iniziando una relazione destinata a durare oltre tredici anni. Constant è trascinato nell'orbita dell'attivissima Germaine: prima nel suo salotto dell'ambasciata parigina, poi nell'animato ritiro svizzero di Coppet, dove un nutrito gruppo di intellettuali d'ogni paese dà vita a vere giostre d'intelligenza mondana, e dove le idee corrono a fiumi accanto alle galanterie, alle gelosie e alle dispute di una società in miniatura. Nella relazione con Madame de Staël emergono i lati dolorosi della psicologia sentimentale di Constant, combattuto tra la sazietà di una passione che consuma presto il suo fuoco e scopre le cenere dell'indifferenza e dell'asprezza, e il potente fascino spirituale che esercita su di lui quella donna d'eccezione, unitamente alla riluttanza a causar dolore col suo abbandono a colei che, tra le rimostranze e le scenate più atroci, dimostra pur sempre di amarlo.

La fine della relazione con la Staël (che non fu peraltro completa), segna anche l'inizio del declino della vita sentimentale di Constant.

Compare la Récamière

Il trascorrere degli anni, una viva ripresa d'interesse per il lavoro scientifico (che darà vita alle grandi opere politiche e sociologiche dello scrittore), la vicinanza di una compagna cui lentamente si assuefa pur senza provarne passione, la sua partecipazione alla vita pubblica già iniziata nel 1799 con una breve presenza all'assemblea direttoriale del Tribunale, tutto questo distoglie lentamente l'inquieto Constant dalla sua ossessione amorosa. Che tuttavia non si spegne del tutto: ma avrà anzi un soprassalto inatteso con la lunga, ostinata passione per Juliette Récamière, l'altra dea e ispiratrice della società mondana e letteraria dell'inizio del secolo; una passione aguzzata e rinfocolata dalla salda resistenza della Récamière che, pur ondeggando, non cedette mai alle profferte del maturo scrittore. Degli intimi tentennamenti di Constant si ritrova tuttavia qualche traccia nella sua partecipazione alla politica militante: dove all'esecuzione per l'usurpatore - Napoleone seguì un rinviccinamento durante i Cento giorni, poi un passaggio al regime della Restaurazione, sia pure come oppositore costituzionale; e, da ultimo, l'adesione alla monarchia di Luigi Filippo, che lo vede Presidente del Consiglio di Stato poco prima della prematura morte avvenuta nel 1830. Una morte che suggeriva una esistenza ricca d'incertezze, oscillamenti e contraddizioni; vicende esteriori di una storia intima che oggi ci è conservata e come resa impersonale nelle forme immutabili dell'opera d'arte.

RENZO TIAN



Nelle illustrazioni in alto: Benjamin Constant fra due suoi grandi amori: Madame de Charrière (a sinistra) e Germaine de Staël - Qui sopra: Constant in una caricatura politica

Una donna insignificante

Viaggi, assenze, il più volte accarezzato tentativo di liberarsi con un matrimonio improvvisato dalla catena che si è imposta, rimangono senza effetto per lunghi anni; è l'ininterrotta altalena di proponenti di rottura sempre rimandati ed elusi, di cui ci dà dolorosa testimonianza il *Diario intimo*. Nel 1807, finalmente, l'abbandono si consuma in sordina: Constant sposa all'insaputa di Germaine una donna insignificante che aveva conosciuto al tempo del suo soggiorno a Brunswick nutrendo per essa una passeggera infatuazione, e che è a sua volta reduce da due divorzi: Charlotte von Hardenberg. In quello stesso anno, frutto miracoloso di così amara esperienza, sboccia il capolavoro: l'Adolphe.

"Boris", epopea del popolo russo

A Karevo nel Governato di Pskov, il 16 marzo del 1839, nacque Modesto Petrovitch Mussorgsky, l'autore di *Boris Godounof*, l'opera russa per antonomasia, il canto più alto che animo d'artista abbia dedicato al suo popolo.

Per questo popolo Modesto Mussorgsky cominciò a pensare artisticamente ed a pregare umanamente sino dagli anni più teneri della sua vita.

Il fratello suo, Filarete, così ci testimonia: «Ancora fanciullo e durante la sua prima adolescenza, mio fratello Modesto dimostrò una preparazione singolare per tutto ciò che riguardava il popolo e i contadini: persino nel moujik egli vedeva un uomo...».

La felice giovinezza a Pietroburgo

Non si dimentichi che a scrivere così era un esponente dell'aristocrazia provinciale russa, quella più temibile e più temuta. Poiché la famiglia Mussorgsky era effettivamente aristocratica: sin dall'età di 25 anni Modesto sapeva di possedere, per parte paterna, la bellezza di 11.000 ettari di terra; e quando il 19 febbraio del '61 lo Zar Alessandro II abolì la schiavitù tra le popolazioni rurali, determinò la rovina finanziaria e il disfacimento morale di non poche famiglie terriere. Tra queste, la famiglia Mussorgsky.

Modesto, che si trovava in tale anno a Pietroburgo per condurvi un'agiata vita di scapolo aristocratico, fu duramente colpito da questa legge ma non si sgomentò e cercò subito un impiego in un Ministero, impiego che dopo qualche anno abbandonò per dedicarsi completamente alla musica. Ché della sua vocazione musicale già si erano accorti non solo gli amici più intimi ma anche i musicisti militanti e a lui più vicini. Così, Stassov ci fa sapere: «L'esecuzione di una nuova melodia di Mussorgsky faceva sempre profonda impressione. L'accento tragico di questo canto colpiva chiunque l'avesse ascoltato con animo sincero...».

Contemporaneamente Borodin scriveva di lui (lettera a Balakiref): «Mussorgsky ha ancora l'aria di un fanciullo, un elegante ufficiale ben vestito nella sua uniforme, le punte dei piedi ben calzate, ben pettinato, impomatato; mani da gran signore, tratti sobri e contenuti, privi di fatuità. Tutte le donne lo amano e gli fanno la corte. Se egli si mette al piano e suona frammenti della *Traviata* e del *Trovatore* non v'è persona che non dica: Incantevole! Delizioso!...».

Borodin era un medico in servizio ausiliario presso l'esercito russo e conobbe Mussorgsky durante l'esercizio delle sue funzioni sanitarie. Nessuno dei due, né Mussorgsky né Borodin, in questi anni, pensava di darsi alla musica. Ma, allorché la legge di Alessandro II impose al nostro musicista



Una scena del «Boris» su bozzetto del pittore russo Wakhevitch nell'allestimento al Covent Garden per la stagione 1948-1949

Il capolavoro di Mussorgsky nell'esecuzione dell'Orchestra della Radio francese diretta da Issay Dobrowen - Protagonista Boris Christoff

sta di trovare definitivamente la sua strada, allorché egli decise di impiegarsi stabilmente, la sua amicizia con Borodin era già un fatto reale e a lui aveva comunicato riseratamente che era preso da un solo ideale: quello della musica. E fu proprio Borodin che gli suggerì, nel '64, di musicare un soggetto allora di moda: quello di *Salammbo*, dall'omonimo romanzo di Flaubert.

Da «Salammbo» al dramma di Puskin

Ed eccoci alla prima e più significativa antitesi della vita artistica di Modesto Mussorgsky. Lavora al soggetto flaubertiano, musica scene intere, idea concertata e via di seguito: nel momento culminante della sua creazione e quindi della sua immedesimazione nel soggetto affrontato, ecco che egli ode, accoglie e afferra l'invocazione della sua terra, del suo popolo amato. Non ha più il coraggio di proseguire nella composizione di un'opera il cui soggetto e il cui ambiente, d'improvviso, quasi per una illuminazione divina, gli appaiono falsi, mostruosamente inumani ed inutili: il mondo pagano cartaginese con i suoi idoli e con le sue falsità.

Ma ecco, per contro, il vivo e pressante spettacolo di una nazione che aveva fatto e tuttavia andava facendo del dolore viatico insostituibile per le sue più

belle aspirazioni: un dolore cocente e reale, derivato da una forza di istinti e di cuori quale, secondo Mussorgsky e Balakirev, solo il popolo russo sapeva mostrare. E fu allora che Modesto rinunciò a proseguire la composizione di *Salammbo*, afferrò con impeto ed avidità il dramma di Puskin, cioè il *Boris*, ed in esso riversò, senza alcuno scrupolo ma sicuro di far bene, tutto quello che sino allora aveva scritto per *Salammbo*. Era il 1868. In quest'anno del dramma di Puskin, Mussorgsky aveva tratto un melodramma in sette scene. Lavora a modo suo alla trama e alla poesia di Puskin, trasforma, inventa di sana pianta senza mai contaminare, in un impeto generoso e sensibile di creazione poetica. Mussorgsky è consapevole di questa sua superiorità e così ne dà notizie a Cesar Cui il quale in questo frattempo sta lavorando al *Ratcliff*: «In verità noi siamo, a quel che sembra, un piccolo gruppo di artisti privilegiati: se ci manca un testo lo fabbrichiamo e quasi sempre ci riesce bene...».

Finito, il *Boris* fu sottoposto alla commissione di lettura istituita dalla Direzione dei Teatri Imperiali. Ecco come ne scrive Rimsky-Korsakoff nelle *Cronache* della sua vita: «La commissione di lettura si componeva di Napravnik, direttore d'orchestra dell'opera, di Maujeve e Boetz, quali direttori dei drammi francesi e tedeschi, di Ferrero, contrabbassista. L'opera fu rifiutata. La no-

vità e l'originalità della musica avevano disgustato il Comitato. Soprattutto fu rimproverata l'assenza totale di importanti parti femminili». Mussorgsky non si scoraggiò, rifece la sua opera, vi introdusse le due scene liriche e quella della rivolta. Questa seconda versione del *Boris* (rimaneggiata più tardi da Rimsky) fu terminata il 23 luglio 1872. Esecuzione: 24 gennaio 1874: Insuccesso totale. A testimonianza di questo insuccesso ecco le asciutte ambigue parole di Ciaikowski: «Mussorgsky manca

troppo di cultura, appare addirittura fiero della sua ignoranza e scrive tutto ciò che gli passa per la testa. Crede ciecamente alla infallibilità del suo genio. In effetti assai spesso le sue intuizioni sono originali. Malgrado tutti i suoi orrori, egli parla una lingua nuova; non pura, ma nuova...».

Così giudicava il *Boris*, opera russa per eccellenza, un musicista russo anch'esso, ma straordinariamente alla moda proprio in virtù della sua occidentalizzazione: Ciaikowski.

REMO GIAZZOTTO

La vicenda dell'opera

Il dramma si svolge intorno a un focolo, e pur vero, episodio della storia nazionale, accaduto tra il 1581 e il 1605. La crudeltà insensata di Ivan il Terribile privò la Russia di quasi tutti i suoi spiriti migliori; ad eccezione di Boris Godunov, discendente di una famiglia tartara, prudente e saggio boiardo, cioè alto dignitario di stato. Morto Ivan il Terribile, divenne Zar il debole e depravato Feodor, di cui, però, Boris fu primo consigliere ed arbitro. Tanto che in breve il padrone della Russia divenne Boris.

Già ognuno pensava che, alla morte di Feodor, Boris sarebbe diventato zar, e ognuno anzi lo auspicava, tanto Boris era considerato saggio uomo di governo. Ma ad impedire questo sogno di Boris c'era Dimitri, lo zarevic, bimbo, in quegli

anni, e ignaro di tutto. Ora avvenne che nel 1581 Dimitri fosse ucciso e che subito i sospetti cadessero su Boris perché, venuto meno quell'ostacolo, egli, di diritto, sarebbe diventato zar di tutte le Russie. E zar fu incoronato dal popolo russo trionfante.

Si, fu incoronato zar, ma il suo regno non fu tranquillo, non fu felice per lui e per i suoi sudditi. Una nemesi implacabile, cioè lo spettro della vendetta, inseguiva Boris, e lo raggiungeva in ogni istante della sua vita; la nemesi gli appare sotto le spoglie viventi di Gregorio Otrapiev, un novizio che incontriamo in una cella del Monastero del Miracolo.

Egli interroga il monacocrista Pimene che sta scrivendo sulle pergamene la storia dei suoi tempi; lo

interroga sulla vera fine dello zarevic Dimitri. E in lui nasce l'idea di farsi vendicatore di Dimitri; fugge dal convento e, aiutato dai Polacchi, fa divulgare la notizia che Dimitri non è stato affatto ucciso, ma si sta preparando alla vendetta. Boris viene a conoscenza di queste terribili notizie e vive sotto l'incubo dell'apparizione di questo fantasma in carne e ossa. Ecco che vediamo Boris nella camera da gioco dei figli Xenia e Teodor, sorvegliati dalla nutrice. Questa ha appena terminato di cantare loro liete e ingenue canzoni popolari... Boris parla coi suoi figli,

DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

interroga lo zarevic sulla carta dell'impero. Ma a un tratto Boris è preso dal terrore di quella orrenda immagine del fanciullo ucciso; l'ambizione del potente monarcha fa luogo al soffocante rimorso. Egli non volle impedire che il fanciullo venisse ucciso... Saputo che il suo complice è giunto da poco, lo fa chiamare a sé: è Sciuskiy. Questi precisa a Boris che il fanciullo ucciso era proprio lo zarevic Dimitri. I fantasmi però ritornano e, con la schiuma alle labbra, lo zar cerca di scacciarli da sé.

Il falso Dimitri, cioè Gregorio, è ormai all'azione; egli si è trasformato in una vera minaccia per il regno di Boris, che si sente definitivamente avviato alla pazzia, alla morte per rimorso. Nel quarto atto vediamo i boiardi di tutte le provincie della Russia adunati a consiglio.

Ciascun di loro sa della duplice azione che sta svolgendo Gregorio, il falso Dimitri, per abbattere Boris: azione politica e religiosa. I boiardi concordemente decretano la morte per Gregorio, qualora venga a cadere nelle mani della loro polizia. Mentre tutti sono a consiglio entra Boris, fuori di sé, come impazzito: egli si sente inseguito ancora dallo spettro del fanciullo ucciso... «Via fanciullo, via fanciullo...». Su questa tragica confessione si ode il commento dei boiardi... «Dio, salvaci...».

Sciuskiy annuncia a Boris la visita di un monaco. E' Pimene. Boris lo fa entrare perché deve rivelargli un gran mistero. E Pimene, dinanzi a Boris, umilmente, ascoltato dai boiardi tutti, racconta che un giorno venne a lui un pastore che gli raccontò come fosse stato miracolato, avesse cioè riacquisito la vista, in seguito all'invito di un fanciullo che, apparsogli in sogno, lo spinse a recarsi nella Cattedrale di Ugiograd per pregare dinanzi alla sua tomba: il fanciullo si rivelò essere Dimitri lo zarevic.

Boris a questo racconto, invaso dal terrore e dall'orrore, sente che la sua fine è imminente. Chiama lo zarevic suo figlio e, per l'ultima volta, gli parla mettendolo in guardia contro le insidie del suo governo.

SETTIMANA SINFONICA

Concerto Cattini

Giovedì, ore 22 - Secondo Programma

Una sinfonia di Mozart, eppoi una *Sinfonia* quale la *sol minore K. 550*, costituisce sempre un impegno notevolissimo per un interprete; questo impegno si assume il giovane Umberto Cattini la sera di giovedì 4 agosto, dirigendo l'orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli.

È questa la sola sinfonia importante che Mozart abbia concepito in una tonalità minore; è la penultima, scritta nel 1788 a trentadue anni. Data di composizione: il 23 luglio a Vienna. Non trascorreranno neanche venti giorni ed, esattamente il 10 di agosto dello stesso anno, ecco la grande *Sinfonia in do magg. « Jupiter »*, che è l'ultima delle sinfonie di Mozart; nei tre anni che gli rimarranno da vivere egli non si avvicinerà più



Umberto Cattini (Foto G. Giamberini)



F. Molinari Pradelli (Foto Villani)



Margarete Kloss, solista nel concerto diretto da Paul van Kempen, qui a fianco ritratto

a questa forma, che fu da lui coltivata sin dai più teneri anni della sua infanzia. Non si dimentichi che la prima *Sinfonia in mi bem. magg. K. 16* è del 1764 e che Volfgang in tale data aveva appena compiuto gli otto anni.

Concerto Molinari Pradelli

Venerdì, ore 21 - Programma Nazionale

Composta verso il 1846, la *Sinfonia in do magg. op. 61* è la seconda delle quattro che Robert Schumann scrisse nello spazio di circa dieci anni. È la più sobria e, insieme, la più elaborata; è un'eccezione nel semplice, primitivo sinfonismo schumanniano. Schumann seppe imprimere alla tecnica pianistica contemporanea i segni fondamentali di una natura strumentale romantica, raggiungendo raffinatezze formali ed accortezze emotive di altissimo interesse; seppe inoltre, come pochi altri, trattare la voce umana nella forma del Lied; forma essenzialmente romantica; ma di fronte all'orchestra egli si comportò con impaccio, con soggezione. La critica tedesca notò subito questo impaccio e lo rinfacciò a Schumann; si giunse, nel 1855 (cioè l'anno prima della morte del musicista) ad accusarlo di incompetenza; accusa che il musicista non poté affermare o rintuzzare, minato nello spirito e nell'intelletto come allora si trovava. Ma per la *Seconda sinfonia* anche i più accesi negatori del sinfonismo schumanniano fecero eccezione. Di questa *Sinfonia*, Francesco Molinari Pradelli ci darà una esecuzione la sera di venerdì, unitamente al *Notturmo « Terra di Lombardia »* di Rossellini. Il compositore romano Renzo Rossellini scrisse questa commossa e sapiente pagina nel 1938; l'anno prima, nel 1937, egli aveva pubblicato le *Stampe della vecchia Roma*.

Dopo la esecuzione di *Fuochi d'artificio* di Strawinski, l'ouverture del *Vascello fantasma* concluderà questa manifestazione sinfonica.

Concerto Van Kempen

Sabato, ore 21.30 - Terzo Programma

Il Terzo Programma trasmetterà alla sera di sabato 6 agosto una sinfonia di Mahler, precisamente la *Terza in re min.*, che è da considerarsi tra le più vitali e preziose lasciateci dal compositore boemo. Questa *Sinfonia* fu completata durante l'attività di direttore d'orchestra che Gustavo Mahler svolse ad Amburgo tra il 1891 e il '97. È in sei movimenti, con una parte solistica per mezzosoprano. Fu eseguita la prima volta a Krefeld nel giugno del 1891 diretta dallo stesso Mahler.

Nel concerto di sabato sera, riservato al Terzo Programma, la *Terza sinfonia* di Mahler avrà quali interpreti: Van Kempen direttore d'orchestra e Margarete Kloss solista.



(Photo Atelier Fayer - Luzzardo)



LOS TRES DE SANTA CRUZ

Le più belle gemme del folclore ispano-americano presentate da un trio di voci e di chitarre

Quando, dai nuovi approdi aperti dalle caravelle di Colombo le flotte spagnole presero a sbarcare uomini d'armi, inviati a prendere possesso delle terre d'America, la imposizione della sovranità di Sua Maestà Cattolica veniva simboleggiata innalzando sulla cittadella occupata una croce accanto agli stendardi di Castiglia. Per cui nel Nuovo Mondo, in quel mitico periodo della colonizzazione, l'appellativo di « quelli della Santa Croce » fu, per gli indigeni, sinonimo di Spagnoli.

Gli itinerari di Fernando Cortes, di Pizarro e degli altri « conquistadores » sono stati ripercorsi, in questo nostro tempo, da tre giovani spagnoli, appassionati di musica popolare, che con il nome di « Los Tres de Santa Cruz » hanno voluto battezzare, argualmente, il loro trio di voci e di chitarre. E se i navigatori e soldati

spagnoli del XVI secolo avevano riportato in Europa, oltre alla coltura della patata, al tabacco, ecc., favolosi tesori di metalli e pietre preziose, i loro discendenti hanno recato con loro le danze e i canti del

Santa Cruz » hanno messo, così, a punto un vastissimo repertorio che, presentato con gusto sicuro e con efficacia di effetti, ha valso loro un popolare successo fin dal primo debutto in pubblico. Questo avvenne al « Lamog » di Barcellona nel 1949. Da allora Pepe, Luis e Miguel non hanno fatto che aprire e chiudere, in continuazione, sempre nuove serie di tournées in tutta Europa, di incisioni di dischi e di partecipazioni a trasmissioni televisive e radiofoniche.

Per gli ascoltatori italiani i « Tre di Santa Cruz » hanno registrato la parte migliore del loro repertorio, che verrà presentata in una serie di trasmissioni.

a. t.

Nella foto, il trio di voci e di chitarre dei « Tre di Santa Cruz ». Da sinistra: Pepe Garcia, Luis Peris, Miguel Caverro (Foto Verhasse)

GIOVEDÌ ORE 13,45
SECONDO PROGRAMMA

l'America Latina: le più belle gemme del folclore ispano-americano. Pepe Garcia, Luis Peris e Miguel Caverro hanno percorso il Nuovo Continente, dal Messico all'Argentina, fissando sul reticolo del pentagramma una ricca collana di istantanee musicali scattate sui luoghi tipici del folclore sudamericano. Focalizzando le particolarità stilistiche originarie delle varie forme musicali e rendendosi padroni delle caratteristiche tipiche di interpretazione, i « Tre di

"Il sì delle ragazze,"

Commedia di Leandro Fernandez de Moratin

Una vicenda tenue come il minuetto suonato da un carillon

Leandro Fernández de Moratin, figlio del poeta e tragediografo Nicolás, che si era battuto per l'introduzione dell'illuministico gusto francese nell'ancor barocco teatro spagnolo, vide la luce a Madrid il 10 marzo 1760, in quella calle de San Juan che oggi porta il suo nome. Apprendista gioielliere per espressa volontà del padre (forse un tantino scottato dalla propria esperienza poetica), si dedicò tuttavia alle lettere, ottenendo ben presto alcuni premi dall'Accademia Reale.

Godoy, l'opera che doveva renderlo immortale, *Il sì delle ragazze* (« El sí de las niñas »). Godoy, intanto, il cosiddetto Principe della Pace, gli forniva i mezzi per un lungo viaggio attraverso la Francia (che trovò all'apice della Rivoluzione), l'Italia (dove fece una lunga, incantata sosta a Roma), la Germania e l'Inghilterra (a Londra vide rappresentarsi l'Amleto, se ne innamorò e lo tradusse in castigliano). La sua fama, ormai, era fatta, e se il governo nazionale lo nominò sovrintendente agli spettacoli teatrali, Giuseppe Bonaparte, divenuto re di Spagna grazie all'invasione delle truppe napoleoniche, lo trattò con altrettanta considerazione, nominandolo bibliotecario generale. Ma fu la sua disgrazia: rovesciato Napoleone, infatti, le autorità della Restaurazione lo perseguitarono al punto che egli dovette rifugiarsi in Francia, prima a Bordeaux, in compagnia del suo amico Goya, espulso anche lui dalla Spagna come afrancesado; poi, dal 1822, a Parigi, dove morì di un colpo apoplettico il 22 maggio 1828, e fu sepolto al Père La Chaise, tra le tombe di Molière e di Lafontaine, sotto l'iscrizione: « Qui giace don Leandro Fernández de Moratin, insigne poeta comico e lirico, delizia del teatro spagnolo, di innocenti costumi e amenissimo tratto ».

Contrastato successo
Per intercessione del poeta Jovellanos, che lo aveva preso a ben volere, divenne poi segretario del conte di Cabarrús, e lo accompagnò a Parigi in un memorabile viaggio di diligenza, che lo fortificò nel proposito di riformare la scena spagnola secondo le regole della commedia francese, e che culminò nella conoscenza, rimasta per lui decisiva, di Carlo Goldoni. Tornato in patria nell'89, ottenne una prebenda che gli consentì di vivere di letteratura, e si mise a scrivere delle commedie che nessuna compagnia gli accettò fin quando, richiamato l'interesse del pubblico con la pubblicazione della satira *La disfatta dei pedanti*, gli fu rappresentata, con vasto ma contrastato successo, *Il vecchio e la ragazza* (1790). Ritiratosi a Pastrana, continuò a scrivere, giungendo regolarmente alla ribalta, e così si ebbero successivamente *La commedia nuova* (una gustosissima messa in burletta della drammaturgia all'antica), *Il barone, La behina*, e finalmente, inaugurata al Teatro de la Cruz il 29 gennaio 1806, presenti il grande Goya e il ministro

Persistente vitalità

Di « innocenti costumi e amenissimo tratto », propri del buon tempo antico, è piena anche l'opera sua, specie questo delizioso *Il sì delle ragazze* che la RAI vi ripropone. C'è anzi qualcosa di più, che ne giustifica la persistente vitalità: un profumo di poesia che

incanta anche i più smalzati contemporanei, e che si effonde gioiosamente da ogni battuta del dialogo.

La trama

Donna Irene, già tre volte vedova e fornita di scarsi beni di fortuna, delle ventidue creature da lei messe al mondo, non ne conserva più che una, la diciassettenne Francesca (o Paquita), allevata presso una zia monaca, suor Circoncione, in un convento di Guadaluja. Donna Irene, molto devota e ancor più ciarliera, ha preso le sue numerose disgrazie con parecchia flemma, e ora non pensa che ad accasare la figlia in modo soddisfacente, soprattutto dal punto di vista economico.

Il prescelto è don Diego: « un signore molto rispettabile, molto ricco, molto assennato; con la giubba lunga, la camicia di bucatto e i suoi sessant'anni suonati sotto la parrucca ». Egli non va in cerca di dote, non abbisognandone affatto; ma vuole una mogliettina modesta e giudiziosa, di sani principi e non viziate dalla vita cittadina: che c'è di meglio, dunque, di donna Paquita? (Almeno, a detta di sua madre...).

In compagnia di donna Irene, egli si reca perciò a ritirare la fanciulla dal convento per riportarla a Madrid, e sulla via del ritorno tutti e tre sostano in una locanda di Alcalá de Henares, dove madre e figlia corrono a salutare una seconda zia monaca, suor Trinità. Don Diego non lascia sfuggire occasione per parlare con la ragazza e invitarla a pronunciarsi liberamente sulle sue inclinazioni, non volendo, da quel saggio gentiluomo che è, portarla all'altare senza essersi ben



Un celebre quadro di Francisco Goya dal titolo « Le nozze ». Goya fu grande amico di Leandro Fernández de Moratin, con lui fu espulso dalla Spagna e dovette rifugiarsi in Francia

assicurato dei di lei sentimenti a suo riguardo. Ma è inutile: donna Irene non la lascia parlare, e provvede lei a descrivere l'entusiasmo della bambina (non molto palese, invero) coi più entusiastici colori.

La bambina invece, ahimè, non è entusiasta affatto. A Guadaluja, durante una festa, essa ha conosciuto un giovane ufficiale, don Carlo, e subito tra i due, sia pure attraverso la grata di una finestra di convento, si è intessuto un idillio che ha tutta l'aria di non volersi spezzare. Difatti, non passa molto tempo, ed ecco sopraggiungere nella locanda don Carlo, sconvolto per quanto ha appreso dal frettoloso biglietto d'addio della sua bella. Non sia mai, piuttosto la morte! Non tema, la dolce Paquita: ci penserà lui, Carlo, ad aggiustare ogni cosa, a difenderla, a impedire un così assurdo matrimonio. Ma poco dopo, casualmente, l'ufficiale s'imbatte nel suo anziano rivale, e per poco non cade fulmiato. Cielo! E' suo zio: il suo nobile, generoso, affet-

tuoso zio e tutore! Il bolente figlio di Marte si trasforma, di colpo, in uno sbigottito ragazzone. Accoglie a testa bassa i rimproveri di don Diego per aver abbandonato la sua guarnigione, face sui veri motivi della sua venuta, obbedisce all'ordine di ripartire dall'istante che lo zio gli

MARTEDI ORE 21
PROGR. NAZIONALE

dà in un accesso di acuto disagio, paventando che il nipote lo sorprenda in quella specie di preludio al viaggio di nozze. Don Carlo se ne va, distrutto, e Francesca, a tutta prima, credendosi abbandonata per viltà, se ne disperde.

Ma nel cuor della notte il poveretto ricompare sotto la locanda e affida la propria giustificazione con un biglietto che lancia attraverso la finestra di un corridoio, dove è affacciata l'insonne Paquita. Don Diego, nel buio, ha assistito alla scena, raccoglie e legge egli stesso il biglietto e può avere, fi-

nalmente, quel colloquio a cuore aperto con la ragazza, che fino allora non aveva ottenuto mai. E' il più bel dialogo della commedia: un incontro delicato e umano, in cui l'amore della ragazza per il suo ufficiale si confessa indirettamente, tra le lacrime, in un candore che disarma, mentre don Diego si rende conto, non senza una punta di malinconia, che la sua stagione è ormai passata, e che l'amore è cosa di giovani, da non profanare mai, da parte degli anziani, con la minima coercizione. Il sì delle ragazze deve sbocciare spontaneo come un fiore.

A questo punto la conclusione si offre da sé: le nozze dei giovani e la saggia rassegnazione di chi giovane non è più. Donna Irene, visto che i beni dello zio passeranno al nipote, si dichiara arcontentata, e don Diego troverà nella futura famiglia di Carlo e Paquita quelle gioie che da una famiglia propria non poteva ormai più sperare, e che renderanno serena la sua vecchiaia.

ITALO A. CHIUSANO

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA

IL GIORNO DI SAN PATRIZIO di SAN PATRIZIO di Richard Sheridan

Martedì ore 16 - Sec. Progr.

Prendete un giovane e simpatico ufficiale irlandese (tanto simpatico da far supporre che lo stesso autore vi si sia voluto rappresentare) e ponetelo vicino alla fanciulla

dei suoi sospiri nel giorno di San Patrizio, festa grande della gente d'Irlanda. Ci sarà da stupirsi se in quelle brevi ma prodigiose ventiquattrore l'innamorato riuscirà a coronare il suo sogno? Noi, francamente, ci meraviglieremo del contrario. E, se alle giuste nozze si oppone un padre burbero, togatissimo giudice che mal sopporta la vicinanza dei mil-

lari, siamo certi che un tale ostacolo avrà il solo risultato di spronare i due colombe a cercar l'espedito che dia loro la felicità. Ecco infatti che, sul ritmo tradizionale della farsa, l'estro dell'ufficiale inventa nuove e vecchie astuzie, fino al travestimento da contadino ed a quello da occhialuto e latineggiante cerusico. Qualche repressa lacrimetta della fanciulla, qualche sonoro rimprovero del padre; poi, in letizia, si chiude il garbatissimo lavoro. Sapevamo che finiva così; ma ne abbiamo egualmente ricevuto una gioiosa sorpresa.

UNA FENICE ASSAI FREQUENTE di Cristopher Fry

Mercoledì ore 22,45 - Ter. Pr.

Le signore non se la prendano con Fry. La donna incapace di rimanere fedele al ricordo dell'amato non l'ha inventata lui; è una figura sulla quale gli uomini sorridono (a malincuore, magari) da secoli e da millenni. Lasciamo pure da parte più antichi favolosi; ne *La matrona di Efeso* del « Satyricon » di Petronio ci appare la compiuta trama di questo atto unico che dal rac-

conto differisce solo in qualche particolare. E, poiché Tito Petronio Arbitro vive la sua raffinata eleganza sotto Nerone, ne deduciamo che già nel primo secolo dell'era volgare l'animo femminile è da stimarsi « una fenice assai frequente »: distrutto, incenerito per la morte dell'uomo amato, rinascere alla gioia più completa in breve volger di tempo. E non occorrono difficili sortilegi; basta la presenza di un altro mortale ricco di tanta vita da stringere fra le sue braccia robuste la consolabile vedova. Sull'ironico motivo dell'antica vicenda Fry ha imbastito la grandola di un linguaggio che scoppia in scintillanti parole ed in abbaglianti immagini: una festa pirotecnica, e, sotto il riverbero di tanta luce, ancora più illividiti e squallidi ci appaiono i sentimenti e le passioni dei personaggi.

DON GIOVANNI INNAMORATO di Samy Fayad

Sabato ore 21 - Progr. Naz.

Chiude la settimana il più affascinante conquistatore di cuori femminili, il leggendario signore di mille e mille bellezze muliebri: don

Giovanni. Ma è un don Giovanni che si discosta alquanto dalla figura tradizionale, questo di Samy Fayad. Innanzitutto è costantemente innamorato; ne consegue l'amore, come tutti sanno, è cieco) che il cavaliere non solo innalza le sue serenate a nubi di matura età dotate di apprezzabili baffi, ma per di più manca di quel signorile distacco dall'avventura, di quel raffinato autocontrollo che è prerogativa del seduttore di vaglia. In secondo luogo è pusillanime e pigro, afflitto cioè da due difetti che mai si addicono ad uno della sua professione. Tutto questo non è gran male, però, che al singolare amatore poco importa la conquista della donna amata. La sua « ars amandi » si realizza e si esaurisce in vigorose canzoni, robusti sospiri e roboanti sussurri protratti fino a che l'avvicinarsi di un burbanzoso padre o di un focoso avversario non consigli una prudente fuga. Quando si manifesterà il sempre sognato e mai accaduto evento, quando una dama risponderà positivamente alle sue profferte, egli si troverà smarrito, avvilito, sconfitto: le conquiste non si addicono a don Giovanni.

e. m.



Edmonda Aldini (Donna Teresa) e Carlo Campanini (Fonsecca): due interpreti del radiodramma di S. Fayad « Don Giovanni innamorato »

L'ARCA DI RECANATI

Nell'anno 2055, un giornalista che sta raccogliendo documenti sull'Italia minore del decennio critico 1950-'60, fa a Recanati, una scoperta interessante. Nei sotterranei di una casa patrizia che viene demolita per costruirvi l'edificio in vetroplastica del Museo cosmogonico « G. Leopardi », egli trova un baule del secolo scorso, di quelli provisti ancora di serratura meccanica. L'insignificante cimelio reca una targhetta d'ottone che incuriosisce il giornalista: « Prof. Angelo Metello, aerimante incompreso ». Aperto il pesante coferchio di noce, appaiono grossi pacchi di carta aggrinzita e migliaia di fogli sbiaditi. Non vi si leggono parole usuali, ma numeri, formule e lettere dell'alfabeto greco. Sul fondo del baule, una scatola sigillata custodisce giornali dell'epoca, un quadernetto d'appunti e alcune bobine di nastro magnetico dei primitivi modelli, di quelli che si usavano giusto un centinaio di anni prima.

Pochi in città ricordano il nome dello scomparso professore. In un angolo remoto del cimitero di Recanati si può leggere, tuttavia, su una lapide: « Angelo Metello, nato nel 1901, deceduto sulle sue carte nel 1955, consunto dalla fatica e dagli amari studi ». Nello stesso anno, la scienza aveva lamentato la perdita del fisico Ein-

stein. Va quindi respinta la malevola affermazione secondo cui la sua opera di salvamento derivò da un atteggiamento vendicativo verso i contemporanei o da una burla che egli intese giocare ai posteri.

Con la stessa diligenza delle ricerche scientifiche, il prof. Metello iniziò una indagine fra i concittadini e ne raccolse sul nastro magnetico le reazioni, gli stati d'animo, i desideri. Egli solo conosceva e l'ampiezza della catastrofe. Gli altri pensarono forse a un gioco divertente di ipotesi, a una ennesima invenzione dello stravagante professore; altri ancora si sottoposero al suo terrifico esame, fidando soprattutto nella virtù propiziatrice degli scongiuri.

Genie del vecchio pianeta

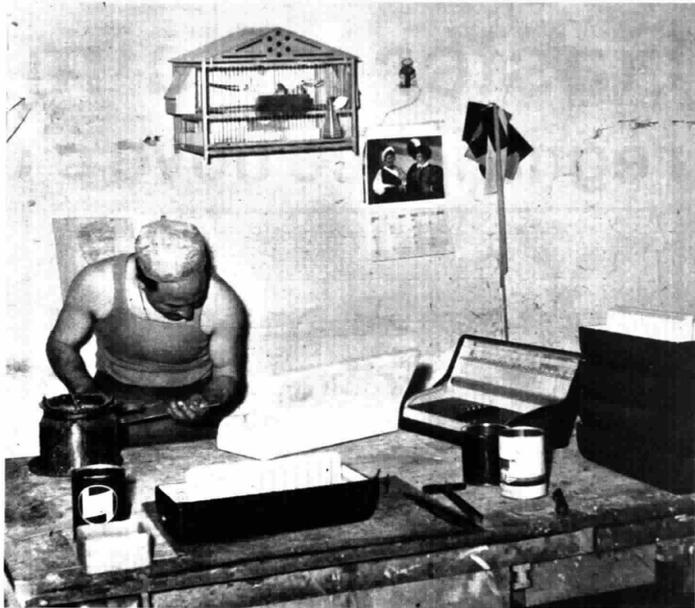
Il giornalista, ormai certo del « buon colpo », si pone al lavoro. Ottiene da una Galleria antica della Radiofonia un magneto-fono dell'epoca e ascolta le bobine dell'astronomo incompreso. Ne risulta che Metello ha lasciato, attraverso una serie di confessioni, di interviste e l'annotazione scrupolosa delle abitudini e dei costumi del tempo, un quadro vivo della morale e degli gusti del 1955. Dalla negazione totale di chi volle salvare poco o nulla di quel mondo, perché frutto di follia e di errori, a quella che si potrebbe chiamare l'adesione condizionata di coloro che subordinarono la propria devozione alla conservazione di alcune persone o cose, l'inchiesta destò suggestioni e ammaestramenti. Purtroppo, dopo un secolo, i nastri risultano, qua e là, deteriorati dalle intemperie e dall'abbandono e, in certi punti, perfino smagnetizzati. Il giornalista riesce, comunque, a trarre un documentario che offre l'immagine piuttosto verosimile della vita di cento anni fa in una cittadina del vecchio pianeta. Il documentario viene radiodiffuso dalle Radio Unite americane, australiane ed europafriche, collegate, per la prima volta, alla Rete interplanetaria di Marte. Dinanzi agli « elettronici d'ascolto », sfilano i nomi e le figure degli uomini sopravvissuti per merito del prof. Metello: il sindaco del 1955 Flaminio, l'ostetrico-ginecologo Pisciotto, l'artista Ceccaroni, il giornalista Franchi, l'intellettuale Buratti, il commerciante Isidori, il tipografo Simboli e il contadino Paolotti.

Quanti, fra costoro, furono sinceri?, si domanda il giornalista. Quanti obbedirono forse a una sorta di compiacimento dialettico? Poco importa. Lo stesso professore non attese risposte originali, ma parole e sentimenti comuni. Già prima di lui, altri recanatesi patirono ingiurie e sconcerto entro il cerchio delle mura cittadine. Giacomo Leopardi, ormai pago, nell'Eliso della gloria dei posteri e della ingenua bonarietà con cui lo trattano i bimbi della sua terra, ha atteso un secolo, prima che qualcuno dal Borgo cantasse: « Vulemo fa' ssape' de dove semo - semo de Recanati e ce vantamo d'essere un gran Fueta e ce tenemo » (Remo Stortoni). Finché vivo, egli non sperò, certo, così aperto ravvedimento nei lontani concittadini.

Il documentario dell'anno 2055 è stato realizzato cento anni prima. L'autore ha voluto dedicarlo a tutti coloro che, mirando al passato, credono all'avvenire; ma si augura che lo ascoltino pure coloro che, a queste cose, non prestano fede.

LUCA DI SCHIENA

(Servizio fotografico Stortoni)



Migliaia delle più note fisarmoniche nazionali nascono dalle mani degli artigiani recanatesi



L'industria delle fisarmoniche e florida e anche l'esportazione si mantiene a un livello costante

VENERDI ORE 22,30
SECONDO PROGR.

stein, il noto capostipite dell'era atomica, alla quale era seguita, da poco, quella astraleista del 2000. Il giornalista apprende che il recanatese Metello, sviluppando proprio certe emanazioni di Einstein, prevede, con incredibile esattezza, il giorno in cui una meteora sarebbe caduta sul territorio di Recanati. Nonostante lo sviluppo longitudinale della quieta cittadina marchigiana, era difficile scampare a tale minaccia, poiché il cataclisma metelliano sarebbe stato di così paurose proporzioni da seppellire, per un vastissimo raggio, uomini e cose.

Generoso tentativo

Dall'ammuffito quaderno d'appunti risulta, inoltre, che Angelo Metello ebbe un'esistenza assai contrastata e che le sue folgorazioni profetiche incontrarono diffidenza e incomprensione tra le autorità e i concittadini. I ragazzi, di solito, lo attendevano sulla piazza per salutarlo con la tiritera: « Oh, Metello, il grande Metello - l'astrofisico di Metello - quando piove è senza l'ombrello ». Ma egli non volle, comunque, desistere dal generoso tentativo che si era proposto. Mosso da quella naturale reverenza che gli uomini di cultura nutrono per l'« esistente » (celebre fu la sua equazione: esiste = divino), il prof. Metello si preoccupò di salvare, egli stesso, un campionario della comunità che stava, per essere distrutta. Egli non mirò alla salvezza della società contemporanea, secondo la comune classificazione delle categorie e dei ceti, delle professioni e dei mestieri, delle età e delle intelligenze, ma ebbe premura di conservarne soprattutto la stratificazione psicologica, tipica del suo tempo, nella gamma più estesa dei difetti e delle virtù. Nessun segno di un giudizio morale appare nelle sue carte, nessuna scelta fra buoni o cattivi ispirò la sua impresa. Scienziato adamantino, egli ebbe somma venerazione per una sola categoria, quella cosmica del-



Il giovane Giacomo Leopardi, discendente diretto del poeta, più che la letteratura ama lo sport



Le strade di Recanati risuonano di note musicali: sono prodotte da questi oscuri costruttori

Gasterèa la musa dei fornelli regna felice dove c'è la salute e l'appetito



Nel regno di Gasterèa, fucina di aromi e sapori (Da un'antica stampa italiana)

Se è vero che lo spirito classico è sereno, imperturbabile, olimpico, mentre quello romantico vive squassato da un perenne tormento, indubbiamente l'uomo gastronomico appartiene alla storia dello spirito classico. L'uomo gastronomico ha la ventura, infatti, di ritrovare se stesso in perfetta armonia con il mondo ogni volta che assapora, gusta, deliba. Non diversamente dall'artista, prende possesso di una terra, di una civiltà, di una gente, con i mezzi diretti e folgoranti dell'intuizione, filtrandone gli aromi, i succhi, non solo attraverso il proprio raffinatissimo apparato sensorio, ma anche attraverso il labirinto delle proprie facoltà psichiche.

Antico e ricco patrimonio dei sapori

Le associazioni profonde che tali facoltà possono rivelare, in un attimo, fra un sapore ed infiniti altri aspetti della realtà, sono talmente precise da garantire all'uomo gastronomico un perfetto orientamento nel cosiddetto mare della vita. Dovunque egli si trovi o si rechi, dovunque approdi, con il primo boccone ha preso contatto con il luogo, lo ha intimamente conquistato. Più tardi, allargando il raggio esplorativo al di là del limite commestibile, nuovi bocconi gli varranno

tuttavia da prova del nove delle percezioni più disparate. Quello dei sapori è, difatti, un patrimonio antichissimo, arricchito nei secoli dalle esperienze e dalle conquiste di ogni civiltà; e non, come i capricci della moda, volubile, provvisorio, o addirittura gratuito. Ogni aroma fa parte di una tradizione, non meno della lingua scritta e parlata, dell'arte, della morale; ed è

perlomeno strano che gli studiosi del costume, quando si affannano a ricercare documenti del passato di un popolo, su tutto pongano lo sguardo curioso meno che sulla tavola, considerandola per incanto pregiudizio luogo trascurabile, dove si soddisfano esigenze puramente corporee. Vogliamo aprire un libro di scienza? Vi leggiamo questa definizione del gusto: «E' un sen-

All'«Homo gastronomicus» il Terzo Programma dedica un brillante ciclo di trasmissioni che avrà inizio la sera di giovedì alle ore 22,15

so specifico per mezzo del quale riconosciamo e controlliamo i caratteri chimici delle sostanze solide e liquide introdotte nella cavità orale. Per la natura e il modo d'agire degli stimoli, il gusto appartiene alla categoria dei sensi chimici... Insieme con l'olfatto, il gusto ha principalmente per scopo il controllo e la scelta degli alimenti: è quindi un apparato di senso povero di componenti psichiche».

Errata fisiologia e definizione del gusto

Quale errata ed ingiusta sentenza! Anche in questo campo, l'ottusità di un tirannello si fa legge; ed ecco milioni di succubi chinare il capo in segno di assenso; ecco instaurarsi un pregiudizio che sarà ben difficile sfatare. Anzi, in tale regime di terrorismo in pantofole, lo stesso uomo gastronomico esisterà talvolta a riconoscersi; perderà il senso della succulenta unità del suo mondo.

A tavola, pur apprezzando come sempre il fantasioso gioco delle mescolanze dei sapori, verrà colto da un vago senso di colpa. E da quello stesso momento constateremo il decadere delle sue virtù specifiche.

Homo gastronomicus è, dunque, propriamente colui che, per una privilegiata condizione di benessere fisico e morale, realizza nel pasto un piacere incolpevole, edenico. Squisitamente domestico, ama la compagnia allegra, rumorosa, entusiasta, non sapendo godere di un manicaretto se non scor-

ge negli occhi degli amici il riflesso della sua soddisfazione. Mangia e beve per sentirsi più buono, più giusto, più intelligente: la combustione del cibo fa che il suo spirito si irradi sull'intera umanità e che, insieme, tutto l'essere gli divenga meravigliosamente ricettivo. Non è campanilista e nemmeno sciovinista. In viaggio trova l'ambiente più favorevole al manifestarsi delle sue doti. Non è ancora sbarcato al Pirò, che già l'olfatto capta nell'aria le zaffate di montone, sésamo e miele, in un rigurgito di arcaismi bucolici. A Monaco, maiale e birra, Schmar e Pfannkuchen, lo preparano all'afrore stanzioso di Kleist, Wagner, Strauss. Una osmosi perenne affratella nelle sue viscere Goya e l'olla podrida, il puritanesimo e i mutton chops, Chopin e i bigòs, Rabelais e le caillés à la Mirepoix. A Roma Bernini scolpisce per lui enormi carciofi; a Firenze i fornelli di Gastone, alle Mosaicce, gli cuociono polli teneri ispirati al Giambologna. Imbandigione di simboli baudelairiani per una *correspondence* di voci, pietre, volti, verdure, carni, frutta, formaggi.

Naturalmente, il più gretto filisteismo perdura nelle opinioni dell'uomo comune, che lontano le mille miglia da una sì nobile concezione dell'uomo gastronomico, confonde questi con il ghiottone e, peggio, con il vorace ingluviatore di cibi indifferenti. Donde innumerevoli equivoci, volgarità, incomprensioni: il convenzionalismo di una gastronomia si-

nonimo di spirito crasso e borghese, contro cui reagisce (al tempo dei primi Giri d'Italia) la retorica di una cucina futurista, ultradrammatica ed aerata, con rettangoli tattili e vaporizzatori di profumi, e l'ostracismo alla pasta asciutta; il pregiudizio di una gastronomia appannaggio dei miliardari americani in viaggio di piacere.

Moderno elogio dell'uomo gastronomico

Contro simili balordaggini valga la constatazione che Gasterèa, la musa dei fornelli, entra volentieri dovunque regnino salute e appetito; prediligendo, se mai, quelle cucine dove l'allestimento di un buon pranzo non è cosa di tutti i giorni, ma festa grande. Basterebbe addentrarsi in uno dei tanti paesi che costellano la nostra penisola, una vigilia di Natale o di Pasqua, per rendersi conto che raramente gli intenditori in *frac* hanno il gusto della brava donna e del bifolco per i cibi originali, geniali, o per quei piatti che, con la loro periodica, solenne apparizione, scandiscono il ritmo degli anni, rinnovando il passato degli uomini, così come l'apparire delle nuove foglie rinnova, in primavera, il passato della natura. In questo, meglio che sui trattati dei celebri cuochi, è il segreto ed il significato vero, accettabile, umano, della gastronomia; in questo, la gloria dell'uomo gastronomico.

GASTONE DA VENEZIA



Un celebre quadro di Giovanni Segantini «Natura morta», che dedichiamo alla gioiosa contemplazione dell'«homo gastronomicus»



Walter Scott

TRAGEDIA DI LUCIA castellana scozzese

Sceriffo, poeta, storico, uomo d'affari, Walter Scott dettò ad un amanuense «La sposa di Lammermoor» in un delirio di sofferenze fisiche

Quando nel 1819 Walter Scott scriveva *La Sposa di Lammermoor* nel suo castello di Abbotsford in Scozia, era addirittura attanagliato dai dolori causatigli da una calcolosi che richiedeva cure continue e l'uso di droghe. Si attribuisce a ciò il carattere cupo e doloroso del romanzo, pieno di fantasmi, di visioni, di gemiti e di grida. Walter Scott non era in grado di scrivere e dettava il romanzo ad un amanuense. Esso fu scritto (o meglio dettato) «in un periodo di orrore, un delirio di sofferenze fisiche... con parole che venivano dimenticate appena pronunciate. Sir Walter Scott era stato molto vicino alla morte in quei giorni, e quando si levò dal suo letto di dolore i suoi capelli erano bianchi e la sua vita sembrava oscillare...». (*Biografia di Walter Scott*, di Donald Carswell, Londra 1930).

Una forza di natura
Tuttavia il formidabile creatore di romanzi gotici, come fu efficacemente detto, non si contentava di scrivere (o dettarne) uno solo. Generalmente egli lavorava a due o tre romanzi

contemporaneamente, ciò che gli permise di scrivere dal 1814 al 1829 ben ventitré romanzi storici di gran mole, che esigevano studi, ricerche di antiche leggende, spoglio di documenti, tutto un enorme lavoro che Walter Scott compiva con forze da titano. Prima della *Sposa di Lammermoor* aveva già scritto nove romanzi e contemporaneamente ad essa egli dettò la *Leggenda di Montrose*. Appena alzato dal letto attaccò *Ivanhoe* (1820) di cui si vendette la prima edizione in una settimana, poi seguono: *Kenilworth* ('21), *il Pirata* ('22), *Quentin Durward* ('23), *St. Roman's Well* ('24), *Redgauntlet* ('24), la *Vita di Napoleone*, la *Storia della Scozia*... Walter Scott era una forza di natura. Da notare che la sua attività era molteplice: era sceriffo, funzionario, poeta, novelliere, storico, editore, uomo di mondo, uomo di affari. Il castello di Abbotsford, da lui abbellito e restaurato, gli costò in totale 70 mila sterline (del tempo). Amava il fasto e «l'ambiente storico». Nel 1825 venne la rovina finanziaria, la Casa editrice Ballantyne and Co. fu

coinvolta in altri fallimenti e Scott vi perdette 130.000 sterline del suo. Ma si riprese e scrisse *La bella fanciulla di Perth* (1828), la *Vita di Napoleone* in nove volumi, la *Storia della Scozia* di cui abbiamo già parlato (1829-'30) e la serie scozzese dei *Racconti del nonno* e si rifece una fortuna. Nel 1832 (il nono anno in cui morì Goethe) Walter Scott moriva, legando all'Europa un genere glorioso di romanzo storico che doveva ispirare anche Manzoni.

« Il grande ignoto »

Da giovane aveva studiato legge e non pensava di vivere di letteratura. Tanto che, continuando nel 1813 la serie di racconti scozzesi del *Waterley*, egli non usò del suo nome, e rimase per parecchio tempo il *Grande Ignoto*, che dopo fu gloriosamente scoperto. Egli non doveva avere vita lunga (era nato ad Edimburgo nel 1771) la materia era immensa, la storia della Scozia forse più ricca di ogni altra di leggende, di fantasmi, di castelli, di nebbie e di laghi; egli doveva sbrigarsi, e scrisse i romanzi addirittura in serie.

Un bello spirito ha detto del romanzo storico che esso è come la crinolina «parce qu'au fond il y a quelque chose de vrai». *La Sposa di Lammermoor* non è propriamente quel che si dice un romanzo storico, ma anche nelle sue origini c'è forse qualcosa di vero. Molto è stato scritto sull'origine della famosa storia, il cui germe è una tradizione dei conti di Stair, accettata come fatto vero dallo storico Macaulay. Altri tuttavia negano le basi storiche e pensano che sia «un antico pettegolezzo fossilizzato in leggenda». Scott trasportò la storia dalla costa occidentale a quella orientale della

Scozia, collocando *Wolf's Crag*, il malinconico ritiro del «Sire di Ravenswood», dalla costa dove sorge Fast Castle alla costa del Berwickshire, che egli del resto aveva visto solo fuggendovi dal mare, passandovi davanti. Ma ce n'era abbastanza per un romanzo del suo stampo...

« Grottesco » fortunato

Alzatosi dal letto, egli trovò il romanzo «grottesco» (è la sua parola) e si domandò cosa ne avrebbe pensato il pubblico. Ma il pubblico fu di diverso avviso, e l'opera corse il mondo, fino ad ispirare il genio ottocentesco che la intitolò *Lucia di Lammermoor*, la rivestì di note e vi lasciò tutto il suo carattere «scozzese». Salvatore Cammarano, certo non grande poeta, ma eccellente librettista e uomo di intuito, dipinse quel carattere nei famosi versi:

*Regnava nel silenzio
alta la notte e bruna,
colpiva la fronte un pallido
raggio di tetra luna...*

Walter Scott aveva studiato in gioventù i romanzi di Richardson e di Fielding,

e se non ne aveva seguito l'eccellente psicologia, ne aveva conservato e migliorato la calda tecnica; poi sorride dei fantasmi e degli orrori della celebre Ann Radcliffe (che forse lo batté in popolarità) ma ne conservò quel tanto per contentare il gusto del pubblico del tempo. Il quale rimane forse più o meno uguale in tutti i tempi, e perciò siamo certi che intorno a questa *Sposa di Lammermoor* radiofonica si raduneranno, come già più di un secolo fa, gli «aficionados» per seguire le sorti dei due infelici amanti nel celebre romanzo. Il quale, come osserva Ernest A. Baker nella sua *Storia del romanzo inglese* (Londra, 1929) ha tutti i numeri per incatenare a sé l'interesse degli amatori del «genere» — e forse il pubblico senza altre denominazioni: «Storia tragica dove il fato incazza e gli uomini sono spinti dal destino... Premonizioni... L'erede dei Ravenswood deve sposare una fanciulla morta, e il suo nome deve essere estinto per sempre... Walter Scott prende una "leggenda familiare" ricca di quel tetto carattere cui sono ispirate le ballate che

ne sono il fondamento, e, senza troppo concedere a quella razionalità che pure deve reggere un romanzo, ne fa un racconto di amore basato su di una madre ambiziosa e dura, un matrimonio interrotto dalla morte dello sposo e della sposa, e una profezia che annuncia l'estinzione di un'antica fa-

**PRIMA PUNTATA DEL ROMANZO: VENERDI ORE 19
SECONDO PROGRAMMA**

miglia — tutto ciò accompagnata dalla solita serie di *omen*, di fantasmi e maledizioni propri al tema... Studiosi e critici figurano, come si vede, severi con la Lucia. Ma ciò non scalfisce la solida gloria di Walter Scott (che studiò a suo tempo il *Goetz von Berlichingen* di Goethe e interessò il grande Carlyle, anche se in senso dialettico e polemico) e del resto il pubblico (per tornare ancora una volta a lui!) giudicò che *La Sposa di Lammermoor* era «un capolavoro di romanzo gotico». E siamo certi che ancor oggi si penserà così.

LILIANA SCALERO



Paesaggio scozzese: scenario ideale per la fosca e romantica storia della «Sposa di Lammermoor»

E' uscito il n. 5 del corrente anno di

ELETRONICA

Vi figurano i seguenti articoli:

Claudio Egidi - Francesco Maggiore: MISURE DELLE IRRADIAZIONI PARASSITE PRODOTTE DAI TELEVISORI

Claudio Egidi - Alessandro Tischer: I TELEVISORI DELLA «SERIE ANIE - TV» (1953-54)

Cesarina Bordone Sacerdote: RILIEVO DELLE PROPRIETA' MECCANICHE DI NASTRI MAGNETICI

Luigi Pallavicino: IMPORTANZA DELLA DISTORSIONE DI FASE NEI RICEVITORI TV

Completano il fascicolo importanti rubriche e notiziari di carattere tecnico.

Lire 300

In vendita nelle principali edicole e librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino. L'abbonamento alla rivista per un anno (sei numeri) costa in Italia L. 1500. All'estero L. 2500. I versamenti possono essere effettuati sul c.c. postale n. 2/57800.

(Stampatrice Ilte)



UN'«AIDA» IN EDIZIONE PRINCIPIE

teletrasmessa dall'Arena di Verona



Antonietta Stella che sarà Aida



Fedora Barbieri impersonerà Anneris

Con questo stesso capolavoro verdiano quarantadue anni fa il grande anfiteatro iniziò il ciclo delle sue stagioni liriche subito impostesi fra le più importanti del mondo

Da cinquanta centesimi a cinquemila lire: questa la parabola seguita nell'anfiteatro romano dell'Arena di Verona dall'opera Aida di Giuseppe Verdi che giovedì 4 agosto va in scena per la nona volta. Cinquanta centesimi furono infatti chiamati gli spettatori a versare ai rudimentali botteghini allestiti in fretta e furia nell'agosto 1913; cinquemila lire sono invitati a sborsare coloro che vorranno essere presenti all'edizione allestita per il 1955. Una bella differenza, non c'è che dire: anche se i cinquanta centesimi erano della liretta di prima della « grande guerra », di quella liretta che faceva aggio sull'oro.

Era un'epoca, quella, in cui Verona era tutta un fervore di polemiche per il minacciato sventramento del quartiere del Ghetto che avrebbe toccato l'integrità della stupenda Piazza delle Erbe difesa a spada tratta da Angelo Dall'Oca Bianca. L'annuncio che l'Arena anziché ospitare corride e spettacoli di bütteri e anziché servire per un film di carattere romano (come si diceva) sarebbe stata trasformata in teatro col più gigantesco palcoscenico del mondo per una colossale edizione di Aida, pubblicato senza rilievo nei giornali dell'epoca, riscosse poca attenzione. Ma la sera della « prima » le sedie delle chiese veronesi che costituivano la platea e le gradinate di marmo dell'anfiteatro rigurgitarono di una folla enorme. Dirigevo lo spettacolo Tullio Serafin; gli interpreti erano Giovanni Zenatello, sua moglie Maria Gay, la dalmata Ester Mazzoleni,

d'Europa, ma Verona e la sua romana Arena rimangono i capostipiti. Qui si è mostrato cosa si doveva fare per avvicinare le grandi masse alla lirica e qui si continua con lo stesso spirito di quarantadue anni or sono ma con mezzi centuplicati rispetto a quelli avuti da Zenatello e dal suo inseparabile amico Rovato. La Aida è rimasta l'emblema e il blasono degli spettacoli veronesi e dal 1913 il popolarissimo spartito verdiano è stato ripetuto altre otto volte. Nove edizioni di Aida una diversa dall'altra, con i cantanti più celebrati, con un palcoscenico enorme, con elefanti, cavalli e cammelli in scena nel trionfo di Radames, con migliaia di comparse, con problemi di regia e di allestimento scenografico da fare tremare i polsi. E il successo non è mai mancato: quando la regia si è dimostrata inferiore all'attesa e alle necessità dello spettacolo (come è successo nel 1953 con l'infelice esperimento di Pabst) è bastata la musica, sono bastate le voci di astri della lirica come Maria Meneghini Callas e di Mario del Monaco per creare il successo pieno, indimenticabile. Piene e quelle registrate nel 1953 rimangono indimenticabili come indimenticabile è lo avanspettacolo delle migliaia e migliaia di candele e di tradizionali « mozzetti » accese quando tutte le luci dell'anfiteatro vengono spente.

GIOVEDÌ ORE 21.15

Mansueti Gaudio e Amerigo Passuello. Quanto di meglio possedeva allora la lirica mondiale, nomi da richiamare spettatori a josa. E infatti parecchie migliaia furono coloro che non poterono entrare nell'anfiteatro: nell'interno i venticinquemila fortunati che per entrare avevano fatto la « coda » dalle prime ore del pomeriggio innamorarono le lunghe ore dell'attesa imbando un colossale pranzo sulle gradinate infuocate dal sole, consumando quintali di pane e salame e fiumi di Valpolicella.

Cinquantamila spettatori

« Cinquantamila forestieri a Verona » scrissero i giornali della regione. Per trattenerlo coloro che non erano giunti in tempo furono necessari cordoni di bersaglieri e talvolta anche cariche. Un giornale di Firenze scrisse: « Questo è il più colossale omaggio tributato a Verdi dagli italiani non immemori. Lo spettacolo di Verona va annoverato tra i più singolari e interessanti che abbia offerto il teatro negli ultimi tempi ». Ci furono anche le critiche interessate o meno e allora Giovanni Zenatello, grande cuore di artista e di popolano, ordinò che si aprissero i cancelli, che il pubblico venisse e vedesse.

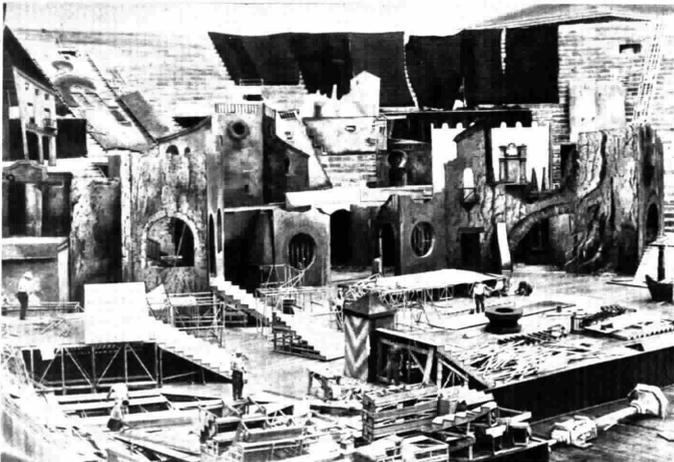
Infatti il pubblico entrò, vide e applaudi da spallarsi le mani e la fortuna delle stagioni all'aperto veronesi fu fatta e con esse quella delle infinite altre manifestazioni del genere che da allora fiorirono un po' dovunque. Oggi la lirica popolare all'aperto si fa in tutta Italia e in molti altri paesi

L'attuale edizione

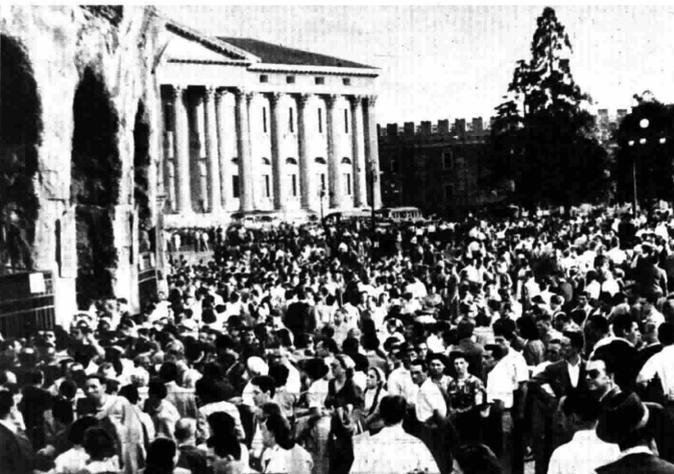
Anche l'anno scorso Aida conobbe, nell'intelligente e accuratissima regia di Herbert Graf, un successo strepitoso. Direbbe lo spettacolo un giovane di indubbio talento e di grandi possibilità avvenire: Faustino Costa, portatore di peso dal Metropolitan di New York a Verona. Cantarono stupendamente Antonietta Stella, Mario Fippeschi, Pia Tassinari, Aldo Protti e Giulio Neri. Quest'anno il cast dell'ottava edizione areniana di Aida presenta i seguenti nomi: concertista e direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli; (Aida) Antonietta Stella, (Radames) Giulio Neri, (Amnasso) Giangiampa Guedes, (Anneris) Fedora Barbieri, (Ramfis) Giulio Neri, (Il re) Silvio Majonica, (Il messaggero) Ottorino Begali, (La sacerdotessa) Luciana De Nardo, Faurelli; regia di Herbert Graf che ha rivoluzionato completamente quanto ebbe a fare l'anno scorso; maestro del coro Giulio Bertola; scenografo Franco Lolli; coreografo Ugo Dall'ara; corpo di ballo del Teatro Alla Scala di Milano.

Riteniamo che questi nomi ed i dati che ad essi si riferiscono bastino per documentare come l'Aida che il 4 agosto verrà data nella superba cornice dell'Arena di Verona sia fra le migliori oggi desiderabili.

GASTONE DONIN



Da quasi due mesi nell'interno dell'Arena di Verona si è lavorato senza un attimo di tregua per la stagione lirica apertasi la sera di 20 luglio con « Otello » di Verdi



Dalle prime ore del pomeriggio migliaia e migliaia di persone giunte da tutta Italia e dall'estero gremiscono la pittoresca piazza Bra in attesa che si aprano i cancelli dell'Arena

La "Festa dei vignaioli,, a Vevey esaltazione del lavoro e della pace



Un leggendario figurante della «Festa dei Vignaioli»

Affacciata sul lago Lemano, ai bordi della Veveyse che si snoda attraverso il paese svizzero, seguendo dolci pascoli e colline appena accennate, in un ondeggiare di frutteti; sotto il Lavaux, a terrazze degradanti di viti e la montagna imponente, verde per metà di foreste, bianca di neve sulle candide cime, c'è Vevey e la sua Grande Placce. Questo, da secoli, è il teatro della Fête des Vignerons, una esplosione di gioia, una lunga domenica che dura ben due settimane, le due prime d'agosto; una

fiesta smisurata che può servire da ricordo per tutta la vita.

E' pur vero che questa scena vide anche i volteggi dell'Armata d'Italia, prima che si avventurasse sul Gran San Bernardo. Qui Napoleone, nell'orgoglio di ripercorrere il cammino di Annibale, sognava la Repubblica Cisalpina e i suoi trionfi Milanesi. Ma alla quiete operosa della gente svizzera non si addicono simili corrusche memorie. Il Piccolo Caporale è per sempre uscito dalla scena e così l'urto degli zoccoli, il cupo

rotolare degli affusti, il seco risuonare dei comandi. I protagonisti di questo paesaggio erano e restano il lago, la vigna, il Comune, con la sua atmosfera, le sue tradizioni, i suoi costumi pittoreschi.

La festa dei vignaioli è una festa del lavoro; dal lavoro essa ha tratto le sue origini, anche se qualcuno ha voluto parlare di «Panatenee», di epigoni dei culti greci o romani non v'è dubbio che derivi da quelle processioni o «bravate» o «parate» che fin dal XII secolo i vignaioli, riuniti in confraternita dopo che i monaci di Haut-Crêt avevano introdotto la vite nel paese, organizzavano ogni anno per celebrare il raccolto e per avere lo spunto di una onesta baldoria. A mano a mano esse divennero più grandiose e più corali. Ai vignaioli si unirono i mietitori, poi vennero ad aggiungersi dei figuranti, una «Ceres», un «Bacchus», gruppi simbolicamente le stagioni e personaggi caratteristici della vita cantonale o attinti alla leggenda. A causa della loro entità le feste divennero meno frequenti, fino a che fu stabilito di non convocarle a date fisse ma solo su decisione della Confraternita, dopo anni di buon raccolto e soprattutto in tempi di pace e di prosperità. Ne fu una memorabile nel 1719, la seguente ebbe luogo soltanto nel 1819 per ritornare poi, periodicamente, nel 1823, nel 1851, nel 1899, nel 1905 e nel 1927. Ad un compositore si domanda una partitura, ad un poeta un libretto, ad un coreografo la manovra dei figuranti che sono più di quattromila, uomini, donne e ragazzi della regione. E' una sinfonia di suoni, di luci, di colori, un lungo «divertissement en plein air», che fa palpitare le rive placide e la dolce valata di una schietta e rumorosa allegria. Dalle cantine delle vecchie case, simili a cripte misteriose di

una religione solare, l'altro protagonista, il vino, viene alla luce, trionfando nella gamma dei suoi colori d'ambra e di rubino: il Dôle o il Lacôte, il Fendant o il Rouge d'Enfer, o il Merlot.

Il tema della festa è sempre lo stesso: il susseguirsi delle stagioni; ad esso si inseriscono quegli elementi di folklore, così gelosamente custoditi dal popolo elvetico. Una festa popolare e tradizionale, l'esaltazione di beni che dovrebbero essere comuni a tutti gli uomini: il lavoro e la pace; una distrazione consolante, insomma.

VENERDI ORE 21,15

ma, dalla inquietudine dei nostri tempi.

L'edizione del 1955 si annuncia particolarmente importante e grandiosa, preparata con quella meticolosità e quella precisione che sono doni svizzeri.

Saranno presentati undici spettacoli di tre ore ciascuno: cinque rappresentazioni diurne e sei serali; oltre tre grandi cortei e una festa veneziana. La parte musicale è stata affidata a Carlo Hemmerling, i libretti a Géo Blanc; la regia è di Oscar Eberlé, la supervisione artistica di Maurice Lehmann, di Parigi. Solisti di fama internazionale partecipano alla serie di spettacoli. Anche all'estero la Festa dei Vignaioli suscita un interesse particolare. Comitive di visitatori sono attese non soltanto dai Paesi europei, ma da tutti i continenti, soprattutto dall'America.

Il 1° agosto il corteo d'onore preceduto da armigeri e cavalieri, da tamburini e pifferai, dalla compagnia dei Cento-Svizzeri e dagli alfieri della Confederazione e dei Cantoni inaugurerà ufficialmente la Festa e gli spettacoli. E il collegamento televisivo, che permetterà a milioni di telespettatori eu-



Un marziale tamburino (Festa del 1927)

ropei di seguire una di queste serate di spettacolo sulla riva del Lemano, si svolgerà, per la durata di tre ore, la sera del 5 agosto. E sembrerà di rivivere una di quelle pagine di Keller e le parole di Carlo Hédiger: «Com'è bello che non vi sia una nostra stirpe uniforme, ma Zurighesi e Bernesi e quelli di Unterwalden e di Neuchâtel e Grigioni e Basilesi! che ci sia una storia di Appenzel e una storia di Ginevra: questa varietà nell'unità che Dio ci conservi, è la vera scuola dell'amicizia e la vetta è

raggiunta soltanto quando l'unione politica diventa amicizia personale di tutto un popolo! Poiché quello che non saprebbe fare lo spirito civico, sarà fatto dall'amicizia e tutti e due diverranno una virtù sola. Il vino della Festa è la fonte salutare che rinfresca i nostri cuori. La vita federale è l'aria che ristora i nostri nervi, l'ondata di un popolo lieto è come un bagno di mare che inonda nuove energie. Offriteci dunque, cari Confederati, il vino d'onore!»

FRANCESCO FORMOSA



Due dei tanti caratteristici gruppi in costumes di partecipanti al corteo d'onore che dà inizio alla festa teletrasmessa per Eurovisione la sera di venerdì 5 agosto



“Abbasso la ricchezza” con Anna Magnani e Vittorio De Sica

L REGISTA. — Gennaro Righelli è uno dei registi nati al cinema nel primo dopoguerra e maturatisi al fuoco di quel romanticismo decadente che ebbe i suoi furori nella letteratura di Guido da Verona e in quella un po' più deteriorata di Mario Mariani e Pitigrilli. Tuttavia nella lunghissima, onesta carriera compiuta da *C'era una volta* (1917) a questo *Abbasso la ricchezza* (1946), tanto per restare nei limiti di tempo che ci interessano, Gennaro Righelli ha sempre cercato di non deludere il suo pubblico. Quando non vi è riuscito, la ragione va cercata nella sua buona fede e nella decisa volontà di non sacrificare al compromesso il suo prestigio di regista. Ecco perché ancor oggi, conoscendo l'uomo e l'artista, il critico sceglie *L'ultimo scuzzo* invece di *Vergine folle*, *preferisce Pensaci, Giacchino a Il veleno del piacer* e così via.

Alla storia del cinema italiano egli ha comunque dato un contributo non indiffe-

rente soprattutto notevole in tutte quelle opere in cui la sua macchina da ripresa ha descritto momenti e ambienti della nostra vita sociale e politica; rifatto avvenimenti epici della nostra storia. Non a tutti è dato

MERCOLEDÌ ORE 21.15

inventare uno stile nuovo come è accaduto a Dante e più tardi a De Sica, ma Righelli ha lavorato lo stesso con rigore, ha dato le sue buone pennellate all'affresco che il cinema italiano del nostro tempo lascerà a coloro che verranno e che inizieranno da dove altri hanno smesso. Forse Righelli non è così avanti come De Santis e Visconti. Ma anche Coppi dovette cedere un giorno.

IL FILM. — La Televisione ha scelto, per mercoledì, un'opera di Righelli che è stata troppo presto dimenticata. Rivederla o vederla per la prima volta (pochi

infatti la ricordano) sarà un vero piacere, poiché il lavoro appartiene a quel genere di commedia leggera che ha avuto nel nostro cinema e, prima ancora, nel nostro teatro di prosa, momenti di grande splendore. Si tratta di un film del 1946, *Abbasso la ricchezza*, che è come la continuazione ideale e forse anche ideologica di un film uscito nel 1945: *Abbasso la miseria*.

È la storia di una rivendugliola di frutta e verdura che con la borsa nera riesce a mettere da parte una notevole ricchezza. Allora comincia a fare la signora, s'ingolfa in speculazioni sbagliate e poiché s'è circondata di falsi aristocratici e di imbroglioni distinti, in breve rimane vittima di ricatti, truffe e ruberie d'ogni genere. Ridotta sul lastrico, delusa e triste ritorna alla sua bottega di ortolana. A Milano c'è un proverbio che definisce perfettamente il dramma della «verduraia»: «offelee fa el to mesté».



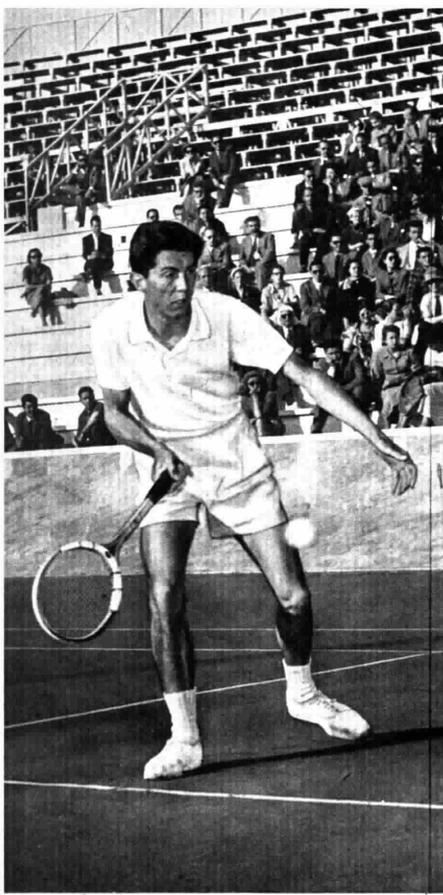
Una suggestiva inquadratura di Anna Magnani in una scena del film (Photoreportages)

GLI INTERPRETI. — Nella parte della venditrice di frutta e verdura c'è Anna Magnani. Il contorno non è meno apprezzabile. Ci sono infatti Vittorio De Sica, Virgilio Riento, Lauro Gazzolo, Galeazzo Benti, Laura Gore.

In *Abbasso la miseria* il posto di Vittorio De Sica era tenuto da Nino Besozzi. Con questo platonico di celebrità del buon umore il film *Abbasso la ricchezza* non verrà meno all'attesa. Righelli non dà una mo-

rale dopo l'epilogo; si limita a raccontare gli accidenti capitati a una popolana che volle edificare con la farina del diavolo la sua felicità. Tutto andò in crusca, si vede benissimo.

V. P. R.



Fausto Gardini è il nostro numero 1. Il suo stile non è certamente di quelli che soddisfano gli esteti del tennis, ma i risultati da lui conseguiti dicono chiaramente che il milanese è uno che punta dritto al sodo (Foto Spaziani)

I TENNISTI ITALIANI si battono per la Coppa Davis

Alla fine del secolo scorso, un certo signor Davis, americano, prese moglie e tra gli altri regali di nozze, ricevette da una vecchia zia danarosa una magnifica insalatiera d'argento. Veramente, più che magnifica, questa insalatiera era enorme, quasi monumentale.

E allora il signor Davis, da buon americano, pensò che una cosa simile non gli sarebbe servita molto: bisognava impegnarsi la camicia per invitare a pranzo tanta gente quanta ne poteva soddisfare l'insalatiera. Ma il signor Davis era una persona pratica ed anche un grande appassionato di tennis. Quella, dunque, era l'occasione buona per animare un torneo internazionale, mettendo in palio l'insalatiera, che diventava così la «Coppa Davis».

Con l'anzano del tempo questo trofeo, disputato da una schiera sempre crescente di tennisti di ogni nazione, doveva diventare uno dei più ambiti simboli di primato, perché arrivare a conquistarlo voleva dire raggiungere la più alta vetta nella classifica tennistica mondiale.

La Coppa Davis è stata vinta di volta in volta dagli americani, dagli inglesi, dai francesi e dagli australiani. Il torneo è stato disputato ogni anno, dal 1900 in poi, con incontri elementari fra rappresentative nazionali. Quest'anno le rappresentative di ogni nazione sono state incluse in tre grandi zone: l'europea, l'asiatica e l'americana.

In ogni edizione di questo torneo, la zona europea è stata sempre quella che ha presentato le maggiori incertezze per l'equilibrio dei valori in campo. Rit-

scire quindi ad affermarsi come la migliore nazione europea è stata sempre una impresa piuttosto difficile.

L'Italia è entrata in finale della zona europea sei volte: nel 1928 ha battuto per 3-2 la Cecoslovacchia a Milano, con De Morigio e Gaslini, autori di una formidabile rimonta negli ultimi due incontri di singolare; nel 1930 ha battuto a Genova per 3-2 il Giappone, con De Stefani e De Morigio; nel 1932 è stata battuta con un secco capotosto dalla Germania a Milano; nel 1949 ha vinto con la Francia a Parigi per 3-2 con Cuccelli e Marcello Del Bello; nel 1952 ha superato il Belgio a Milano per 3-1 con i fratelli Del Bello, Cuccelli e Gardini.

Quest'anno i nostri tennisti (Gardini, Merlo, Pietrangeli e Sirola) hanno inflato una serie di punteggi netti ed hanno eliminato la Germania, la Danimarca e l'In-

ghilterra, portando così per la sesta volta i colori azzurri in finale. Nostra avversaria è la Svezia, che è riuscita a stento ad eliminare il Cile.

Italia e Svezia si sono incontrate in Coppa Davis una

DOMENICA ORE 16,30

sola volta in fase eliminatoria, due anni fa a Torino: ha vinto l'Italia per 4-1, schierando Gardini e Merlo negli incontri di singolo e Cuccelli-Del Bello nel doppio. Ora, a Milano è invece in palio il primato europeo e, per quanto nei nostri giovani tennisti si possa nutrire la massima fiducia, l'attesa dei risultati ci terrà sempre sospesi al filo dell'incertezza.

Le cinque gare di questa finale saranno dovutamente seguite e commentate attra-

verso i microfoni e gli obiettivi della Radio e della Televisione, che daranno modo a tutti gli appassionati di seguire le fasi di un incontro altamente sportivo.

Il tennis italiano ha dimostrato anche recentemente in Inghilterra che sta vivendo un'epoca particolarmente felice, un'epoca in cui Gardini, Merlo, Pietrangeli e Sirola possono disporre a piacimento di gran parte dei loro avversari. Poche racchette al mondo possono fermare i nostri campioni: forse soltanto quelle dei «cannoni» d'America e d'Australia. Poche racchette e qualche volta la stanchezza, perché, se c'è qualcosa da criticare nei nostri giovani tennisti, è la sfibrante fatica cui si sottopongono per non perdere nessun torneo che abbia un minimo d'importanza.

REMO PASCUCCI



Orlando Sirola (sposatosi recentemente a Londra), con i suoi due metri abbondanti di statura, è il gigante del nostro tennis. In coppia con il romano Pietrangeli si è confermato magnifico «doppista», ma l'ultimo incontro in Inghilterra di Coppa Davis l'ha rivelato ottimo anche nel singolo con il suo formidabile e micidiale «servizio» (Foto Spaziani)

ABBIAMO SCELTO PER VOI

DOMENICA

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VEDERDÌ

SABATO

IRICA	CONCERTI	PROSA - FILM	VARIETÀ	ATTUALITÀ
Ore 21,20 - Boris Godunov - Musica di Modesto Mussorgsky - Direttore I. Dobrowen (Terzo Programma).	Ore 17,30 - Concerto sinfonico diretto da A. Pedrotti (Prog. Naz.). Ore 19,30 - Grandi interpreti (Terzo Programma). Ore 22,30 - Concerto del violinista R. Brengola - Pianista G. Bordani Brengola (Programma Nazionale).	Ore 15 - Il matrimonio per forza di Molière (Programma Nazionale). Ore 19 - Biblioteca - « Gli smarrimenti del cuore e della mente » di Crébillon, film, a cura di B. Fenzi (Terzo Programma).	Ore 13,45 - Storielle a quattro voci (Secondo Programma). Ore 21 - Cantate con noi (Secondo Programma). Ore 21 - Il ventilatore (Programma Nazionale). TV 21,25 - Ducento al secondo.	TV 16,30 - Pomeriggio sportivo. Ore 20 - Relazioni pubbliche e produttività (Terzo Programma). Ore 22 - Voci dal mondo (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma).
Ore 21 - Concerto commemorativo di Pietro Mascagni nel decimo anniversario della morte - Direttore Alfredo Simonetto (Programma Nazionale).	Ore 14,30 - Auditorium (Secondo Programma). Ore 18 - Rassegna dei Giovani Concertisti (Programma Nazionale). Ore 20,15 - Concerto di ogni sera - Musiche di F. Chopin e R. Schumann (Terzo Programma).	TV 17,30 - Il vagabondo della steppa - Regia di M. Waszynsky (film). Ore 19,30 - L'Approdo (Programma Nazionale). Ore 21 - Gallina vecchia di A. Novelli (Secondo Programma). Ore 21,20 - Il Risorgimento: Le speranze d'Italia (Terzo Progr.)	Ore 13 - In due si canta meglio (Secondo Programma). Ore 17 - Il padre dello sposo (Secondo Programma). Ore 20,35 - Riz Ortolani e la sua orchestra (Secondo Programma). TV 22,30 - Folie Restaurant.	Ore 19,30 - La Rassegna: « Scienza » a cura di A. Borsellino (Terzo Programma). TV 21,45 - Telecamere in vacanza: in Val Gardena.
Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 17 - Concerto di musica operistica diretto da A. Simonetto (Secondo Programma). TV 21,15 - Il paese dei campanelli - Musica di C. Lombardo e V. Ranzato (opera).	Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale). Ore 20,15 - Concerto di ogni sera: Musiche di L. Cherubini e B. Britten (Terzo Programma). Ore 21,55 - Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach a cura di G. Barblan (Terzo Progr.)	Ore 16 - Il giorno di San Patrizio ovvero L'astuto luogotenente di R. Sheridan (Secondo Progr.). Ore 19,30 - La poesia di Luis de Góngora (Terzo Programma). Ore 21 - Il sì delle ragazze di L. Fernandez de Maratin (Programma Nazionale).	Ore 13,45 - Franco Cerri e il suo complesso (Secondo Programma). Ore 20,35 - La valigia delle mie canzoni (Secondo Programma). Ore 22,30 - La camomilla (Secondo Programma). Ore 22,50 - La bacchette d'oro (Programma Nazionale).	Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 22,55 - Libri ricevuti (Terzo Programma).
Ore 21 - Adriano Lecouivre - Musica di Francesco Cilea - Direttore Alfredo Simonetto (Programma Nazionale).	Ore 18 - Musiche di Ciaikovsky (Programma Nazionale). Ore 20,15 - Concerto di ogni sera: Musiche di G. F. Händel e F. Schubert (Terzo Programma). Ore 22,10 - Sacrate di E. Satie (Terzo Programma).	TV 17,30 - Dopo cena di A. Whalley e L. Stringer (telecommedia). TV 21,15 - Abbasso la ricchezza - Regia di G. Righelli (film). Ore 21,35 - La terra promessa di G. Ungheretti (Terzo Progr.). Ore 22,45 - Una fenice assai frequente di C. Fry (Terzo Progr.).	Ore 14,30 - Il discobolo (Sec. Pr.). Ore 16,45 - Musica per tre età (Secondo Programma). Ore 20,35 - Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955 (Secondo Programma). Ore 21 - Il piccolissimo teatro del Quartetto Cetra (Sec. Progr.).	Ore 19,30 - La Rassegna: « Arti figurative » a cura di M. Bernardi (Terzo Programma). Ore 21,20 - Psicologie e psicologi d'avanguardia a cura di E. Servadio (Terzo Programma).
Ore 11,30 - Musica operistica (Programma Nazionale). TV 21,15 - Aida - Musica di Giuseppe Verdi (opera).	Ore 20,15 - Concerto di ogni sera: Musiche di F. Alfano e B. Bartok (Terzo Programma). Ore 22 - I concerti del Secondo Programma - Direttore U. Cattini. Ore 22,45 - Concerto della pianista P. Pitini (Prog. Nazionale).	Ore 19,30 - Il diario intimo di Benjamin Constant a cura di A. Pizzorno (Terzo Programma). Ore 22,15 - Homo gastronomicus (Terzo Programma). Ore 22,15 - Nel mondo delle statue: Le tre Pietà di Michelangelo (Programma Nazionale).	Ore 17 - Il teatro dell'opera (Secondo Programma). Ore 20,35 - Bis (Secondo Progr.). Ore 21,30 - In due si canta meglio (Secondo Programma). Ore 21,30 - Scompoli (Programma Nazionale).	Ore 18,30 - Questo nostro tempo (Programma Nazionale).
Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).	Ore 17,45 - Concerto del soprano O. Bonelli - Pianista G. Favaretto (Programma Nazionale). Ore 19 - Musica di W. A. Mozart (Terzo Programma). Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da F. Molinari Pradelli (Programma Nazionale).	Ore 16 - Eroi popolari: Sindibad (Secondo Programma). Ore 21,20 - La fattoria degli animali di G. Orwell (Terzo Programma).	Ore 13 - Dischi volanti (Secondo Programma). Ore 18,45 - Il corriere del piccolo (Programma Nazionale). Ore 21 - Giuochiamo alla roulette (Secondo Programma). Ore 22 - Concerto di Alberto Sempini (Secondo Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna: « Cultura spagnola » a cura di C. Vian (Terzo Programma). TV 21,15 - Eurovisione da Vevey: « La Fête des vigneron ». Ore 22,30 - L'arca di Reonati (Secondo Programma).
Ore 21 - Cavalleria rusticana - Musica di Pietro Mascagni - Dirige l'Autore (Secondo Programma).	Ore 19,15 - G. Rossini: Quartetto in re maggiore n. 5 (Terzo Progr.). Ore 20 - Concerto di ogni sera: Musiche di L. Boccherini e P. I. Ciaikovsky (Terzo Progr.). Ore 21,30 - Concerto sinfonico diretto da Paul van Kempen (Terzo Programma).	TV 17,30 - Amomi Alfredo - Regia di C. Gallone (film). Ore 19,30 - La novellistica del Boccaccio (Terzo Programma). Ore 21 - Don Giovanni innamorato di S. Fayod (Prog. Nazionale). TV 21,25 - Roberto e Marianna di P. Géraldy (commedia).	Ore 14,30 - I nostri solisti (Secondo Programma). Ore 17,30 - Successi di tutto il mondo (Secondo Programma). Ore 22,30 - Balliamo con Billy May e Benny Goodman (Sec. Progr.). Ore 22,45 - La bacchette d'oro (Programma Nazionale).	Ore 19 - Che cosa ha fatto, fa e può fare l'O.N.U. (Terzo Programma). Ore 22,15 - Le guardie del fiume documentario di R. Costa (Programma Nazionale).

Obbiettività e buona fede

« L'annunciatrice della TV ... a me non piace. La osservo ogni volta con obbiettività, ma ogni volta debbo concludere altrettanto obbiettivamente che non mi piace. Perché non la sostituisce? » (Teresa L. - Mirandola).

Non mettiamo in dubbio che a lei quell'annunciatrice, obbiettivamente, non piaccia. Dovrebbe essere, però, ancora più obbiettiva non pretendendo che tutte le annunciatrici debbano piacere a lei. L'obbiettività non va confusa con la buona fede.

Poncif

« Ho sentito dire alla radio una parola che non c'è in alcun vocabolario: poncif. Che diavolo significa? » (Ada Minuzzi - Avezzano).

Il significato di questa parola lo ha spiegato il pittore Severini in una trasmissione del Tesoretto. Baudelaire, in un momento di scoraggiamento, vedendo che la sua poesia non era compresa, esclamò: « Bisogna che io cerchi e trovi

un poncif ». Intendeva con questo un'arte, legata ad un sistema meccanico, immediatamente intelligibile, da potersi ripetere all'infinito senza alcuno sforzo creativo. Non dica, però, che la parola non si trova nei vocabolari. Nel più comune vocabolario francese-italiano, prima di Poncif, che è una città francese, e dopo Poncaez, che significa composto di pomice, c'è Poncif con a fianco Vedí Poncis. A Poncis si legge: « Lucido (disegno che presenta sempre lo stesso carattere): c'è un poncif, questo è un lucido, pare proprio un lucido, non pare disegno originale ».

Modi di dire

« Sento usare spesso alla radio il verbo paracadutare per dire lanciarsi col paracadute. E' un brutto verbo non vi pa-

re? » (Prof. Gino Silvestrini - Piacenza).

E' un neologismo affermato nell'ultima guerra e come tutti i neologismi, più che per la loro bellezza o bruttezza, si usano perché sono entrati a far parte della lingua viva. Paracadutare, che è di derivazione inglese, non piaceva neppure a Churchill che per non dire truppe paracadutate usava sempre quest'altra espressione: truppe approdate dall'aria.

Il solito Pierino

« In una trasmissione per bambini del lunedì mattina avete raccontato una storiella carina. L'ha ascoltata mio figlio che ha 5 anni, ma non ha saputo ripetermela. Posso chiedere di pubblicarla, oppure no è serio? » (Antonla Di Giacomo - Cancelli).

Mamma: Pierino, mangia subito la minestrina.
Pierino: Non mi piace.
Mamma: Vergognati. Non devi essere così smorfioso. Se un bambino povero avesse la metà di questa minestrina sarebbe felice.
Pierino: Anch'io, mamma, se ne avessi la metà sarei felice. Ma io ce l'ho tutta.

Una teleggenda

« Ma è vero che il tubo catodico del televisore emana dei raggi nocivi alla salute del telespettatore? Lo ha scritto un giornale » (Alma Padovani-Pellegrini - Faenza).
Sì tranquillizzi, signora. E' una leggenda le cui origini sono forse da ricercarsi oltreconfine al tempo in cui si combatteva contro la nascenti

te TV una lotta spietata da parte di gruppi d'interesse che temevano d'essere danneggiati dal nuovo mezzo di diffusione. E' stato infatti praticamente ed ampiamente dimostrato che con tubi da 21 pollici e con tensione anodica dell'ordine di 19 o 12 Kw i raggi Roentgen, alla distanza di un metro, sono inefficaci. Continui perciò a teledvedere serenamente. Le telematallie le conosce soltanto la fantascienza.

Sorella Radio

« Sono cinque anni che la mia vita si svolge da un ospedale all'altro e chissà quanti altri ancora ne dovranno passare prima di guarire. In questo tempo la radio mi è stata sempre fedele compagna. In

particolare, le buone parole di Sorella Radio mi hanno aiutato a superare momenti di grande sconforto. Vorrei che quella buona signora sapesse tutta la riconoscenza che le debbo » (Amalia Carini - Monfalcone).

Quella buona signora è Maria Luisa Boncompagni, la prima annunciatrice della radio italiana. La sua gioia più grande è ora quella di dire parole di speranza e di conforto agli infermi. Che sia una grande gioia lo riprova la sua lettera.

Castori o topi?

« Gli animali protagonisti della trasmissione televisiva Noi e voi del 19 giugno erano castori o topi? » (Hildegard Gross - Agrano Omega).
Se i castori, signora, leggeranno la sua domanda rimarranno profondamente offesi, e visto che in quella trasmissione gli animali parlano, diranno scontatamente: « A che vale essere castori se poi ci scambiano per topi? ».





Instancabili i guardiapesca percorrono gli argini d

Isolata in mezzo alla campagna tra il comune di Casalpusterlengo e quello di Castiglione d'Adda, nel basso Lodigiano, c'è una casetta civettuola. E' la casa del dott. Osvaldo Medri.

Migliaia di dilettanti

Il dott. Medri ha superato la settantina, è medico. E' in quella zona da molti anni. Si è appartato in quella casa perché è innamorato di quella terra della quale,

consigliere di questi uomini che continuamente, senza soste, percorrono le rive dei fiumi Adda e Po, per controllare che qui tutto funzioni a perfezione. Se lei pensa che ogni domenica, oltre ai pescatori professionisti che qui si contano a centinaia, giungono su questi fiumi decine di migliaia di dilettanti, può subito farsi un'idea del lavoro che i nostri guardiapesca hanno.

«Ma l'aspetto più interessante del lavoro dei guardiapesca non è l'esecuzione materiale del compito loro affidato: cioè il controllo. Io penso che lei dovrebbe, invece, approfondire soprattutto la sua indagine sui rapporti umani che corrono tra un guardiapesca, o come lo chiama lei, una guardia del fiume e la gente che vive sul fiume.

Come gli antichi uomini

«Perché la gente che vive sul fiume è diversa da tutte le altre. E il guardiapesca, anche se è di queste parti, diventando guardia giurata, deve superare non pochi ostacoli, deve smussare non poche astiosità, perché egli rappresenta

la legge di fronte a gente che lavora e vive sul fiume da centinaia d'anni. Sì, proprio così, aggiunge subito il dottor Medri. Perché la gente di qui vive una vita primitiva, direi quasi allo stato brado, e vive, in fin dei conti, come vivevano gli antichi uomini del fiume tanti e tanti anni fa».

Mentre parla i suoi occhi azzurri si sono fatti vivaci. Si capisce che il vecchio medico si sente parte di quella gente. L'amore per la vita sul fiume lo ha legato ad essa. Egli chiarisce i suoi concetti e poi, quasi a mo' di confidenza, mi dice: «Sto proprio aspettando un nuovo guardiapesca. Viene da Monza. Mi sembra un bravo ragazzo. Lo vedrà. Anzi, vuole un altro mio consiglio?».

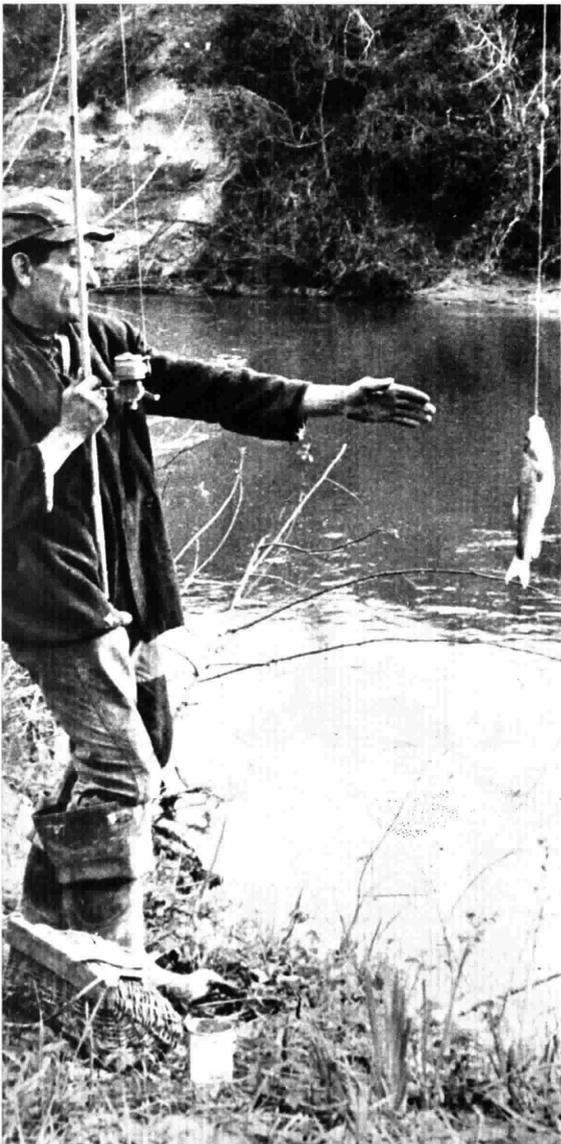
A un mio cenno di assenso continua:

«Senta, questo nuovo guardiapesca io lo farò girare per un po' di giorni per impraticarsi, ma soprattutto per fargli conoscere l'ambiente nel quale dovrà lavorare. Perché lei non lo segue col suo microfono? Vedrà che la cosa sarà molto interessante. Tanto più che, almeno per alcuni giorni, fa-

**SABATO ORE 22,15
PROGRAMMA NAZIONALE**

dopo poco tempo, è diventato quasi il nume tutelare.

Quando sono stato a trovarlo e gli ho parlato del documentario che volevo realizzare, mi ha guardato fisso negli occhi e poi mi ha detto: «Parlare delle guardie del fiume, dei guardiapesca non è cosa molto facile. Credo, poi, sia molto difficile farli parlare. Io sono un po' il loro direttore in quanto sono presidente del Consorzio Lombardo per la Tutela della Pesca. Ma in verità io sono, più che altro, il



Il pescatore solitario (la domenica se ne contano a centinaia!) sulle rive di un affluente del Po, vede finalmente coronata da successo la sua lunga e paziente attesa

In alto: una veduta del Po con le sue attrezzature per la flotta da pesca — Qui sopra da sinistra: «Caronte», il trapiantato di festa per questi pescatori che hanno catturato uno storione di tre quintali — Il «Barba», lo chiamano tutti così:

Guardia al fiume



I fiumi per controllare che la legge sia rispettata

accompagnare il nuovo da un vecchio guardiapescasca».

Il cercatore d'oro

«Così che ho seguito per una settimana il guardiapescasca venuto da Monza. Siamo stati lungo l'Adda sino al Po. Ed ogni giorno ci siamo trovati di fronte a un certo dinanzi ai nostri occhi un mondo che ha basi in un modo di pensare diverso da ogni altro. Accompagnato nei primi giorni dal vecchio guardiapescasca, ho corso i sentieri lungo il fiume. Il giovane ha incontrato Cip, il vecchio che sino a qualche anno addietro faceva, di professione, cercatore d'oro. Ha fatto sempre quel mestiere e gli ha reso molto da poter oggi trascorrere la vecchiaia felice e tranquilla, dopo aver sostenuto una famiglia di cui i figli raggiungevano il ragguardevole numero di nove.

Il vecchio Cip, ormai, passa i mesi caldi dell'estate al fresco di un boschetto con gli occhi fissi sul corso d'acqua. In quale ha tratto l'oro e con il suo la vita per sé e per la propria famiglia.

Il caldo, il continuo pedalare lungo i viottoli, le zanzare, hanno messo subito alla prova il nuovo guardiapescasca. Gli incontri si sono succeduti l'uno dopo l'altro. La gente è stata con lui talvolta cortese e tal'altra un po' dura. Ma certo la sensazione più intensa il nostro uomo l'ha avuta quando è sceso sotto l'argine del Po, in quel tratto che il fiume ogni anno, quando è in piena, allaga. È lì che ha trovato un vecchio alto come una quercia che, alla domanda un po' indecisa del nuovo guardiapescasca, che chiedeva come si possa vivere in quelle case alla mercé del fiume, ha detto con voce sonora:

«Qui è morto mio padre durante l'alluvione del '27 e qui morirò anch'io. Non lascerò mai questo pezzo di terra che mio padre ha benedetto con la propria morte».

Gli altri incontri fatti dal guardiapescasca che il dott. Medri ha mandato lungo il fiume non hanno minor valore umano. L'uomo nuovo di quella terra ha capito che tra quella gente che il suo superiore gli ha descritto come

strana, ma fundamentalmente buona, si può vivere bene, anche se fare la guardia del fiume non sarà sempre cosa facile.

Può contare su di me

Gente, in fin dei conti, semplice, lavoratrice, povera, per la quale la legge deve essere interpretata con una certa elasticità, gente che quando prende a ben volere qualcuno ne fa il proprio confidente, lo eleva a suo protettore, come ha fatto con il Presidente del Consorzio Lombardo per la Tutela della Pesca, al quale ricorre in ogni momento, sicura di essere compresa ed aiutata.

Ho assistito al ritorno del nuovo guardiapescasca, dopo una settimana di quel servizio, per così dire, speciale. Si è presentato al dott. Medri che lo osservava con uno sguardo sereno e indagatore insieme, e gli ha detto:

«Dottore, credo che lei possa contare su un nuovo guardiapescasca, di quelli come li vuole lei».

Il Presidente ha annuito col capo. Il nuovo guardiapescasca era confermato.

ROBERTO COSTA



«Il cercatore di Crotta d'Adda, sorride in attesa che altri clienti vengano a chiedere di essere portati sull'altra riva — il cercatore e bevitore quest'uomo vive isolato su una riva dell'Adda. Conosce il suo fiume come fosse la propria casa»

Non c'è che dire: la battuta è stata molto fruttuosa e la barca riprenderà adesso la via del ritorno. Domani si incomincerà daccapo. Speriamo con eguale fortuna

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Tacuino del buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.15 Lavoro italiano nel mondo
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 La Radio per i medici
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori
- 9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Salvatore Garofalo
- 9.45 Notizie dal mondo cattolico
- 10 — **Concerto dell'organista Ferruccio Vignanelli**
Bach: *Preludio e fuga in si minore*
- 10.15-11 **Trasmissione per le Forze Armate IL GAVETTINO**
Settimanale per i militari di Amurri e Brancacci - Regia di Renzo Tarabusi
- 12 — **Musiche di Gioacchino Rossini**
1) *La scala di seta*, sinfonia; 2) *L'italiana in Algeri*, «Le femmine d'Italia»; 3) *Il barbiere di Siviglia*, a) «Ecco ridente in cielo», b) «Una voce poco fa»; 4) *La Cenerentola*, Aria e rondò finale; 5) *Guglielmo Tell*, sinfonia
Detti e motti (12,40) (*Motta*)
- 12.45 Parla il programmatista
Calendario (*Antonetto*)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon (*Manetti e Roberts*)
- 13.15 **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 13.50 Parla il programmatista TV
- 14 **Giornale radio**
- 14.15 **Biglietti di visita**
di Franco Antonicelli
- 14.30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
- 15 — **IL MATRIMONIO PER FORZA**
Un atto di Molière
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Sganarello Guido De Monticelli
Geronimo, amico di Sganarello Carlo Delfino
Dorimena, promessa di Sganarello
Enrica Corti
Alcantore, padre di Dorimena
Renzo Lori
Alcide, fratello di Dorimena
Diego Michelotti
Licastro, amante di Dorimena
Carlo Ratti
Pancrazio, filosofo aristotelico
Giuseppe Ciabattini
Marfurlo, filosofo scettico
Mario Ferrari
Due egiziane } Angiolina Quinterno
 } Adelaide Rossi
Regia di Enzo Ferrieri
- 15.40 **Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955**
Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Franco Ricci, Maria Paris, Tullio Fane e Sergio Bruni
Mendes-Falcochis; Curiosa; Cesareo-Colonnesse; *Me sono nnamurato*; Ciervo-De Arcangelis-Falco; *'E rose ch'agnano*; De Lutio-Ciòfi; *Luna janca*; Gargiulo-Spanolo; *'E llampare*; Scarfò-Vian; *'O ritratto 'e Nanninella*
- 16.15 **Melodie dallo studio di Londra**
Orchestra diretta da Jack Coles
- 16.45 **Rocco Cartosceli: La scuola spagnola di Vienna**
- 17 — **Walter Coli e la sua orchestra**
Cantano Narciso Parigi, Romana Tellerini e Franca Simoni
Testoni-Scorilli; *Lu mazzemarello*; Bonfanti-Benedetti; *Ritorna a Napoli*; Testoni-Panzeri-Coli; *Chitudo il mio cuore*; Morbelli-Filippini; *Sulla carrozella*; Santeoli-Miglioli; *Perché?*; Marraffa-Lo Savio; *Vecchia strada*; Deani-Monreal; Tani; *Costaggio-Rosi: Blues melody*
- 17.30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ANTONIO PEDROTTI con la partecipazione della pianista **Ella Goldstein**
Smetana; *Moldava*; Borodine; *Sinfonia in si minore n. 2*; a) *Allegro*; b) *Scherzo*; c) *Andante* - *Finale*; Ciaikovsky; *Concerto in si bemolle minore op. 23*,

n. 1: a) *Allegro non troppo e molto maestoso - allegro con spirito*; b) *Andantino semplice*; c) *Allegro con fuoco*
Orchestra sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 20-7-55 dalla Basilica di Massenzio in Roma
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

- 19 — **Musica da ballo**
- 19.45 **La giornata sportiva**
- 20 — **Vigilio Piubeni e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(*Buitoni Sansoplerco*)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 — *Il trenino dei motivi*

IL VENTILATORE
di Amurri e Castaldo realizzato da Gino Magazù

- 22 — **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio
- 22.30 **Concerto del violinista Riccardo Brenola e della pianista Giuliana Bordoni Brenola**
Prokofiev: *Sonata op. 94*: a) *Moderato*, b) *Scherzo*, c) *Andante*, d) *Allegro con brio*; Bloch: *Tre quadri di vita ebraica*: a) *Vidui*, b) *Nigun (Improvvisazione)* c) *Simchas Torah*

- 23,15 **Giornale radio** - **Musica da ballo**
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)
- 10,15 **Mattinata in casa**
Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti
- 10,45 Parla il programmatista
- 11-12 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)
- MERIDIANA**
- 13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi, Luciano Benevene, Tino Vallati, Clara Jaione e Wanda Romanelli
Martelli-Castellani-Mariotti: *Aria di mare*; Rastelli-Avitabile: *Le rose bianche*; Rastelli-Jmenez: *La Vaquita*; Colombi-Bassi: *Che coppia fortunata*; Cherubini-Fragna: *Nun se scherza co' l'amore*; Milozas-Danpa-Bardo: *Al festival del mambo (Carpano)*
Album delle figurine
(*Stabimentati Dietetici Erba*)
- 13.30 **Giornale radio**
Il Quartetto Cetra presenta *Storielle a quattro voci*
(*Esso Flit*)
- 14 — **Il contagocce**
Vecchie glorie
(*Simmenthal*)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 15 — **Lo scrigno delle sette note**

POMERIGGIO DI FESTA

- 16 **VARIETA' IN VACANZA**
di Carlo Veo - Realizzazione di Tito Angeletti
- 16.45 **Programma scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana A VOUS, MAESTROI**
- 17,15 **Sentimento e fantasia**
Piccola enciclopedia napoletana, a cura di Giovanni Sarno
- 17.45 **Parla il programmatista TV**
MUSICA E SPORT
con le orchestre dirette da Angelo Brigada, Bruno Canfora e Francesco Ferrari
Nel corso del programma:
Radiocronaca del Criterium Partenopeo dall'Ippodromo di Agnano
- 19 — **MA CHE COSA E' QUEST'AMORE?**
di Achille Campanile e Vincenzo Rovi
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli e Luca Ronconi - Nona puntata - Regia di Nino Meloni

INTERMEZZO

- 19,30 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(*Chlorodont*)
- 20 — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 *Il trenino dei motivi*
LA SIGNORA E IL SIGNORE TAL DEI TALI
di Nicola Manzari
con la partecipazione di Marisa Vernati e Carlo Dapporto

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **CANTATE CON NOI**
Orchestra diretta da Carlo Savina
Presenta Mario Riva con la partecipazione di Riccardo Billi
(*Otello Dante*)
- 22 — **Poesia per tutti**
Appuntamento domenicale con Michele Galdieri
Motivi in tasca
- 22.30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva
- 23-23.30 **Note di notte**
Un programma di Rosalba Oletta

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16 — **Vito Frazzi**
Quartetto per archi
Adagio, cantabile, allegro moderato - Andantino - Allegro con brio
Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana
Erocle Gioccone, Renato Valesio, viotini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello
- 16.30 **Lavoro e ambiente**
Enrico di Rovasenda: *La difesa della personalità del lavoratore come fine delle scienze del lavoro*
- 17 — **Aspetti del concerto solistico nel Novecento**
D. Sciostakovic: *Concerto per piano forte, tromba e orchestra op. 35*
Allegro moderato - Lento - Moderato - Allegro con brio
Solisti: Leonida Hambro, pianoforte; Ralph Keffler, tromba
Orchestra New Chamber Music diretta da Paul Wolfe
P. Hindemith: *Concerto per violino e orchestra*
Moderato un poco agitato - Lento - Vivace
Solista Henry Merkel
Orchestra della Società dei Concerti Lamoureux diretta da Roger Desormière
- 17.50 **Giosue Carducci oratore**
a cura di Antonio Baldini
- 18.20-18.30 Parla il programmatista
- 19 — **Biblioteca**
Gli smarrimenti del cuore e della mente di Crèbillon fils, a cura di Bruno Fonzi
- 19.30 **Grandi interpreti**
Quartetto Busch
J. Brahms: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67*
Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto
- 20 — **Relazioni pubbliche e produttività**
Gino Martinoli: *I rapporti fra direzione e personale nelle imprese industriali*
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
L. v. Beethoven: *Concerto per violino e orchestra op. 61*
Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò
Solista David Oistrach
Orchestra sinfonica diretta da Alexander Gauk
- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **BORIS GODUNOV**
Dramma musicale in un prologo e quattro atti (da Puskin e Karansin)
Parole e musica di Modesto Mussorgsky
Boris Godunov } Boris Christoff
Pimen }
Varlam }
Teodoro } Eugenia Zareska
Marina }
Xenia } Ludmilla Lebedeva
La nutrice } Lidia Romanova
L'ostessa }
Il principe Sculsky } André Bielecki
Il bolardo Krusticov }
Missal }
Tchelkalov } Kim Borg
Rangoni }
Il falso Dimitri } Nicolai Gedda
Gustav Ustinov }
L'innocente } Vassili Pastornak
Direttore Issay Dobrowen
Cori russi di Parigi
Orchestra della Radiodiffusion et Télévision Française



Questa graziosa fanciulla è Rosanna Cini, studentessa romana al terzo anno di legge e una delle nuove speranze della canzone italiana. La sua «scoperta» è assai recente e risale alle clamorose competizioni del «Campione d'oro», alle quali Rosanna partecipò in difesa dei colori della squadra goliardica romana. Un successo lusinghiero, il suo, per lo stile malizioso e leggero del suo canto; un successo coronato da un bel contratto, per una serie di registrazioni presso una delle orchestre della RAI, e da un altro, non meno entusiasmante, offerto da una grande Casa di dischi. Rosanna Cini canta con l'orchestra diretta da Bruno Canfora, in programma alle 17.45 (Foto Luzzardo)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

- Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355
- 23,35-0,30 : Musica leggera e canzoni
0,36-1 : Valzer celebri
1,06-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni da film e riviste
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica sinfonica
- 3,36-4 : Canzoni (Orchestra Fragna)
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Canzoni napoletane
5,06-5,30 : Musica da camera
5,36-6 : Composizioni caratteristiche
6,06-6,45 : Ritmi e canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

DOMENICA 31 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

10,15 La Tv degli agricoltori
 Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertumini

11 - S. Messa
 Indi:
 Porto di luce
 Documentario religioso

16,30 Pomeriggio sportivo
 Ripresa diretta dell'incontro di tennis Italia-Svezia per la Coppa Davis

Gli azzurri del tennis incontrano la forte squadra svedese per la finale europea della Coppa Davis. È un anno particolarmente felice per il nostro tennis. I «coppisti» invitati alla Danimarca, alla Germania ed all'Inghilterra nei precedenti turni della Coppa Davis hanno messo alla ribalta le nostre racchette che, in questo momento sono considerate tra le più forti del mondo. Il pronostico è per Gardini, per Merlo e per la coppia Pietrangeli-Sirota

17,30 IL MERCANTE DI VENEZIA
 di William Shakespeare
 Traduzione di Paola Ojetti
 Personaggi ed interpreti:
 Il doge di Venezia Ottorino Guerrini
 Il principe del Marocco Nando Gazzolo
 Il principe d'Aragona
 Gianni Bartolotto
 Antonio Romolo Valli
 Bassano Giorgio De Lullo
 Graziano Raoul Grassilli
 Salano Nino Cestari
 Salinaro Andrea Bosic
 Salerio Gianni Lepsky
 Lorenzo Osvaldo Ruggieri
 Shylock Memo Benassi
 Tubal Armando Alzetti
 Lancelotto Gobbo Anna Maestri

Il vecchio Gobbo
 Il sassarrese Stefano Leonardo
 Un segretario Aldo Atorri
 Servo di Antonio Sergio Santaromechi
 Porzia Valeria Valeri
 Nerissa Dina Sasso
 Gessica Anna Maria Guarneri
 Patria veneziani, ufficiali della Corte di Giustizia, un carceriere, servi di Porzia e dei Principi, musicisti
 Scene e costumi di Piero Zuffi
 Regia di Mario Ferrero.

21 - Cineselezione
 Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:

La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
 a cura di Sandro Pallavicini

21,25 Dal Teatro Malibràn di Venezia DUECENTO AL SECONDO
 Gioco televisivo presentato da Gardini e Giovannini e condotto da Mario Biva.

Realizzazione di Romolo Siena

22,25 Appuntamento con la novella «Al mare»

di Giovanni Comisso
 Lettura di Carlo D'Angelo

22,40 Balletto di Francia della collezione «La marcia del tempo - La ballerina di Degas»
 Musica di Ivan Kogan-Semenoff

22,50 La domenica sportiva
 Risultati, cronache natalate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Barrauli 22 e Cacciatore maledetto di Gilbert Cesbron. Frammenti letti da Pierre Fresnay 22,45 Concerto di musica da camera diretto da Pierre Capdevielle. Solisti: Aronov, Gode, Lenucci e Bernard Muller. Rameau: Concerto n. 2; Marin Marais: Suite per due viole; M. A. Charpentier: Duos di Jonathan, preludio atto II. Rameau: Concerto n. 5. 23,46-24 Notiziario

PARIGI-INTER
 18,30 Festival di Aix-en-Provence Concerto diretto da Louis de Froment. Rameau: Tezzo concerto; Blavet: Concerto per flauto in la minore (solista: J. P. Rampal); Faure: Notturno di Shylock; Debussy: Concertino a quattro; Darius: Tre corali; Turina: Oracion del torero; Hindemith: Ode funebre; Bartok: Danze popolari rumene. 20 Parigi all'ora delle stelle 20,30 Concerto della «Piccola Accademia» di Firenze diretto da N. Jenkins. Vivaldi: Concerto funebre; Clementi: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (solista: Carlo Buscetti); Giuliani: Sinfonia concertata n. 4 in re maggiore per due violini (solisti: Orrea Pernel e Aldo Residutti); Bruni: Sinfonia in sol minore n. 22. 21,55 Concerto del chitarrista Alessandro Loggia. Desognes: Danza nobile; Ponce: Valzer. Vit-Lobos: Due preludi; Pujol Villanueva; Torroba: Notturno; Presti: Danza ritmica; Lauer: Danza veneziana. 22,30 Musica da camera. 23,30 Orchestra da ballo. 0,03 Dischi. 1,57-2. Notiziario

MONTECARLO
 19 Notiziario. 19,12 Varietà. 19,43 Bourvil e Jacques Grell. 19,48 Lo Zingari e la sua bandiera. 19,55 Notiziario. 20 Varietà. 20,15 Il guccio dei ritratti. 20,30 Tromba e campanello. 20,45 Stelle al sole. 21 Complesso Freddy Balle. 21,30 Bing Crosby. 21,45 Carmen Dragon e la Hollywood Bowl Symphony Orchestra. 22 Notiziario. 22,10 Confidenze. 22,20 Miguel Amador. 22,30 Orchestre Gerardo e Armando Orefice. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Orchestre L. Hampton e Luis Mariano.

GERMANIA AMBURGO
 19 Notiziario Sport. 19,30 La settimana di Bonn. 20 Passeggiata a Vienna, varietà musicale. 21,45 Notiziario. 21,55 Musica da ballo. 22,45 «Sonnambuli e altri sognatori» cabaret. 23,15 Melodie varie. 24 Ultime notizie. 0,15 Concerto diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista flautista Gerhard Ottol - Henry Purcell: Cioccola in sol minore per archi; Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra d'archi; Gioacchino Rossini: Sonata per archi. 1 Bollettino del mare. 1,15-1,30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE
 19,30 Cronaca dell'ASSIA. Notiziario. 19,50 Lo spirito del tempo. 20 Musica leggera. 21 Ludwig van Beethoven: Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e piccola orchestra (1784); b) Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orchestra diretta da H. S. Schmitt, solista Magda Rusy). 22 Notiziario. Sport. 22,30 Novità cinematografiche. 23 Musica da ballo.

MUEHLACKER
 19 A braccetto per le strade di Parigi. Dischi. 19,30 Notiziario. 19,40 Agricoltura e politica, conversazione di Fritz Sternberg. 20 Dal Festival di Salisburgo - Il flauto magico, opera in due atti, di W. A. Mozart, diretta da Georg Solti. 22,45 Notiziario. Sport. 23,15 Musica da ballo. Ultime notizie. 0,10-1,10 Musica e danza.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE
 18 Notiziario. 18,30 Concerto diretto da Charles Mackerras. Solista: tenore Rowland James. 19,17 Concerto solista. 19,45 Funzione religiosa. 20,30 «Tre cantate» di Jerome K. Jerome. Adattamento radiofonico di Mollie Greenhalgh. 21 Notiziario. 21,45 Scoperta del Nigriti. 22,15 Concerto vocale diretto da Reginald Redman. Solista: soprano Isabel Watts. Canti religiosi e canti tradizionali. 22,38 «A Sedative at Daybreak», poema di Laurence Whistler letto da Marius Goring. 22,52 Epilogo.

PROGRAMMA LEGGERO
 19 Notiziario. 19,30 Trattamenti radiofonici. 20,30 Canti sacri. 21 Joan Butler, soprano, e l'orchestra Palm Court diretta da John Pougnet. 22 Notiziario. 22,15 Canti sacri. 22,45 melodie. 23,15 «Il signor e la signora Musica», conversazione musicale.

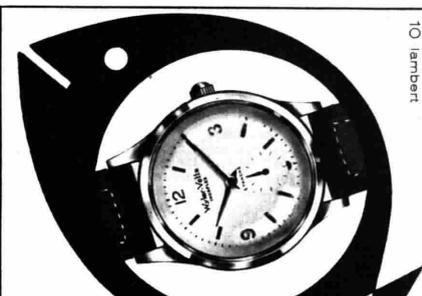
ONDE CORTE
 6 Musica di Bach. 6,15 Concerto diretto da Charles Mackerras. 8,15 Musica da camera. 10,30 Musica di Bach. 10,45 Dohnanyi: Variazioni su un canto infantile per orchestra e pianoforte concertante. 13 La

Telesoriti

Westinghouse

da 17, 21 e 24 pollici - visibilità perfetta

Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI
 Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 634.218 635.240



impermeabile

Unisce ai pregi ed alla precisione dell'orologio di classe una resistenza impareggiabile. Wyler Vetta Incaflex è l'orologio che la vita moderna esige

mod. 3034 impermeabile cassa acciaio L. 24.500
 mod. 8076 impermeabile cassa oro L. 82.500

Wyler Vetta INCAFLEX

MANIFESTAZIONE OLIO D'OLIVA

DANTE

CANTATE CON NOI

questa sera alle ore 21 sul Secondo Programma

bella addormentata nel bosco, musica da balletto di Glinkowsky, di Gian Francesco Luzzi. 15,55 Max Bruch: Concerto n. 3 in re, op. 58, per violino e orchestra. 16,15 Stelle della rivista. 16,45 Complesso ritmico Billy Mayerl. 16,30 Panorama di varietà. 19,30 «Brot Ferrar», commedia radiofonica di Cyril Wentzel, tratto dal romanzo di Josephine Tey. 21,15 Rossegno musicale. 21,30 Canti sacri. 22,15 Musica da ballo. Orchestra Victor Silvester. 22,45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason.

SVIZZERA MONTECENERI
 7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 9,45 Walter Lutz: Intermesso su una canzone popolare ticinese; Edvard Stenmiljö: Tema e variazioni su una canzone ticinese; Otmar Nussio: Trittico e leggende ticinesi. 10,30 Dvork: Quartetto in re maggiore, op. 23. 11 D'Indy: Sinfonia in sol maggiore, op. 25 per orchestra e pianoforte. 11,25 Musica sacra. 12 Ravel: al Triangolo. 12,45 Concerto di Volses nobles et sentimentales. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica leggera. 13,15 «Pezzesco», radiostudio di Massucci e Poglietti. 14 Quintetto moderno. 14,45 Concerto didattico diretto da Guido Soldini. 15,15 «Guglielmo Tell», tragedia

in cinque atti di Federico Schiller. Adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzzi. 16,55 Tre danzante. 17,15 «Ca' Sirena», fantasia dialettale di Leo Rocchi. 18,15 Rachmaninoff: Concerto per pianoforte e orchestra. 19,15 Notiziario. 19,25 Voci care del melodramma italiano. 19,45 Giornale sonoro della domenica. 20,15 Concerto diretto da Otmar Nussio. Solisti: abboti Giuseppe Scanniello e Aloys Burkhalter. Telemann: Musica conviviale per due oboi principali, orchestra di archi e cembalo; Mozart: Les petits riens, musica da balletto K. V. 10; Wagner: Idillio di Sigfrido; Weber: Oberon. 21,15 Paul Taffanel: Quintetto per strumenti a fiato. 21,35 Luigi Dallapiccola: Canti di briglia. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica da ballo.

SOTTENS
 19,15 Notiziario. 19,50 L'Oriente, realtà e miraggi. 20,10 La coppa delle vedette. 20,55 Orchestra Raymond Legrand. 21,15 «La parola di Cambronne», commedia in versi di Sacha Guitry. 21,50 La coppa di sienne, opera buffa in quattro atti di Jacques Offenbach, diretta da Jules Gressier. 22,30 Notiziario. 22,35 Dischi selezionati e presentati da Marcel Sénéchaud. 23,05-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

Locali

ABRUZZO E MOLISE
 12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

CALABRIA e CAMPANIA
 14,30 «Il lampione di Fuorigrotta» (Catanzaro 2 - Cosenza 2 - Napoli 2 - Salerno 2)

EMILIA e ROMAGNA
 14,30 «El pavon» (Bologna 2)

LAZIO e UMBRIA
 14,30 «Campo de' fiori» (Roma 2)

LIGURIA
 14,30 «Na mal da gianco», di Baccino e Precetti (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)

LOMBARDIA
 14,30 «El gambo de legn» (Milano 1)

MARCHE
 14,30 «El Guasco» (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2)

PIEMONTE
 14,30 «Benedicera» (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2)

PUGLIE e LUCANIA
 14,30 «So' cose nostre» (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

IL CANADA
 parla all'Italia sabato e domenica dalle 20,30 alle 21 su metri 16,84 e 19,58

100 ANNI DI IDEE INVENTO

1895-1955

un ramazzotti fa sempre bene

SARDEGNA
 8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1)

12 Musica e canti sardi (Cagliari 1 - Sassari 2)

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)

14,40 «Musa dialettale» - Presentazione e lettura di poesie dialettali sardi a cura del prof. Nicola Valle (Cagliari 1)

20 Album musicale e gazettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

TRENTINO - ALTO ADIGE
 11-12,30 Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Orgelmusik - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Ausschnitt aus dem 1. Landessingen in Bozen: Es sint die Müddchengruppe Signat - Operettenzauber - Giornale radio in lingua tedesca - Rossegno programmi

14,30 «Lotto - Sport am Sonntag» (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti della montagna - Concerto - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2

14,30 La settimana nelle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2)

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2)

20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - W. M. Schede: «Geognostische» Hörfolge in zwei Sprachen; Regie: Robert Bichler - Tanzmusik (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2)

VENETO
 14,30 Commedia dialettale (Venezia 2)

VENEZIA GIULIA e FRIULI
 7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

9 Servizio religioso evangelico - 9,15 Vedette di Parigi, programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusion Television Française - 9,40 Alec Siniaevici al pianoforte - 9,40 «S. Messa da San Giusto» (Trieste 1)

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera; Almanacco giuliano -

La settimana giuliana - 13,50 Musica leggera - Blanc/Malomiro; Albanese - Serenata 800; Marino Controgambetto - 14 Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La verità allo specchio - 14,30 «I teneri giuliani», a cura di Mario Castellacci (Venezia 3)

14,30 «Il campano», settimanale di vita triestina (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, commento alla giornata sportiva regionale, bollettino meteorologico (Trieste 1)

In lingua slovena
 (Trieste A)

8 Musica del mattino e calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8,30 Echi nostrani - 9 Trasmissione dell'agricoltore.

8,30 S. Messa da San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi: «Il pesellino d'oro» - 12,30 Musica operistica.

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica o richiesta - 14,15 Segnale orario e notiziario - 14,30 Strauss: Così parlò Zarathustra - 17,30 «Tre cantate» di Jerome K. Jerome - 19,30 Canzoni soliste.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20,30 «La fanciulla del West», opera in tre atti di Giacomo Puccini - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ANDORRA
 19 A richiesta. 19,30 Orchestra Eddie Warner. 19,40 Novità per signore. 20,00 Danze del Carnet di ballo. 20,45 Rossegna serale. 21 Pauline Carton. 21,15 Corriere degli ascaltatori. 21,25 Radio-Star. 21,35 Franco 9. 21,40-22 Cocktail di canzoni. 22,20 Musica italiana. 22,30 Tre violini. 22,35 Confidenze. 22,45 Musical-Hits. 23,03 Rimi moderni. 23,30 Club danzante. 24-1 Musica preferita.

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE
 17,45 Concerto diretto da Eugène Ormandy. Sibelius: a) Sinfonia n. 11; b) La fanciulla di Pohjois; c) Le Occidenti; d) Finlandia. 19,30 De Falla: Sevillana. 19,40 Notiziario. 19,58 Giardini Tamburino e concerto per due violoncelli. 20,02 Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard. 20,32 «La nascita del giorno», di Colette; con Madeleine Renaud e Jean-Louis

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - Musiche del mattino
- Detti e motti (7,55)
(Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli e la sua orchestra** (8,15 circa)
- 11 - **Tanti fatti** - Settimanale di attualità della Radio per le Scuole - Edizione per le vacanze
- 11.30 Debussy: *Tre notturni per orchestra*: a) Nuages, b) Fêtes, c) Sirènes
- 12 - Dalla Basilica S. Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi: **Celebrazzazione della Festa del Perdono** - Messaggio per l'apertura del Perdono nel mondo -



(Foto Alterocca)
La cappella della Porziuncola nella Basilica di Santa Maria degli Angeli in Assisi da dove avrà luogo la trasmissione delle ore 12

- 12.15 **Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955** - Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Achille Togliani, Gino Latilla, il Quartetto Harmonia e Carla Boni
Cervo-Granelli: *Comme te l'aggià dat?*; Gargiulo-Spagnolo: *E' llampare*; Manno-Gigante: *nammuratella mia*; Cervo-Nati-Fusco: *Luna chiara*; Di Martino-Pirozzi: *Geluso 'e te*; De Crescenzo-Rendine: *A luna chiara*
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale**
Orchestra diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Giancarlo Festa al pianoforte
- 17 - **Orchestra diretta da Angelo Brigada**
Cantano Lucia Mannucci ed Emilio Pericoli
Seller: *Strictly instrumental*; Blasnò-D'Esposito: *Tu poco 'e bene*; Williams-Rappolo: *627 Stomp*; Bonagura-Impalomeni: *I nun ce credo...*; Tolen: *Saxze's blues*; Medini-Soffici: *Nessuno sa...*; Narvas: *Make love to me*; Mangieri: *Invano cercherai*
- 17.30 **La voce di Londra**
- 18 - **Rassegna dei Giovanni Concertisti**
Soprano Lilliana Aprea - Pianista Tito Aprea
Cesti: *Intorno all'idol mio*; Traetta: *Ma che vi costa signor tutore*; Pizzetti:

- Ninna nanna di Uliva*; Castelnuovo-TeDESCO: *La pastorella*; Debussy: *Les cloches*; Ignoto: *canto popolare romano: Le stelle de lu cielo*; Donizetti: *La coccocchia*, *canto popolare napoletano*; Ruiz Aznor: *Quien, ha quitado el ramo?*; Granados: *El majó discreto*
- 18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Lorenzo Giusso: *Discussioni sul Rinascimento*
- 18.45 **Da Montmartre a Copacabana**
- 19.15 **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20 - **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **Il trenino dei motivi**
- 21.05 **COMMEMORAZIONE DI PIETRO MASCAGNI NEL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE**
Ildebrando Pizzetti: *Omaggio a Pietro Mascagni*
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Direttore ALFREDO SIMONETTO
Partecipano le signore Luisa Malagrida, Bruna Rizzoli e Vera Presti, ed i signori Antonio Annaloro e Dino Formichini
Istruttore del coro Nino Antonellini
1) *Guglielmo Ratschig*, Introduzione; 2) *Silvano*, «Sì spento il sole»; 3) *Lodovico*, «Flammen perdonami»; 4) *Iris*: a) *Danza della bellezza, della morte e del vampiro*, b) *La piovra*; 5) *Isabeau*: a) «Onde di polve»; b) «E passerà la viva creatura»; c) «I tuoi occhi»; 6) *Parina*: a) «Ah, meglio in selva vivere»; b) «Ma parla, dimmi»; 7) *Nezone*, «Danza notte e di»; 8) *Le Maschere*, *Pavana*; 9) *Il piccolo Marat*: a) «La mamma ritrovò»; b) *Va nella tua stanzetta*; 10) *Iris*, *La notte* - I primi albori - I fiori - L'aurora - I primi raggi - Il sole - Il giorno
Nell'intervallo: **Testimonianze di interpreti ed amici**
Al termine: **Musica leggera per orchestra d'archi**

- 23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - Ernst von Dohnányi
Suite in fa diesis minore, op. 19
Andante con variazioni - Scherzo - Romanza - Rondò
Orchestra sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent
- 19.30 **La Rassegna**
Scienza, a cura di Antonio Borsellino
F. G. Houtermans: *L'età della terra* - Antonio Borsellino: *Un libro sulla televisione di Bernard Grob* - Notiziario
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
F. Chopin: *Quattro Impromptus*
In la bemolle maggiore op. 29 - In fa diesis maggiore op. 36 - In sol bemolle maggiore op. 51 - In do diesis minore - op. postuma (Fantasia impromptu)
Pianista Alfred Cortot
- R. Schumann: *Secondo trio in fa maggiore op. 80*
Molto animato - Con espressione intima - In tempo moderato - Non troppo vivo
Esecuzione del Trio di Bolzano
- 21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **IL RISORGIMENTO**
Tredici narrazioni storiche di Riccardo Bacchelli e Gerardo Guerrieri
5. *Le speranze d'Italia*
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Musiche dell'epoca elaborate da Achille Schinelli
Regia di Marco Visconti
- 22.15 **Aspetti del concerto solistico nel Novecento**
M. Ravel: *Concerto in sol per pianoforte e orchestra*
Allegramente - Adagio assai - Presto
Solista Jacqueline Blancard
Orchestra della Sulsse Romande diretta da Ernest Ansermet
Concerto per la mano sinistra
Pianista Robert Casadesu
Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy
- 23 - **Racconti scritti per la Radio**
Goffredo Paris: *La signora Mandolino* (Lettura)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

23,35-0,30	Ritmi e canzoni	4,06-4,30	Canzoni napoletane
0,34-1,30	Musica da ballo	4,36-5	Musica da camera
1,36-2	Canzoni	5,06-5,30	Musica operistica
2,06-2,30	Musica sinfonica	5,36-6	Solisti di fisarmonica
2,36-3	Canzoni (Orchestra Savina)	6,06-6,45	Canzoni
3,06-3,30	Musica leggera		
3,36-4	Musica operistica		

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30 **Le canzoni della pista di lancio**
- 10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 **Nilla Pizzi e Teddy Reno** presentano
In due si canta meglio
Morghen: Accussi; Devilli-Reichner: *Babbo ama il mambo*; Carosone: *Marruzella*, *Marruzzi*; Cortez: *Amiamoci stasera*; A. Romeo: *Zitto, zitto, zitto*; Serafin-Fabor: *Incontrarsi*
- Album delle figurine**
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Eduardo Lucchina e il suo complesso (Pezzoli)

- 14 - **Il contagocce**
Vecchie glorie (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti
- 15 - **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Bruno Pallesi, il Trio Aurora, i Radio Boys e Nello Colombo
Larici-Torres: *Francis e Flo!*; Serafin-Scirolli: *Canto del Niagara*; Bartoli-Hiver: *Non dirmi più*; Borella-Mariotti: *Chitarra viva*; Fioridispini-Capostoli-Olivares: *Recentissime*; Liossas: *Granada*
- Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Franco Pace, Pina Lamara, Gabriele Vanorio, Gina Cesareo e Nunzio Gallo
Manzo - Muratori: *Cuncetella*; Sacco-Saulie: *E stesse rose*; Avallone-De Rosa: *Onna d' mare*; Amato-Russo: *Famme sunna*; Califano-Cannio: *O surdato nammurato*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Concerto in miniatura: soprano Georgette Engel Bizet - *La donna d'oggi nella vita d'oggi*, a cura di Lilli Cavassa e Paola Angelilli - *Folklore musicale d'Italia* - *Francobolli in trasparenza*, a cura di O. B. Scurto

- 17 - **IL PADRE DELLO SPOSO**
Avventura musicale di Dino Verde
Musiche originali di Pier Emilio Bassi
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Regia di Riccardo Mantoni
Replica dal Programma Nazionale

- 18 - **Giornale radio**
- BALLATE CON NOI**
- 19 - **Canne al vento**
Romanzo di Grazia Deledda - Adattamento di Nino Meloni - Sesta puntata

INTERMEZZO

- 19,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chaloudant)
- 20 - **Segnale orario - Radioseria**
- 20.30 **Il trenino dei motivi**

Riz Ortolani e la sua orchestra (Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **Palcoscenico del Secondo Programma**
GALLINA VECCHIA
di AUGUSTO NOVELLI
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Nunziata Wanda Pasquini
Bista Rodolfo Martini
Gina Gianna Sammarco
Ugo Franco Fontani
Carolina Franco Luzzi
Maria Nella Barbieri
Marcella Novelli
Regia di Umberto Benedetto
Al termine: **Ultime notizie**

- 22.15 **Bianco e nero**
Fantasia musicale
- 23.23.30 **Siparietto**
Orchestra diretta da Bruno Canfora



Georgette Engel Bizet, cantante franco-sudamericana. Ha esordito alla Radio Argentina nel 1947 ed ha compiuto una lunga serie di tournées nelle più importanti metropoli sud-americane ed anche in Europa, dove ha studiato canto. Ha soggiornato a lungo anche in Italia dove ha inciso con il complesso diretto da Vigilio Piubeni alcune originali interpretazioni. Ascoltate nel «Concerto in miniatura» delle ore 16 (Foto Luzzardo)

LUNEDÌ 1° AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17.30 Il vagabondo della steppa
 Film - Regia di M. Waszynsky
 Produzione: Feniks Film
 Interpreti: Juno Stachewski, Elena Barcesca, Walter Zecarew

21 - Telegiornale e Telesport

21.20 Comica finale
 Programma realizzato dalla Cineteca Italiana a cura di Walter Alberti e Gianni Comencini
 Settima puntata: «Larry Semon, detto Ridolini»

La popolarità di Ridolini è dovuta soprattutto all'intuito di questo comico per il ritmo cinematografico realizzato con i più folli inseguimenti e le famosissime acrobazie. Verrà presentata un'antologia dei seguenti film: Ridolini al bagno penale, La collana della suocera, Ridolini esploratore, Ridolini detective.

21.45 Telecamere in vacanza

In Val Gardena
 Per il secondo numero della rubrica, dopo le vacanze marine della Versilia, è stato scelto un soggiorno montano. Alfredo Todisco condurrà una inchiesta giornalistica fra i villeggianti ed i turisti che affollano la Val Gardena, una delle più belle delle nostre Alpi.

Regia di Vito Molinari

22.15 Nuovi film italiani

22.30 Folie Restaurant
 Pantomima ideata e diretta da Jacques Lecoq
 Musiche originali di Gino Negri
 Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

23 - Replica Telegiornale e Telesport



Jacques Lecoq, ideatore e direttore della pantomima «Folie Restaurant» in onda alle 22.30

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

CALABRIA E CAMPANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2)

14,30 Gazzettino del mezzogiorno (Caserta 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1)

14,55 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamao marittimi (Napoli 1)

EMILIA E ROMAGNA

14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

LAZIO E UMBRIA

12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Roma 2)

LIGURIA

12,30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)

16,20 Chiamao marittimi (Genova 1)

LOMBARDIA

12,15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Sondrio 2)

12,30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Sondrio 2)

MARCHE

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

PIEMONTE

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)

12,30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)

PUGLIE E LUCANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bari 2)

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo

SARDEGNA

12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Brindisi 1)

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Sassari 2)

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

SICILIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14,30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento - Caltanissetta - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

TOSCANA

12,30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra 1)

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2 - Trento 2)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

14,45 Trasmissione per i Ladini della Val Gardena (Bolzano 1)

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. Nöbl: «Wissenschaften - Veronika» - Kammermusik mit dem Pianisten Gabriel Tacchino - J. S. Bach: Präludium u. Fuge n. 14; F. Poulenc: Perpetuum mobile; Marcel Bitsch: La complainte de la princesse sans Prince - Cligne - Musette; C. Saint-Saëns: Toccata in Fis-moll; C. Debussy: L'isle joyeuse - Schallger-Parade - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2 - Trento 2)

VENETO

12,25 Chiamao marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

12,30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Montebelluna 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione (Lecorand - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie radiofoniche e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera; Almanacco giuliano - 13,34 - Musica sinfonica: Tocchi Luna Park (Suite per balletto) - Due celebri canzoni napoletane - E. A. Mario: Santa Lucia luntano; Lama-Bovaris: Silenzio cantatore - 14 Giornale radio - Ventiquattre ore di vita politica italiana - 8 Notizie giornali (Venezia 3)

14,30 Segnaritmo (Trieste 1)

14,45-14,55 Terza Pagina - Cronache freschine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1)

20 La voce di Trieste - Notizie della regione; Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1)

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario

11,30 Musica leggera e rassegne varie

13,30 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica operistica - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa

17,30 Musica da ballo - 18 Musica sinfonica e varà - 19,15 Il racconto della mamma

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20,30 Fantasia di Offenbach - 21 Carte geografiche testimonio del progresso - 22 I migliori dipinti del Caravaggio 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte

Estere

ANDORRA

19,15 Cocktail di canzoni, 19,30 Novità per signore, 20 Tre canzoni e una vedetta, 20,20 Henry Lecoq e i suoi ritmi, 20,45 Rassegna serale, 21 Martini Club, 21,30 Concertino, 21,45 Venti domande, 22 Chiacchiere di Jacqueline Duraton, 22,05 Conti e danze, 22,15 Can-core, 22,40 Sotto il segno di Parigi, 22,45 Music-Hall, 23,03 Ritmi moderni, 23,30 Pagine sinfoniche, 23,45 Buena notte, amici! 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
 19,01 Musiche di Dvorak, 19,30 Notiziario, 19,58 Paganini: Copriccio in la maggiore op. 1 n. 21, 20,02 Concerto diretto da André Cluytens. Solista: pianista Walter Gieseking. Radio: Sinfonia fantatica; Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Ravel: Il valzer, 22,05 «Belle Lettres», rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet, 22,25 Ritratti di famiglia: «Philippe Barrès», 23,15 Musicisti italiani contemporanei: «Nielsen», 23,46-24 Notiziario.



CREDEVO CHE IL MIO CAMICIOTTO FOSSE BIANCO FINCHÈ...

...FINCHÈ NON HO VISTO IL TUO, LAVATO CON OMO



OMO è perfettamente dotato. Ecco perché assicura una lunga vita ai tessuti e non sciupa le mani.

FATE LA PROVA OGGI STESSO! Signora, Lei certamente è contenta del suo bucato, convinta per esperienza che non c'è bucato migliore. Provi però OMO, oggi stesso: vedrà che differenza. OMO dà la biancheria più bianca del mondo. Non solo: OMO è prezioso per roba delicata, lana, seta, raion, nailon. Lava anche piatti, bicchieri e posate.

NIENTE AL MONDO LAVA MEGLIO DI OMO

Listas - Pubblicità internazionale È UNA SPECIALITÀ LEVER 55-XMO-21-626

ONDE CORTE

11,30 Panorama di varietà, 12,30 Musica da ballo, Orchestra Victor Silvester, 14,15 Frederick Harvey e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet, 15,45 Arthur Hill e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet, 16,15 Jazz, Orchestra Vic Lewis, 17,15 Dischi, 18,30 Complesso Gerald Crossman e il pianista Frank Baron, 19,45 Organista Sandy Macpherson, 20 «Panorama della valletta del Nilo», di Louis Mac Neice, 21,15 Nuovi dischi, 22 Musica di Greg, 22,15 Stelle della rivista, 23,15 La Musica e la Musa «Benjamin Britten»

SVIZZERA

MONTECENERI

7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almanacco senario, 12,30 Notiziario, 12,40 Allocuzione del Presidente della Confederazione, on. dr. Max Petitpierre, 13 Conti svizzeri, 13,10 Canzone e melodia, 13,30-14 Can del Ticino, 17 «La fiera del buon umore», radiovisiva di Delia Dagnino, 17,30 Te danzante, 18 Musica richiesta, 19 Polsera cinese, 19,15 Notiziario, 19,40 Marce militari, 20 La festa dei vignaioli, sintesi radiofonica, Musica di C. Hemmerling, Poema di Géo Blanc, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Intermezzo radiofonico, 22,40-23 L'angolo del falco, a cura di Vinicio Salati.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio dei tempi, 20,10 Messaggi di svizzeri all'estero e agli svizzeri in patria, Allocuzione del signor Max Petitpierre, presidente della Confederazione, 20,30 La festa dei vignaioli, poema di Géo H. Blanc, Musica di Carl Hemmerling, 22 Liszt: Année de pélerinage; Wagner: Idillio di Sigfrido, 23,30 Notiziario, 22,35-23,15 Per la sera della Festa Nazionale.

PARIGI-INTER

19,40 Dischi, 20 Canzoni e danze di tutti i tempi, 20,30 Da Vevey. La festa dei vignaioli, 22 «Impronta di Compiegne» di André Castelot, Musica originale di Georges Van Parys, 22,40 Meyerbeer-Lombert, I peltastri (tramezzati), 23 Notiziario, 23,05 Musica da ballo, 0,03 Dischi, 1,57-2 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 La vedetta preferita, 19,28 La famiglia Duraton, 19,38 Bouvill e Jacques Grello, 19,43 Complesso Alvaro della Torre, 19,48 Canzoni parigine, 19,55 Notiziario, 20 Uncino radiofonico, 20,30 Venti domande, 20,45 Il signor Champagne, Bénétin e il fisarmonicista Etienne Lorin, 21 Dischi preferiti, 22,01 Notiziario, 22,06 Suppl. al Cavalletto leggero, ouverture, b) Poeta e contadino, ouverture, c) La Dama di Picche, ouverture, 22,30-23,30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, varietà, 19,15 «Buon viaggio», comm. musicale, 21,30 Cronaca sportiva, 21,45 Notiziario, 22 Dieci minuti di politica, 22,10 «Esiste ancora la grandezza nel comportamento degli esseri umani?», studio di Heinz J. Merkelbach, 23,30 Musica da camera - Beethoven: Quintetto in do minore per due violini, due viole e violoncello, op. 104, Quartetto Borcher e il violista Karl-Georg Mentrup, 24 Ultime notizie, 0,15 Uno sguardo a Berlino, 0,25 Musica da ballo, 1 Bollettino del mattino, 1,15-4,30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera, 19,30 Cronaca dell'Assia, Notiziario, Commenti, 20 Introduzione alla radiocommedia, 20,05 «Il Segretario di Stato e la sua mania», radiocommedia di Kurt Heinrich, 21,15 Musica leggera, 22 Notiziario, Attualità.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaría
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e motti (7,55) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con I.A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Bruno Canfora** (8,15 circa)
- 8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 10.30 Dalla Basilica S. Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi: Festa del Perdono
- Solenne Pontificale - Supplica alla Madonna degli Angeli e Coro dei Pellegrini
- 12 - Musica per archi
- 12.15 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Marisa Colomber, i Radio Boys, Bruno Pallesi, Irene D'Areni, Tullio Pane, il Trio Aurora e Carlo Pierangeli
Colombi-Concina: *Chiodimi la bocca*; Gentile-Camisassa: *Sette zitti*; Borella-Mariotti: *Chitarra viva*; Cioeca-Fallabrino: *El bongosero*; Biri-Mascheroni: *Margherita*; Lariel-Reichel: *L'uomo col banjo*; Deani-Carter-Johnson-Alexander: *Carra cara bella bella*; Minorette-Seracini: *Burattini*; Tettoni-Faraldo: *La mia canzone preferita*; Zito: *Sornione*
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Duo Pomeranz-Brandt
- 17 - **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Bruno Roseltani, Vittorio Tognarelli, il Duo Bioglio, Nella Colombo e Roberto Altamura
Cassa-Asenza: *La luna innamorata*; Di Blagio-Bonfanti: *Per chi raccogliere le stelle alpine?*; Bertini-Ravasini: *Per un bacio d'amor*; Cherubini-Plubeni: *Ceneré*; Devilli-Berlin: *Neve*; Ghislieri: *Non mi ridestar*; Testoni-Abbate-Karger: *Per l'eternità*; Michaels-Feller: *Latin Lady*
- 17.30 **Ai vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 - **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese



Giovanni Fenati, direttore del complesso che presenta musica da ballo alle 22.50

- 18.45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45 *La voce dei lavoratori*
- 20 - **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Butoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport



Leandro Fernandez de Moratin autore de «Il sì delle ragazze»

- 21 - *Il trenino dei motivi*
- IL SÌ DELLE RAGAZZE**
Tre atti di LEANDRO FERNANDEZ DE MORATIN
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Don Diego Tino Erlar
Don Carlos Enzo Tarascio
Donna Irene Franca Mazzoni
Donna Francisca Bianca Galvoni
Rita Jolanda Verdrosi
Simón Raffaele Giangrande
Calamocha Manlio Vergoz
- Regia di Corrado Pavolini
- 22.50 **La bacchetta d'oro**
Dal «Dancing Esedra» di Cattolica: Complesso Fenati
Presenta Nunzio Filogamo (Pezziol)
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Storia della letteratura americana** a cura di Salvatore Rosati
15. Origini del realismo - Cenni bibliografici
- 19.30 **La poesia di Luis de Gongora** a cura di Giuseppe Ungaretti
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
L. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, ouverture
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
B. Britten: *Concerto per pianoforte e orchestra*
Toccata - Waltz - Improvviso - March
Solista Jacques Abrams

MATTINATA IN CASA

- 9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino
- 9.30 **Gaetano Gemelli e la sua orchestra**
- 10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, il Quartetto Harmonia e Achille Togliani
Nisa-Schia: *L'America è nata così*; Nerelli-Chillini: *Catalfuria*; Lariel-Bonifay-Roussel: *Amiamoci così*; Pinchi-Britto: *Nevrasteno*; Da Vinci-Maccari: *Un pezzetto di cielo*; Notorius-Porter: *Anno Parigi* (Salumificio Negroni)
- Album delle figurine**
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Franco Cerri e il suo complesso
- 14 - **Il contagocce**
Vecchie glorie (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Mille e una nota
Un programma di Nino Piccinelli
- 15 - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Cantano Gianna Quinti, Gianni Ferraresi, Maria Longo e Giuseppe Negroni
Nisa-Cherubini-Cantora: *Vicolo cieco*; Nisa-Redi: *Maddalena*; Feccchi-Vitale:



Il Quartetto Harmonia partecipa alle 13 al programma di canzoni dell'orchestra diretta da Angelini. Da sinistra: Tilde Natil, Maria Grazia Cuneo, Carmen Tivoli e Maura Gui

- Orchestra Filarmonica di New York** diretta da Leopold Stokowsky
- 21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **L'opera di Fedor M. Dostoevsky** a cura di Enzo Paci
6. *L'adolescente*
- 21.55 **Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach**
a cura di Guglielmo Barblan
Preludi e fughe dal Primo libro
In la maggiore - In la minore - In si bemolle maggiore - In si bemolle minore - In si maggiore - In si minore
Esecutori: Wanda Landowska, clavicembalista; Pietro Scarpini, pianista
- 22.55 **Libri ricevuti**

Desiderio di qualcosa; Danpa-Antonioli: *La maestrina della penna rossa*; Centi-Galluzzi: *Luna ascoltami*; Marquez: *Mambo en España*
Eros Sciorilli e la sua orchestra
Cantano Tony Pierotti, Carlastella, Vittorio Faltrinieri, Nunzio Gallo e il Quartetto Langosz
Tettoni-Chiri: *Campane fiorentine*; Gentile-Ricci: *Il mio tipo*; Giacobetti-Di Ceglie: *Sul muretto di Alessio*; Falpo-Mari-Ciervo: *Vasammece*; Testoni-Sciorilli: *Non puoi contar le stelle*; Giovanni-Garinel-Bonavolonta: *Quando Roma era una stampa del Pinelli*; Marriotti: *Marità*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **IL GIORNO DI SAN PATRIZIO**
ovvero
L'ASTUTO LUOGOTENENTE
di Richard Sheridan
Traduzione di Clara Falcone
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il tenente O' Connor Riccardo Cucciolla
Il sergente Trounce Angela Calabrese
Il capitano Flint Renato Cominetti
Il giudice Credulus Gino Pestelli
Il dottor Rosy Giotto Tempestini
La signora Brigida Jone Morino
Lauretta Maria Teresa Rouvere
Regia di Marco Visconti
- 17 - **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione dei soprani Luisa Malagrida e Bruna Rizzoli, del mezzosoprano Vera Presti e dei tenori Antonio Annaloro e Dino Formichini
Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale
- 18 - **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il quaderno delle vacanze
a cura di Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci
BALLATE CON NOI



INTERMEZZO

- 19.30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20 - Segnale orario - **Radioserà**
- 20.30 **Il trenino dei motivi**

Alberto Rabagliati presenta
La valigia delle mie canzoni
con il duo pianistico Pomeranz-Brandt

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **SPETTACOLO IN PIAZZA**
SIRACUSA
Presenta Silvio Gigli (Salpa Oreal)
- 22 - **Appuntamento con André Kostelanetz**
Ultime notizie
- 22.30 **LA CAMOMILLA**
Rivistina notturna di Simonetta e Zucconi
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Adattamenti musicali di Mario Consiglio - Regia di Renzo Tarabusi
- 23-23.30 **Siparietto**
Gino Conte e la sua orchestra

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 **NOTTURNO DALL'ITALIA**
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

23,35-0,30 : Musica da ballo e complessi caratteristici	3,36-4 : Musica leggera
0,36-1 : Ritmi e canzoni	4,06-4,30 : Musica operistica
1,06-1,30 : Musica da ballo	4,36-5 : Musica sinfonica
1,36-2 : Canzoni	5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Fragna)
2,06-2,30 : Musica operistica	5,36-6 : Musica salon
2,36-3 : Canzoni napoletane	6,06-6,45 : Ritmi e canzoni
3,06-3,30 : Musica da camera	N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MARTEDI 2 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17.30 Mio padre il signor Preside
Un pensiero gentile
Telefilm - Regia di James Tinning
Interpreti: June e Stu Erwin, Ann Todd, Sheila James.

18 - Monumenti d'Italia
« S. Maria del Popolo »

21 - Telegiornale

21.15 IL PAESE DEI CAMPANELLI
Opera di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato
(Registrazione effettuata l'11-12-1954)
Personaggi ed interpreti:
Pomerania Lola Braccini

Atanasio Basilio
Berta Bombon
Hans La Gaffe
Tom Ethel
Tarquinio Annie
Nela

Arturo Bragaglia
Franco Coop
Dana Coreno
Fiorella Carmen Forti
Gino Matterna
Nuto Naparrini
Natalie Peretti
Luisa Poeselli
Ermanno Roveri
Linda Sini
Edda Vincenzi

Orchestra di Torino della Radio-televisione Italiana
Direttore Cesare Gallino
Coreografie di Dino Solari
Regia di Silverio Blasi

23.25 Replica Telegiornale



Edda Vincenzi e Gino Matterna in una scena dell'opera « Il paese dei campanelli » di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato che sarà replicata alle ore 21.15 (Foto Giola)

Locali

ABRUZZO E MOLISE
12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise - Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 11.

CALABRIA e CAMPANIA
12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14.30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

EMILIA e ROMAGNA
14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).

LAZIO e UMBRIA
12.30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Roma 2).

LIGURIA
12.30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2).

16.20 Chiomata marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA
12.15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano 11 - Monte Penice 11 - Sondrio 2).

12.30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Sondrio 2).

MARCHE
12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE
12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11).

12.30 Gazzettino padano (Alessan-

dria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11).

12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11).

PUGLIE e LUCANIA
12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bari 2).

14.30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA
12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Sassari 2).

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

SICILIA
12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2).

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1).

TOSCANA
12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra 11).

TRENTINO - ALTO ADIGE
7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegne programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2 - Trento 2).

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1).

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1).

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Kunst- und Literaturzeitung » - Der Nobelpreis und die Dichter der Welt - 7. Sendung - « Romain Rolland » - In der Zusammenstellung von Kosmas Ziegler - Es klingen die Geigen zum Tanze - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2 - Trento 2).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2 - Trento 2).

VENETO
12.25 Chiomata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

VENEZIA GIULIA e FRIULI
7.30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

12.45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13.34 Musica operistica - Rossini; L'assedio di Gerico, sinfonico; Meyerbeer; L'Africana; « O paradiso »; Bellini; La sonnambula; « Ah non credevo mirarti »; Verdi; Luisa Miller; « Quando le sere al placido »; Puccini; Edgar, preludio; 14. Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giu-

CLASSICI DELLA DURATA

Visitate la MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA. Aperta feriali e festivi. Ingresso gratuito. Rimborso viaggio agli acquirenti. Conseguenza domicilio gratis. Omaggio ai visitatori. Anziani rate, anche messa diretta mensile. **CHIEDETE OGGI STES- S0** catalogo illustrato (1000 copie) inviando L. 50. Frigoriferi 20 rate: prima rata due mesi dopo consegna. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo alla:

L. 345.000

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
BELLO ESCLUSIVO RIPRODUZIONE VIETATA

MOSTRA DEL MOBILIO - CARRARA

liano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14.30 Segnorino (Trieste 1).

14.45-14.55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18.30 Trasmissione per i ragazzi: Canzoni e notizie (Trieste 1).

18.55 I dischi del collezionista (Trieste 1).

19.30 « Instantane » - profili di giovani giuliani: Ugo Guarino (Trieste 1).

19.40 Tempo di rag. (Trieste 1).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1).

21.05 Piccolo derby, con le orchestre Cergoli, Pacchiori, Russo e Safred (Trieste 1).

21.50 Concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein - Mozart: « Don Giovanni », ouverture; « Il Concerto in sol magg. per pianoforte KV 453 (Solista Leonard Bernstein) Orchestra Filarm. Triestina. Prima parte della registrazione effettuata il 17-5-55 al Teatro Comunale G. Verdi di Trieste (Trieste 1).

22.30 Nostri giorni, al microfono Marino De Sornabatte (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del tempo e calendario - 7.35 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.

11.30 Musica leggera e rassegne varie.

13.15 Segnale orario e notiziario - 13.30 Segnale orario - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17.30 Musica da ballo - 18. Musica sinfonica e da camera. 19.15 Classe unica - G. Montalenti: « La riproduzione sessuale ».

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 21.15 « Il giocatore » di Dostoevski - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30-24. Musica per la buonanotte.

milie maggiore. 23.46-24. Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Dischi - 19.25 Attualità. 19.40 Musica sinfonica leggera. Eric Coates: « Tre uomini in celibato ». By the blue howain waters. 20 Gillies Sala e il complesso Eugene Delouche. 20.30 Tribuna parigina. 20.55 Johann Strauss - Donne, vino e canto, valzer. 21 Chitarrista Luise Walker. Santorsolo: **Preludio all'antica**; Walker: **Variationi su un'aria spagnola**. 21.10 « Dialoghi di bestie » di Colette. Adattamento di Muse Dalray. 21.35 Aspetto della giovane letteratura italiana. 21.45 L'Amor o l'Amore zingano, ouverture, **Il conte di Lussemburgo**, valzer. 22 Concerto del Quartetto Lowenthal. Haydn: **Quartetto op. 27**; Schubert: **La morte e la fanciulla**, quartetto. Ravel: **Quartetto**. 23.35 Musica da ballo. 0.03 Dischi. 1.57 - 2. Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Canzoni parigine. 19.28 La famiglia Duranton. 19.38 Klaus e Schubert. 19.48 L'avete riconosciuto? 19.55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20.45 Charles Aznavour. 21 E! la musica. 21.15 Storia parigina. 21.40 Orchestra Norrie Parmor. 21.47 Pauline Carton. 22 Notiziario. 22.05 La musica attraverso le età. 22.20-23.30 Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.30 Musica bandistica riprodotta. 19. Varietà musicale. 19.30 « The Running Man », di Allan Prior. 20.30 Parata di stivette. 21. Notiziario. 21.15 Il giocatore. 21.45 Concerto solista. 22.15 « La mandrie religiosa », sceneggiatura. 22.45 Conversazione. 23-23.08. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Varietà musicale. 20. Musica richiesta. 20.45 « Il passaggio della tigre bianca » di John Dickson Carr. 21.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Due recitanti: Richard Attenborough - Prokofiev; Pierino e il lupo, per voce recitante e orchestra. 21.45 Concerto, ouverture. 22 Notiziario. 22.20 Musica ritmica. 23.05 « Build Us a Dam », Jon Manchip White. Seconda puntata. 23.20 Musica ritmica. 23.50-24. Notiziario.

ONDE CORTE

6.15 Panorama di varietà. 7.45 Martin Lukins. 8.15 La Musica e la Musa. 8.45 Benjamin Britten. 8.45 Complesso. 9.15 Billy Mayerl. 10.45 Shirley Abicair e il Trio Sidney Bright. 12.30 Motivi preferiti. 13. Quartetto Tom Jenkins. 13.30 Musica da camera. 14.15 Brahms. Ouverture per un Festival Accademico; Vaughan Williams: **Tuba Concerto** (solista Philip Catalinot); 15.30 Musica da camera. 16.15 Brahms. 16.15 Musica da camera di Rimsky-Korsakoff. 19.30 **Les deux pigeons** balletto di Messager. 20.30 Jazz. 21.15 Pianista Rolph Dillmore. 21.30 Varietà. 22. Musica di Schubert. 22.15 Marce e valzer. 23.15 Musica richiesta.

SVIZZERA
MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 11. Paradisi: **Tecotta e aia**; Scarlatti; **Sonata in re maggiore**. L. 424; **Il Pastorale**. L. 413; Boccherini: **Minuetto**. 11.02 Concerto diretto da Bruno Amaducci. 11.30 Varietà. 12. **La canzone di Iluccio** (elob. di Renzo Bossi); Giovanni Platti: **Concerto per pianoforte e orchestra** (solista: Enrica Cavallari). Ignati: **Aria fiamminga** (elob. di Renzo Bossi); Antonio Calabò: **Allemanda; gavotta; sigia**, da una **Op. 11**, camera. 12. Giovanni Pelli al pianoforte. 12.15 Vagabondaggio musicale. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio mu-

Estere

ANDORRA
19.30 Nevità per signora. 20.25 Dal mercante di novità. 20.40 Pasodoble. 20.45 Rassegna serale. 21. Orchestra brasiliana. Los Maracaibos. 21.15 Il Club del sorriso. 21.37 Luis Mariano. 21.52 Mille grazio! 21.57 Le chiochiere di Jacqueline Duranton. 22.05 Musica senza tempo. 22.25 Canzoni del sud. 22.30 Cocktail di canzoni. 22.45 Music-Hall. 23.03 Ritmi moderni. 23.30 Dalla Quarta Strada. 23.40 Buona sera, amici! 24-1. Musica preferita.

BELGIO
PROGRAMMA FIANMINGO
19. Notiziario. 20 Per voi, signore! 21. Dischi. 22.50 Canzoni da Caruso. 21.15 Orchestra Omrop. 22. Notiziario. 22.15-23. Sinfonia n. 4 per orchestra d'archi.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 « Britannico », fragidia di Racine. Studio completo a cura di Mme Simone. 19.30 Notiziario. 19.58 Bach: **Siciliano**. 20.02 Concerto diretto da Francesco Cappadonna. **Seconda sinfonia**; Karel Husa: **Divertimento per orchestra d'archi**; Charles Choynes: **Concerto per orchestra d'archi**; Hector Coullart - Paris: **Divertimento per flauto, clarinetto e orchestra** (solista, 21.50 « Chi ne ha colpa? », a cura di André Gillois. 22.40 Teatro spagnolo. **Federico Garcia Lorca** - « Il ritorno alle fonti ». 23.10 Chausson: **Sinfonia** in si be-

NEGRONETTO
SALAMI ZAMPONI COTECHINI
NEGRONI
IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

Negroni vi invita ad ascoltare oggi alle ore 13 e venerdì alle ore 20,35 sul Secondo Programma la nuova orchestra della canzone diretta da Angelini

COME ELIMINARE LE LENTIGGINI

Sono nelle cause che generano sulla pelle quei brutti difetti che deturpano il viso e la mano. Ma è anche nato che la POMATA del Dott. BIANCARDI e la specialità di fama internazionale più apprezzata per la scomparsa delle LENTIGGINI. Dopo poche applicazioni la pelle ritorna liscia, morbida e senza macchie.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie. Profumerie. Vasetto L. 300

BERTOLINI
TORINO
PER LIQUORI E SCIROPPI
Famiglia

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e motti (7,55) (Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Vigilio Piubeni** e la sua orchestra (8,15 circa)

11 - **Mio figlio ha un grande avvenire** Radiodramma di Alberto Casella Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana Regia dell'Autore

11.45 Canta Henriette

12 - *Le conversazioni del medico* a cura di Guido Ruata

12.15 **Le canzoni della pista di lancio** con le orchestre dirette da Armando Fragna, Carlo Savina e Bruno Canfora

De Giusti-C. A. Rossi: *Ancora un bacio... e lasciami*; Bassi: *Sento nel cuore magico*; Galdieri-Fusco: *Bocca non sorride*; Franchini-Cella-Castrolì: *Sette cammi*; Gentile-de Leitenburg: *Signora elegantissima*; Bata-Micheletti: *Un ritorno*; Lossa-Calzia: *Piccolo brigante*; Morbelli-Flippini: *Il lampione delle stelle*



Marcella Pobble e Otello Borgonovo in una scena dell'Adriana Lecouvreur di Cilea che sarà trasmessa alle ore 21 (Foto Giola)

12.50 «Ascoltate questa sera...»

Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

13.15 **Album musicale** Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondì

16.25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Cabaret internazionale

17.30 Parigi vi parla

18 - Ciaikovsky: a) *Serenata melanconica*; b) *Romeo e Giulietta*, ouverture fantasia Violinista Jascha Heifetz

18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**

J. J. Trillat: *La diffrazione elettronica e le sue applicazioni*

18.45 **Orchestra Milleluci** diretta da William Galassini

Cantano Gianna Quinti, il Poker di voci, Giuseppe Negroni, Gianni Ferraresi e Oscar Carboni
Giacomazzi: *Oppio*; Cavaliere-Zaldivar: *Torna la primavera*; Vizzolli: *La poesia di Venezia*; Ardo-Porter: *Wonderbar*; Spotti: *Uragano a Cuba*; Gay: *The vamp*; Callegari: *E' presto*; Testoni: Bassi: *Luna lunatica*; Ollias: *Blue mirage*

19.15 **Congiure celebri**

La congiura dei Fieschi a cura di Tommaso Bozza - Regia di Vittorio Brignole

19.45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 - **Nello Segurini e la sua orchestra**

Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buttoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - *Il trenino dei motivi*

Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

ADRIANA LECOUVREUR

Commedia drammatica in quattro atti di Arturo Colautti, dalla omonimia di Eugenio Scriche ed Ernesto Legouvé

Musica di FRANCESCO CILEA

Maurizio Nicola Filacuridi
Il principe di Bouillon Carlo Badioli
L'abate di Chazeuil Gino Del Signore
Michonnet Otello Borgonovo
Quinault Eraldo Coda
Poisson Mario Vincenzi
Il maggiordomo Egidio Casolari
Adriana Lecouvreur Marcella Pobble
La principessa di Bouillon

Mlle Jouvenot Fedora Barbieri
Mlle Dangeville Miti Truccato Pace

Direttore Alfredo Simonetto

Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Negli intervalli: I) «*Posta aerea*»; II) Sabatino Moscati: *Novità sulle scoperte del Mar Morto*; III) (ore 23,15) **Giornale radio**

Dopo l'opera: **Ultime notizie** - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

19 - **Conrad Beck**

Overture
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarzens

Concerto per viola e orchestra
Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro vivace

Solista Walter Kęgi
Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Jean Meylan

19.30 **La Rassegna**

Arti figurative, a cura di Marziano Bernardi

Marziano Bernardi: *Van Dyck dopo tre secoli - I novant'anni di Bernard Berenson - Costantino Baroni: Come risorse il Museo del Castello Sforzesco*

20 - **L'Indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**

G. F. Haendel: *Sonata in fa maggiore n. 12, per violino e basso continuo*

Adagio - Allegro - Largo - Allegro
Esecutori: Alexander Schneider, violino; Ralph Kirkpatrick, cembalo; Frank Miller, violoncello

F. Schubert: *Trio in si bemolle op. 99*
Allegro moderato - Andante un poco mosso - Allegro - Allegro vivace
Esecutori: Arthur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Emanuel Feuermann, violoncello

21 - **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**

Notizie del mattino

9.30 **Orchestra diretta da Guido Cerzoli**

10-11 **ARIA D'ESTATE**

Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**

Cantano Bruno Pallesi, Irene D'Areni, il Trio Aurora, Marisa Colombari, Carlo Pierangeli e Tullio Pane

Paul-Allman-Davis: *Fischio in blues*; Filibello-Panzuti: *Corri cavallero*; Liberati-Mascheroni: *Non l'amo più*; Larici-Auric: *Sur le pavé de Paris*; Filibello-Gelmini: *Vuie ca te vuilte bene*; Morgan: *Cha cha cha* (Saipa Oreal)

Album delle figurine

(Stabilmienti Dietetici Erba)

13.30 **Giornale radio**

«Ascoltate questa sera...»

Le canzoni di Eugenio Calzia

(Brillantina Cubana)

14 - **Il contagocce**

Vecchie glorie

(Simmenthal)

I classici della musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Il discobolo**

Attualità musicali

15 - Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Cantano Elsa Peirone, Corrado Lojano, il Quartetto - Due più due - e Giorgio Omazote

Nisa-Ricciardi: *Perché piangi Muchacha?*; Biri-Camasca: *Un cognac, cameriere*; Testa-Castaldo-Rossi: *Il treno del Nevada*; De Vera-Cantora: *Violette*; Rispoli-Granelli: *Tucche-tucche-tà*; Locatelli-Maria Alonzo-Brunj: *Me pongo colorada*

Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

Cantano Amedeo Pariante, Pina Lamara, Nino Nipote e Gina Cesareo
Russo-Vian: *O fibbus*; Brandi-Giannini: *Sole, sò*; Nisa-Vian: *A sentinella*; Facenna-D'Amore: *Che bello suono onè*; Ollano-Acampra-Paracollo: *Getuso d'o sole*

POMERIGGIO IN CASA

16 **Incredibile ma vero**

di Cesare Meano

Follie sul trono d'oro

Regia di Amerigo Gomez

16.45 **MUSICA PER TRE ETA'**

17.45 **Concerto in miniatura**

Violoncellista Benedetto Mazzacurati - Pianista Giuseppe Broussard - Wilhelm De Fesh (rev. Moffat); *Sonata*: a) *Preludio (Largo)*, b) *Allemanda (allegro)*, c) *Sarabanda (Largo)*, d) *Minuetto (con grazia)*; *Scrivabine*: *Studio op. 8 n. 11 per violoncello e pianoforte*

18 - **Giornale radio**

Programma per i piccoli

Celestino e Rosami

Settimanale a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti - Regia di Ugo Amodeo

Orchestra diretta da Angelo Brigada

Cantano il Quartetto «Due più due», Lucia Mannucci e Emilio Pericoli

Prado: *Pianolo*; Pognoni-Otto: *Dottor Swing*; Ross-Idelson: *T'accorgerei di me?*; Don Raye: *I'll remember apriti*; Manglieri: *Invano cercherai*; Bisogni-D'Esposito: *Nu' poco 'e bene*; Warrrel: *Mogambo*

19 - **Canne al vento**

Romanzo di Grazia Deledda - Adattamento di Nino Meloni - Settima e ultima puntata

INTERMEZZO

19,30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 - Segnale orario - **Radiosera**

20.30 *Il trenino dei motivi*

Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955

Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Achille Togliani, Carla Boni, Gino Latilla e il Quartetto Harmonia

Cesareo-Colonnese: *Me songo unnamurato*; Balena-Vairano: *Chigiana pure l'onne*; Jovino-Festa: *'A bonanema 'e l'ammore*; Manglieri: *Daje stelle so' cadute*; Mendes-Falcochico: *Cristofita*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **IL PICCOLISSIMO**

TEATRO DEL QUARTETTO CETRA

21.45 **Stasera si balla**

Ultime notizie

22.15 **HO VISTO IL MARE**

Radiocommedia di Midi Mannocci

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Fortunato Corrado De Cristoforo

Santino Rodolfo Martini

Cleofe Rita Saba

Mariano Ottavio Fanfani

La signorina Mila Vannucci

Amalia Wanda Pasquini

Regia di Marco Visconti

23-23.30 **Siparietto**

Orchestra diretta da Carlo Savina

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Publicazioni tecniche in distribuzione

ENRICO COSTA

VIDEO RIPARATORE

(Ediz. Hoeppli) L. 3.000

Illustra in maniera pratica la messa a punto ed il collaudo dei moderni ricevitori televisivi, con ampia descrizione delle apparecchiature usate a tale scopo

Per richieste dirette rivolgersi alla Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino.

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o a 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni napoletane
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Savina)
4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5 : Musica operistica
5,06-5,30 : Canzoni napoletane
5,36-6 : Voci in armonia
6,06-6,45 : Musica leggera
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MERCOLEDÌ 3 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17.30 Dopo cena
Telemmedia di Alynne Whatsley e Lewis Stringer con Marisa Mantovani e Ubaldo Lai Regia di Mario Landi

Alynne Whatsley e Lewis Stringer hanno disegnato in questa telemmedia i motivi poetici e no di una serata in casa, dopo la cena. Una serata come tutte le altre, nella quale però si snoda una vicenda di cui sono animatori due soli personaggi. Il gioco dialogico dei quali costituisce l'elemento brillante di tutta la commedia intessuta su uno sfondo giallo-rosa.

21 - Telegiornale
21.15 ABBASSO LA RICCHEZZA
Film - Regia di Gennaro Righeili Distribuzione: Lux Film

Interpreti: Anna Magnani, Vittorio De Sica, Virgilio Riento, Lauro Gazzolo, Galeazzo Benti, Laura Gore. Ambientato nel periodo dell'immediato dopoguerra e brillantemente interpretato, «Abbasso la ricchezza» è un film particolarmente vivace e divertente per i ricordi che suscita e per le situazioni gustosamente vere che presenta.

22.45 Le conquiste dell'uomo: gli abissi sottomarini

Prima trasmissione di una nuova rubrica quindicinale che si propone di illustrare gli sforzi compiuti dall'uomo per organizzare al suo servizio le forze della natura.

23.15 Ripresa diretta delle fasi conclusive di una riunione internazionale

di pugilato imperniata sugli incontri: **Festucci-Stretz**
Mitri-Bourauou
(Dalla trasmissione sarà esclusa la zona di Roma)

Al termine della telecronaca: **Replica Telegiornale**



Marisa Mantovani durante le prove della telecronaca «Dopo cena» che sarà presentata alle ore 17.30 (Foto Bertazzini)

AUSTRIA

GRAZ

19 Eco del tempo 19.15 Musica leggera. 19.30 Reportage. 19.40 Intermezzo. 19.45 Notiziario. 20 Dal Festival di Salisburgo: Concerto al Duomo diretto da Joseph Messner (solisti: Franz Sauer, organo, Rudi Schwaiger, soprano, May Torand, contralto, George Maran, tenore, Karl Greisel, basso, e cori) - W. A. Mozart: Regina coeli, KV 127. 21 Haydn: Messa con timpani. 21.30 Varietà. 22 Notiziario. 22.15 Dalla buona parola per la notte. 22.30 Musica leggera. Inizio Notizie in esperanto. 23.15 Un sabato di Colonia a Vienna. 24 Notizie in breve. 0,05-0,45 Musica da camera - H. Eder: Trio con pianoforte 1953 (Karl Fritsch, Filiberto Estrella, Carl Maria Schwabberger); E. Krenek: Quartetto d'archi n. 6, op. 78 (Assmann-Quartett).

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Mendelssohn: Capriccio brillante in si minore; Stravinsky: Capriccio per pianoforte e orchestra (Tramontani). 19.30 Notiziario. 19.38 Mendelssohn: Romanza senza parole, op. 38, n. 6 «Duetto». 20.02 Kodaly: Salmò hugarico. 20.25 Chopin: Valzer «in la bemolle maggiore». 20.30 «Nuomanzia» di Cervantes. Lettera di Jean-Louis Barrault. 22.15 Musica di Wagner. 22.45 Sonata per violino e pianoforte interpretate da Jascha Heifetz e Emanuel Bay. Beethoven: Sonata n. 7 in do minore, op. 30. Debussy: Sonata in sol minore; Respighi: Sonata in si minore. 23.46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19.40 Franca in musica. 20 Complesso canadese. Capriccio brillante in si minore; Stravinsky: Capriccio per pianoforte e orchestra (Tramontani). 19.30 Notiziario. 19.38 Mendelssohn: Romanza senza parole, op. 38, n. 6 «Duetto». 20.02 Kodaly: Salmò hugarico. 20.25 Chopin: Valzer «in la bemolle maggiore». 20.30 «Nuomanzia» di Cervantes. Lettera di Jean-Louis Barrault. 22.15 Musica di Wagner. 22.45 Sonata per violino e pianoforte interpretate da Jascha Heifetz e Emanuel Bay. Beethoven: Sonata n. 7 in do minore, op. 30. Debussy: Sonata in sol minore; Respighi: Sonata in si minore. 23.46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19.40 Franca in musica. 20 Complesso canadese. Capriccio brillante in si minore; Stravinsky: Capriccio per pianoforte e orchestra (Tramontani). 19.30 Notiziario. 19.38 Mendelssohn: Romanza senza parole, op. 38, n. 6 «Duetto». 20.02 Kodaly: Salmò hugarico. 20.25 Chopin: Valzer «in la bemolle maggiore». 20.30 «Nuomanzia» di Cervantes. Lettera di Jean-Louis Barrault. 22.15 Musica di Wagner. 22.45 Sonata per violino e pianoforte interpretate da Jascha Heifetz e Emanuel Bay. Beethoven: Sonata n. 7 in do minore, op. 30. Debussy: Sonata in sol minore; Respighi: Sonata in si minore. 23.46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19.40 Franca in musica. 20 Complesso canadese. Capriccio brillante in si minore; Stravinsky: Capriccio per pianoforte e orchestra (Tramontani). 19.30 Notiziario. 19.38 Mendelssohn: Romanza senza parole, op. 38, n. 6 «Duetto». 20.02 Kodaly: Salmò hugarico. 20.25 Chopin: Valzer «in la bemolle maggiore». 20.30 «Nuomanzia» di Cervantes. Lettera di Jean-Louis Barrault. 22.15 Musica di Wagner. 22.45 Sonata per violino e pianoforte interpretate da Jascha Heifetz e Emanuel Bay. Beethoven: Sonata n. 7 in do minore, op. 30. Debussy: Sonata in sol minore; Respighi: Sonata in si minore. 23.46-24 Notiziario.

GERMANIA

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. 19.30 Cronaca del giorno. 19.45 Commenti. 20 «Allegre vacanze», varietà musicale. 21 Momenti storici: «Trotzky davanti all'arbitrario». 21.30 Cronaca. 21.45 «César Franck: Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte» (Ludwig Heelcher e Heinz Schröter). 21.50 «Parlami d'attualità». 22.20 «Parlami d'arte e di letteratura». 23.20 «Studio di musica nuova» - Karl Amadeus Hartmann. 23.30 «Sinfonia n. 2»; «Sinfonia n. 6 per il 50° compleanno del compositore» (Quartetto Freund e Orchestra sinfonica di Berlino). 23.45 «Hermann Scherchen» 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

22 Notiziario. Pensiamo alla Germania centrale e orientale. 22.20 Intermezzo musicale. 22.30 «Polli» e «Kullati» 23 Concerto notturno - Hector Berlioz: «Beatrice e Benedict»; ouverture; César Franck: «Sinfonia sinfonica»; «Sinfonia» e «Orchestra solista Walter Gieseking»; Camille Saint-Saëns: «Sinfonia in do minore». 24 Ultime notizie. Commenti. 24.15 «Musica da Berlino». Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. 18.20 Danze rustiche. 19 La ruota della fortuna. 19.30 «Benjamin Britten». 20 Concerto di Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Compoli - Henry Wood: Trumpet Voluntary; Arthur Bliss: Concerto per violino. 21 «Compendio della musica sinfonica n. 1 in si minore». 21 Notiziario. 21.15 Diario del 1914. 22.15 «La chiesa ortodossa russa», discussione. 22.45 Varietà.

GRAN CONCORSO



Il film che ha avuto maggiori consensi è stato:

LUCI DELLA RIBALTA

Hanno vinto i due orologi AGIR WATCH d'oro 18 Kt.

Sig.na Maria Fornaciari - Via Ugo Bassi, 6 - La Spezia.

Sig.na Gallon Angelina - S. Giustina (Belluno).

RICORDATE AGIR WATCH L'OROLOGIO SVIZZERO DI GRANDE PRECISIONE

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95

TUTTE LE PIU' MODERNE

FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO

GARANZIA 10 ANNI

PROVA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS

SPEDIZIONI OVUNQUE

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300



LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIU' BASSI	
24 BASSI L. 8.600	48 BASSI " 18.600
80 BASSI " 21.700	120 BASSI " 30.900

REGALI ASTUCCI

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1).

CALABRIA e CAMPANIA

12.50 Listino Borsario di Roma e Medie dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14.30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

16.20 Chiama marittimi (Napoli 1).

EMILIA E ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna (Listino Borsa di Bologna 1 Bologna 1).

LAZIO e UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Roma 2).

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 11 - La Spezia 1 - Savona 1).

16.20 Chiama marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano 11 - Monte Penice 11 - Sondrio 2).

12.30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano 11 - Monte Penice 11 - Sondrio 2).

MARCHE

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11).

12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11).

12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11).

PUGLIE e LUCANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bari 2).

14.30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA

12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2 - Torino 11).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Sassari 2).

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

SICILIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1).

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Grosseto 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra 11).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2).

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2 - Trento 2).

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2).

14.45 Trasmissione per i Ladini della Val di Fassa (Bolzano 1).

14.50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1).

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca (Bolzano 2 - Brunico 2 - Trento 2).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2 - Trento 2).

VENETO

12.25 Chiama marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

VENEZIA GIULIA e FRIULI

7.30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

12.45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

13.30 L'ora della Venezia Giulia -

Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltralte

frontiera: Almanacco giuliano - 13.34 Musica leggera e canzoni - Moc Mahon: Giocattoli, suite; Sacchetti-Ardini. Non ascoltar la gente, Rivi-Tinocchini: Serenata delle serenate, Bertini-Schisa: L'ultima preghiera; Davis-Contrad; Margie; Carosone. Sciu sciu 14 Giornale radio - Ventiquattre ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Ciò che accade in Zona B (Venezia 3).

14.30 Segnaritmi (Trieste 1).

14.45-14.55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18.30 Lieder di Ugo Wolf interpretati dal tenore Felte Munteanu. Al pianoforte Giorgio Vidusso (Trieste 1).

18.55 Libro aperto - Pagine di scrittori giuliani: Michele Fagninetti (Trieste 1).

19.15 Orchestra da ballo diretta da Franco Russo (Trieste 1).

19.35 Sandro Fuga: Tocca per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Maria Rossa; Sello; Jost; Tipi; Premio Trieste 1953 - Prima classificata (Trieste 1).

20 La voce di Trieste - Notizie della settimana, notizie sportive e Bollettino meteorologico (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

7.15 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.

11.30 Musica leggera e rassegne varie.

13.15 Segnale orario e notiziario - 13.30 Duo Harris-Primani - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17.30 Musica da ballo - 18 Musica sinfonica e varia - 19.15 Cronaca del medico.

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Musica operettistica - 21 Terre promesse agli utopisti - 22 Recensione di opere letterarie - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ANDORRA

19.15 Gino Bourdin e la sua chitarra musicale. 19.30 Novità per signore. 20.20 Orchestra Moulin du Vicente. 20.40 L'ovette riconosciuta? 20.45 Rassegna serale. 21 Complesso Jo Rovati. 21.18 Luis Mariano. 21.30 Il Club dei canzonettisti. 21.55 Le chiacchiere di Jacqueline Duranton. 22 Orchestra Ted Heath. 22.18 Orchestra Marcel Coester. 22.30 Music-Hall. 23.03 Ritmi moderni. 23.30 Dite! in musica. 23.45 Buonanotte, amici! 24-1 Musica preferita.

CALZE ELASTICHE
CURIATIVE PER VARIABILI e FLEBITI
su misura e prezzi di fabbrica.
Nuovi filati speciali invisibili per
donna e evolvibili per uomo.
riparabili non danno noia.
Grisi catalogo-prezzi n. 8
CIPRO - S. MARGHERITA LIGURE

PROGRAMMA NAZIONALE



Les Baxter, che dirige l'orchestra della varietà musicale « Scampoli », in onda alle 21.30. Inglese di nascita, Les Baxter ha conseguito in America una posizione di primissimo piano fra i direttori di musica leggera. È stato il primo musicista che ha condotto felici esperimenti di innovazione timbrica, nel campo leggero, impiegando i più moderni effetti e strumenti escogitati dalla tecnica elettronica (termini, effetti di eco, sovrapposizioni ecc.). La sua serie di incisioni fonografiche, raccolta sotto il titolo di « Music out of the moon » (Musica che viene dalla luna), ha reso popolare il nome di Les Baxter tra gli appassionati di musica leggera, e a tale suggestivo modello si sono ispirate le trasmissioni radiofoniche di « Eclipse ». In questi ultimi anni il nome di Les Baxter è divenuto popolare presso il grande pubblico di ogni paese come quello dell'accompagnatore di Yma Sumac. Suoi, infatti, sono gli arrangiamenti dei brani musicali incisi dalla Sumac, sua la direzione dell'orchestra

- 6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaría
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** - Detti e motti (7.55) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Walter Coli e la sua orchestra** (8.15 circa)

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

- 11 — **Contese d'artisti**
Gozzi e Goldoni
a cura di Giovanni Gigliozzi
- 11.30 **Musica operistica**
Weber: Il franco cacciatore, ouverture;
Verdi: a) La forza del destino, «Invano Alvaro»; b) Aida, «Ah no, fuggiamo»; Wagner: Tristan e Isotta, «Preludio e morte di Isotta»
- 12.15 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Antonio Basurto, Rossana Menegatti, Franco De Faccio, Tina Centi e Rosanna Carli
Volpi-Marletta: Dimmi la verità; Soliraki-Fecchi-Nati: Bolero al buio; Nisa-C. A. Rossi: Avventura a Casablanca; Winter: Chihuahua; Franco Ligure-Palumbo-Chenna: Come Pinocchio; Falgo-De Arcangelis: La tua strada; Bezzì-Pintaldi: Soltanto tu!
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale**
Orchestra Milieu diretta da William Galassini
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferrerini - **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti

- 16.25 *Previsioni del tempo per i pescatori*
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Tony Lenzi al pianoforte
- 17 — **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Cantano Teddy Reno, Marisa Brando, Ray Martino, il Quartetto Radar e Claudio Terzi
Lara: Granada; Serafin-Fabor: Incontrarsi; Glazer-Msarurgawa: Skokiana; Corti: Dimmelo in sordina; Nisa-Calvi: Accarezza me; Calvi: Ursula; Astro Mari-Delle Grotte; Venditrice di stornelli
- 17.30 **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Britten: Variazioni e fuga su un tema di Purcell; Rieti: Sonata all'antica per quattro clavicembali; Menotti: Concerto per violino e orchestra - Orchestra sinfonica di Boston
- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30 **Punta di zaffiro**
Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno
- 19.45 **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20 — **Orchestra diretta da Arturo Strap-pini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21 — **Il trenino dei motivi**
Musica popolare italiana
a cura di Giorgio Nataletti
Quarta trasmissione
La polifonia popolare in Italia

21.30 **SCAMPOLI**
Varietà musicale con Les Baxter e la sua orchestra, con Maria Fabbri e Sergio Tofano

- 22.15 **Nel mondo delle statue**
Le tre Pietà di Michelangelo
a cura di Valerio Mariani
Regia di Enzo Convalli
- 22.45 **Concerto della pianista Pina Pifini**
Haendel; Ciaccona; Martucci: Fantasia op. 15; Chopin: Polonaise - Fantasia op. 60

23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo

- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino
- 9.30 **Le canzoni della pista di lancio**
- 10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani e il Duo Blengio
Galdieri-Rota: Gelsomina; Notorius-Porter: E' tanto bello; Pinchi-Andreani: Non parlare, baciami; D'Alba-Montagnani: Il segno di Venere; Garinei-Giovanini-Kramer: Angolo di cielo; Morbelli-Faraldo: Amiamoci; Seracini-Gherli: La corriera dell'Arizona (Tenerelli)
- Album delle figurine**
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Tres de Santa Cruz

- 14 — **Il contagocce**
Vecchie glorie
(Simmenthal)
- I classici della musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **I nostri solisti**
Mario Gangi e Dora Musumeci
- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano Paolo Sardisco, il Quartetto Arden, Anita Sol, Luciano Tajoli, Nicola Di Bruno
De Caro-Filibello: Il Vesuvio a Parigi; Deani-Richards-Mellin: Lasciami sperare; De Vera-Canfora: El gondolier; Testoni-Cofner: Bejon Español; Martelli-Neri-Segurini: Ma tutto passa; Gianpa-Mojoli: Credevo

Orchestra diretta da Angelo Brigada
Cantano Emilio Pericoli e Lucia Mannucci
Narvas: Make love to me; Panza: Guardamete; Sciorilli: Canto del Niagara; Medini-Soffici: Nessuno sa...; Prado: Mambo n. 5; Burke-Gilbert: The moon is blues

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**
Il nostro Paese, rassegna turistica di M. A. Bernoni - **Concerto in minitura**: tenore Danilo Cestari - **Un fiore per voi**: Zandonai; **Giulietta e Romeo**: Cavalcata - **Il tesoretto**

TERZO PROGRAMMA

- 19 — **Le civiltà dell'Antico Oriente**
a cura di Sabatino Moscati
16. Il volto dell'Oriente
- 19.30 **Il diario intimo di Benjamin Constant**
a cura di Alessandro Pizzorno
- 20 — **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
F. Alfano: *Perché allo spuntar del giorno - Venne e mi sedette accanto - Finisci l'ultimo canto - Egli morì - Amor mio, alza i tuoi occhi - Parlami amor mio - Perché siedì là - Non hai udito i suoi passi - Non nascondere il segreto*
Soprano Carla Gavazzi; al pianoforte l'Autore (Registrazione)
B. Bartok: *All'aria aperta*, suite
Pianista Leonida Hambro
- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Incontri tra musica e poesia**
Goethe-Mozart
a cura di Luigi Magnani
- 22.15 **HOMO GASTRONOMICUS**
Programma dedicato ai buongustai da Gino Tani e Gastone da Venezia
A volo su pranzi, cene, banchetti e imbandigioni, nei regni di Gastera, tra genti antiche e nuove, cuochi e ghiottoni, maestri di cucina e di tavola, invenzioni e ricette di alta composizione, sentori di fritto e di arrosto su ritmi di stoviglie ed estasi di mangiatori
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana.
Regia di Umberto Benedetto
Prima trasmissione

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

23.35-6.30	Ritmi e canzoni	4.06-4.30	Musica operistica
0.36-1.30	Musica da ballo	4.36-5	Musica sinfonica
1.36-2	Canzoni	5.06-5.30	Canzoni (Orchestra Nicelli)
2.06-2.30	Musica operistica	5.36-6	Solisti di genere leggero
2.36-3	Canzoni napoletane	6.06-6.45	Ritmi e canzoni
3.06-3.30	Musica da camera		
3.36-4	Musica leggera		

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

- 17 — **Il teatro dell'operetta**
a cura di Gino Tani
EVA
di Franz Lehár
- 18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il giornalino di papà
a cura di Montefoschi e Savarese
Regia di Riccardo Massucci
- BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19.30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**

Negli intervalli comunicati commerciali

- Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)
- 20 — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **Il trenino dei motivi**

SPETTACOLO DELLA SERA

BIS

Una retrospettiva di successi radiofonici a cura di Francesco Luzi
Presentano **Corrado** e **Liliana Tellini**21.30 **Nilla Pizzi e Teddy Reno**
presentano
In due si canta meglio

Devilli-Brodzky: Soltanto tu; Louguy: Dans la vie; Biri-Mascheroni: La vita non è vita senza amore; Giordano: Trabajando; Astro Mari-Ciervo-Duccio: Se chiamma, ammore!; Garcia-Ross: Palma de Majorca

22 — **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**Direttore **Umberto Cattini**
Cimarosa: *Matrimonio segreto*, sinfonia; Martucci: a) *Momento musicale*, b) *Minuetto*, c) *Giga op. 61 n. 3*; Mozart: *Sinfonia in sol minore K. 550*; a) *Allegro molto*, b) *Andante*, c) *Allegro (Minuetto)*; d) *Allegro assai (Finale)*
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di NapoliUltime notizie
23.13.30 **Siparietto**

Orchestra della canzone diretta da Angelini



Foto Palleschi

Nella rubrica «I nostri solisti», delle ore 14.30, figura questa settimana, con Dora Musumeci, Mario Gangi, un giovane chitarrista romano che sulle orme del grande Segovia, è giunto oggi ad una notevole reputazione artistica in campo europeo, anche se in circoli ristretti. Gangi, dopo avere studiato sotto la guida del padre e con l'aiuto dei metodi di Aguado, Sor e Giuliani, ha iniziato la sua attività di solista alla radio nel 1940 con concerti di musica classica e folkloristica. Egli ha suonato alla «Filarmonica» di Bologna, alla «Scarlatti» di Napoli e presso varie altre associazioni musicali a Roma, Taranto, Cagliari. Nel maggio del 1952 ha eseguito per i concerti dell'istituzione della sala Accademica di S. Cecilia i «Quintetti per archi e chitarra» di Boccherini in collaborazione con il «Quartetto d'Archi» dell'Accademia stessa. I suoi programmi attuali comprendono interpretazioni di melodie incalche, musiche catalane, flamencos e composizioni di Almeida e Villa Lobos

GIOVEDÌ 4 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17,30 Il sentiero degli agguati
Film - Regia di Rober Hill
Produzione: Monogram
Interpreti: Tom Keene, Eleanor Stewart

21 — Telegiornale
Dall'Arena di Verona
Ripresa diretta dell'opera:
AIDA
Melodramma in quattro atti di Antonio Ghislanzoni
Musica di Giuseppe Verdi
Edizione G. Ricordi & C.
Personaggi ed interpreti:
Il re: Silvio Majontea
Amneris: Fedora Barbieri
Aida: Antonietta Stella
Radames: Gino Penno
Ramfis: Giulio Neri
Amonasso: Giangiulio Guelfi
Un messaggero: Ottorino Begli
La sacerdotessa: Luciana De Nardo Fatnetti
Direttore d'orchestra: Francesco Molinari Pradelli
Maestro del coro: Giulio Bertola
Coreografo: Ugo Dell'Ara
Scenari su bozzetti di Franco Lelli
Direttore dell'allestimento: scenico Cesare M. Cristini



Tom Keene. L'attore sarà ripreso, con Eleanor Stewart, del film in onda alle 17,30

Regia di Herbert Graf
Ripresa televisiva di Mario Landi
Il secondo atto dell'opera sarà trasmesso in collegamento Eurovisione
Negli intervalli:
I) Impressioni ed interviste
II) Conversazioni di: Franco Abbati, Eugenio Gara, Corradino Cima
III) Replica Telegiornale

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

CALABRIA e CAMPANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2)

14,30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1)

14,55 Notizie di Napoli (Napoli 1), 16,20 Chiomata marittimi (Napoli 1)

EMILIA E ROMAGNA

14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

LAZIO e UMBRIA

12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni - Perugia 1)

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Roma 2)

LIGURIA

12,30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)

16,20 Chiomata marittimi (Genova 1)

LOMBARDIA

12,15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano II - Sondrio 2)

MARCHE

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

PIEMONTE

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12,30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12,50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

PUGLIE e LUCANIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bari 2)

14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

SARDEGNA

12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari - Sassari 2)

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Sassari 2)

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

SICILIA

12,50 Listino Borsa di Roma e Medie

dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14,30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo - Catania 3 - Messina 3)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

TOSCANA

12,30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Montecatini 1)

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2)

12,30 Gazzettino radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Trento 2)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

18,35 Programma alfoatesino in lingua tedesca (Merano - Frauenfeld - Grieschenland - Alpen-Klunge - Die Kinderecke - Der Trommler - Märchenhörspiel von Max Bernardi; Spieltheater; K. Margarete - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2)

20,15 Chiomata marittimi - Listino Borsa valico di Venezia (Belluno 2 - Monte Venda II) - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda III)

12,50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda III)

VENEZIA GIULIA e FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandino - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almanacco giuliano. Fra noi - 13,50 Musica da camera - Pergolesi: Non mi negar signora; Beethoven: Beethoven; Per Elisa - 14 Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Giuliani sul mare (Venezia 2)

14,30 Segnoritto (Trieste 1)

14,45-14,55 Terzo Pogina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1)

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1)

21,05 «I Girasoli», commedia in tre atti di Guido Cantini - Enrico (Fernando Faresi), Noddi (Gianni Solaro), Venzi (Lucio Renzi), Simeone (Gianni De Marco) Pierotto (Claudio Luttini), Myrta (Clara Arrini), Kasia (Bianca Ravelli). La signora Doli (Amalia Micheluzzi), La signora Skuz (Lia Corradini) - Regia di Giulio Rolli (Trieste 1)

In lingua slovena

7 Musica del triestino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario

11,30 Musica leggera e rassegne varie

13,15 Segnale orario e notiziario - 13,30 Musica operistica - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa

17,30 Musica da ballo - 18 Musica sinfonica - 19,15 Classe unica - F. Cornelutti: La decisione del processo

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, e bollettino meteorologico - 20,30 Concerto della Glasbene Matice - 21 «Zlatorog», radiocanto di Niko Kuret - 22 Conversazione musicale - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musica per la buona notte

Estere

ANDORRA

19,15 Cocktail di canzoni, 19,30 Occhiali e archivio, 19,40 Novità di Signore, 20,20 Concerto, 20,40 Sia detto fra noi, 20,55 Rassegna serale, 21 Jazz Club, 21,30 Il bersaglio della foto, 21,45 Canzoni assai, 21,50 Chiacchiere di Jacqueline Duraton, 22,06 Cantata Eartha Kitt, 22,16 Successi mondiali, 22,30 Notiziario, 23,03 Ritmi moderni, 23,30 Aix Combelles, 23,45 Buona sera, amici! 24,11 Musica preferita.

FRANCIA

19,01 Buxtehude: Magnificat anima me, per soprano, contralto, basso, coro e orchestra. Clémentier: Salve Regina per tre cori, 19,30 Notiziario, 19,58 Tarrega: Ricordi dell'Alhambra, 20,02 Concerto diretto da Jacques Harnon; solista: violinista Jeanne Guieret Lolo; Il Re d'Yves, ouverture, Auré: Shylock, suite per orchestra, Auré: Secondi concerti per violino e orchestra; Dukas: Sinfonia in do, 22,05 «Arte e Vita», visita agli studi dei migliori scrittori francesi, 22,30, Notiziario, 22,40 Notturmo per il Re di Napoli; Mozart: Serenata notturna n. 6 in re maggiore, 23,10 Constant Lambert: Il Rio Grande (testo di Sachverwall Sitwell); Vaughan Williams: Fantasia su «Greenleaves», 23,46-24 Notiziario

GERMANIA

19,01 Buxtehude: Magnificat anima me, per soprano, contralto, basso, coro e orchestra. Clémentier: Salve Regina per tre cori, 19,30 Notiziario, 19,58 Tarrega: Ricordi dell'Alhambra, 20,02 Concerto diretto da Jacques Harnon; solista: violinista Jeanne Guieret Lolo; Il Re d'Yves, ouverture, Auré: Shylock, suite per orchestra, Auré: Secondi concerti per violino e orchestra; Dukas: Sinfonia in do, 22,05 «Arte e Vita», visita agli studi dei migliori scrittori francesi, 22,30, Notiziario, 22,40 Notturmo per il Re di Napoli; Mozart: Serenata notturna n. 6 in re maggiore, 23,10 Constant Lambert: Il Rio Grande (testo di Sachverwall Sitwell); Vaughan Williams: Fantasia su «Greenleaves», 23,46-24 Notiziario

INGHILTERRA

19,01 Buxtehude: Magnificat anima me, per soprano, contralto, basso, coro e orchestra. Clémentier: Salve Regina per tre cori, 19,30 Notiziario, 19,58 Tarrega: Ricordi dell'Alhambra, 20,02 Concerto diretto da Jacques Harnon; solista: violinista Jeanne Guieret Lolo; Il Re d'Yves, ouverture, Auré: Shylock, suite per orchestra, Auré: Secondi concerti per violino e orchestra; Dukas: Sinfonia in do, 22,05 «Arte e Vita», visita agli studi dei migliori scrittori francesi, 22,30, Notiziario, 22,40 Notturmo per il Re di Napoli; Mozart: Serenata notturna n. 6 in re maggiore, 23,10 Constant Lambert: Il Rio Grande (testo di Sachverwall Sitwell); Vaughan Williams: Fantasia su «Greenleaves», 23,46-24 Notiziario

MONTECARLO

19,01 Buxtehude: Magnificat anima me, per soprano, contralto, basso, coro e orchestra. Clémentier: Salve Regina per tre cori, 19,30 Notiziario, 19,58 Tarrega: Ricordi dell'Alhambra, 20,02 Concerto diretto da Jacques Harnon; solista: violinista Jeanne Guieret Lolo; Il Re d'Yves, ouverture, Auré: Shylock, suite per orchestra, Auré: Secondi concerti per violino e orchestra; Dukas: Sinfonia in do, 22,05 «Arte e Vita», visita agli studi dei migliori scrittori francesi, 22,30, Notiziario, 22,40 Notturmo per il Re di Napoli; Mozart: Serenata notturna n. 6 in re maggiore, 23,10 Constant Lambert: Il Rio Grande (testo di Sachverwall Sitwell); Vaughan Williams: Fantasia su «Greenleaves», 23,46-24 Notiziario

PARIGI-INTER

19,01 Buxtehude: Magnificat anima me, per soprano, contralto, basso, coro e orchestra. Clémentier: Salve Regina per tre cori, 19,30 Notiziario, 19,58 Tarrega: Ricordi dell'Alhambra, 20,02 Concerto diretto da Jacques Harnon; solista: violinista Jeanne Guieret Lolo; Il Re d'Yves, ouverture, Auré: Shylock, suite per orchestra, Auré: Secondi concerti per violino e orchestra; Dukas: Sinfonia in do, 22,05 «Arte e Vita», visita agli studi dei migliori scrittori francesi, 22,30, Notiziario, 22,40 Notturmo per il Re di Napoli; Mozart: Serenata notturna n. 6 in re maggiore, 23,10 Constant Lambert: Il Rio Grande (testo di Sachverwall Sitwell); Vaughan Williams: Fantasia su «Greenleaves», 23,46-24 Notiziario

ROMA

19,01 Buxtehude: Magnificat anima me, per soprano, contralto, basso, coro e orchestra. Clémentier: Salve Regina per tre cori, 19,30 Notiziario, 19,58 Tarrega: Ricordi dell'Alhambra, 20,02 Concerto diretto da Jacques Harnon; solista: violinista Jeanne Guieret Lolo; Il Re d'Yves, ouverture, Auré: Shylock, suite per orchestra, Auré: Secondi concerti per violino e orchestra; Dukas: Sinfonia in do, 22,05 «Arte e Vita», visita agli studi dei migliori scrittori francesi, 22,30, Notiziario, 22,40 Notturmo per il Re di Napoli; Mozart: Serenata notturna n. 6 in re maggiore, 23,10 Constant Lambert: Il Rio Grande (testo di Sachverwall Sitwell); Vaughan Williams: Fantasia su «Greenleaves», 23,46-24 Notiziario

TELEVISIONE

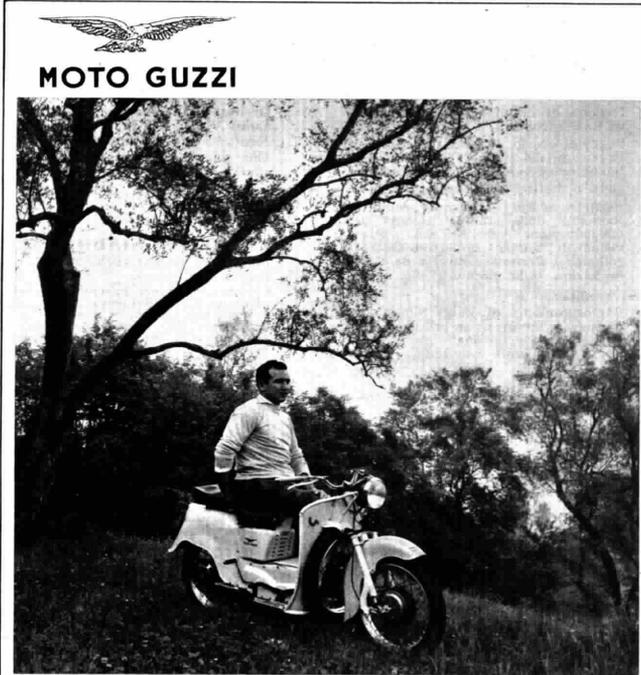
19,01 Buxtehude: Magnificat anima me, per soprano, contralto, basso, coro e orchestra. Clémentier: Salve Regina per tre cori, 19,30 Notiziario, 19,58 Tarrega: Ricordi dell'Alhambra, 20,02 Concerto diretto da Jacques Harnon; solista: violinista Jeanne Guieret Lolo; Il Re d'Yves, ouverture, Auré: Shylock, suite per orchestra, Auré: Secondi concerti per violino e orchestra; Dukas: Sinfonia in do, 22,05 «Arte e Vita», visita agli studi dei migliori scrittori francesi, 22,30, Notiziario, 22,40 Notturmo per il Re di Napoli; Mozart: Serenata notturna n. 6 in re maggiore, 23,10 Constant Lambert: Il Rio Grande (testo di Sachverwall Sitwell); Vaughan Williams: Fantasia su «Greenleaves», 23,46-24 Notiziario

TELEVISIONE

19,01 Buxtehude: Magnificat anima me, per soprano, contralto, basso, coro e orchestra. Clémentier: Salve Regina per tre cori, 19,30 Notiziario, 19,58 Tarrega: Ricordi dell'Alhambra, 20,02 Concerto diretto da Jacques Harnon; solista: violinista Jeanne Guieret Lolo; Il Re d'Yves, ouverture, Auré: Shylock, suite per orchestra, Auré: Secondi concerti per violino e orchestra; Dukas: Sinfonia in do, 22,05 «Arte e Vita», visita agli studi dei migliori scrittori francesi, 22,30, Notiziario, 22,40 Notturmo per il Re di Napoli; Mozart: Serenata notturna n. 6 in re maggiore, 23,10 Constant Lambert: Il Rio Grande (testo di Sachverwall Sitwell); Vaughan Williams: Fantasia su «Greenleaves», 23,46-24 Notiziario

TELEVISIONE

19,01 Buxtehude: Magnificat anima me, per soprano, contralto, basso, coro e orchestra. Clémentier: Salve Regina per tre cori, 19,30 Notiziario, 19,58 Tarrega: Ricordi dell'Alhambra, 20,02 Concerto diretto da Jacques Harnon; solista: violinista Jeanne Guieret Lolo; Il Re d'Yves, ouverture, Auré: Shylock, suite per orchestra, Auré: Secondi concerti per violino e orchestra; Dukas: Sinfonia in do, 22,05 «Arte e Vita», visita agli studi dei migliori scrittori francesi, 22,30, Notiziario, 22,40 Notturmo per il Re di Napoli; Mozart: Serenata notturna n. 6 in re maggiore, 23,10 Constant Lambert: Il Rio Grande (testo di Sachverwall Sitwell); Vaughan Williams: Fantasia su «Greenleaves», 23,46-24 Notiziario



MOTO GUZZI
Società per Azioni MANDO LARIO (Como)
Sede Legale: Milano - Via Durini, 28 - Filiale: Milano - Via C. da Procida, 14
CONCESSIONARI DI RIVENDITA IN TUTTA ITALIA ED ALL'ESTERO
Cottone REGINA

PARIGI-INTER
19 Dischi, 20 «La famiglia del cane» di Ludwig Koch, 20,30 Echi d'Italia, interpreti: da George Feyer, 21 Concerto spirituale diretto da Jean-François Samson, con la partecipazione dell'organista Marcel Dupré; Bach: Toccata, adagio e fuga in do maggiore; Couperin: Soeur Monique; Mozart: Seconda Fantasia in fa minore; Franck: Secondo coro; C. W. Wilder: Variazioni sulla Quinta sinfonia; Dupré: Corale e toccata su l' Ave Maria Stella; C. Leyburne: Salmo 35 per coro, organo e trombone; Josquin des Prés: Ave Verum; Anonimo del 17° secolo: Demos; Perotin: a) Tu es Petrus, menodia gregoriana; b) Tantum ergo; Jacques Mauduit: Salmo 150; Dupré: Improvvisazioni su un dato tema, 22,30 Dischi, 23 Notiziario, 23,05 Musica da ballo, 0,03 Dischi.

MONTECARLO
19,01 Buxtehude: Magnificat anima me, per soprano, contralto, basso, coro e orchestra. Clémentier: Salve Regina per tre cori, 19,30 Notiziario, 19,58 Tarrega: Ricordi dell'Alhambra, 20,02 Concerto diretto da Jacques Harnon; solista: violinista Jeanne Guieret Lolo; Il Re d'Yves, ouverture, Auré: Shylock, suite per orchestra, Auré: Secondi concerti per violino e orchestra; Dukas: Sinfonia in do, 22,05 «Arte e Vita», visita agli studi dei migliori scrittori francesi, 22,30, Notiziario, 22,40 Notturmo per il Re di Napoli; Mozart: Serenata notturna n. 6 in re maggiore, 23,10 Constant Lambert: Il Rio Grande (testo di Sachverwall Sitwell); Vaughan Williams: Fantasia su «Greenleaves», 23,46-24 Notiziario

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario, 18,30 Sequenza musicale in stile moderno, 19 «L'occhio del naturalista», conversazione, 19,15 Concerto del giovedì, 20,30 Venti domande, 21 Notiziario, 21,15 Dibattito, 22 Welsh National East-End, 22,15 «Richard, Ye and Nay», romanzo di Maurice Hewlett. Addattamento radiofonico di W. Grantham. Ottavo episodio, 22,45 Pianista James Gibb Brahms: a) Intermezzo in mi bemolle, op. 117; b) Capriccio in si minore, op. 116; c) Rapsodia in mi bemolle, op. 119.

FRANCOFORTE
19,01 Buxtehude: Magnificat anima me, per soprano, contralto, basso, coro e orchestra. Clémentier: Salve Regina per tre cori, 19,30 Notiziario, 19,58 Tarrega: Ricordi dell'Alhambra, 20,02 Concerto diretto da Jacques Harnon; solista: violinista Jeanne Guieret Lolo; Il Re d'Yves, ouverture, Auré: Shylock, suite per orchestra, Auré: Secondi concerti per violino e orchestra; Dukas: Sinfonia in do, 22,05 «Arte e Vita», visita agli studi dei migliori scrittori francesi, 22,30, Notiziario, 22,40 Notturmo per il Re di Napoli; Mozart: Serenata notturna n. 6 in re maggiore, 23,10 Constant Lambert: Il Rio Grande (testo di Sachverwall Sitwell); Vaughan Williams: Fantasia su «Greenleaves», 23,46-24 Notiziario

27

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e motti (7,55) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Carlo Savina** (8,15 circa)
- 11 - **L'eredità**
Radiocommedia di Luigi Silori
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia
- 11.30 Musica da camera
- 12.15 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Vittoria Mongardi, Tino Vailati, Clara Jaione, Giorgio Consolini, Wanda Romanelli e Luciano Benevene
Pinchi-Donida: *Batti batti dattilografa*; Biri-Malesiner: *Non è del mio paese*; Colombi-Bassi: *Che coppia fortunata*; Bertini-Taccani: *Sangria*; Milozas-Dand-Bardo: *Al festival del mamba*; Bertini-Daccò: *Mai più*; Rastelli-Jimenez: *La Vaquita*; Bonfanti-Di Biagio: *Roma d'un tempo*; E. L. Bowman: *Dodicesima strada*
- 12.50 - **Ascoltate questa sera...**
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Il libro della settimana**
Francesco de Sanctis: *Lettere a Pasquale Villari*, a cura di Paolo Alatri
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30 **Le opinioni degli altri**
- 16.45 **Canzio Allegriti e il suo complesso**
- 17 - **Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Rino Loddo, il Quartetto Arden, Rosanna Cherardi, Paolo Sardisco, Nicola Di Bruno, Luciano Tajoli e Anita Sol
Vastil: *Il suo bassotto*; Sacchetti-Ardini: *Non ascoltare la gente*; Morbelli-Oliviero: *Roma bella*; Funcha-Testoni: *Mocambo, che mamba*; Ala: *Settembre ti dirà*; Pinchi-Godini: *Per non averti*; Testoni - Abbate - Caleo - Miles: *Moon*; Suesse: *La ragazza senza nome*
- 17.30 Mario Medici: *Odierni rapporti tra lingua e dialetto*
- 17.45 **Concerto del soprano Oliva Bonelli e del pianista Giorgio Favaretto**
Musiche di Purcell, Mozart, Hageman, Kullter, Rodgers e Gershwin
- 18.15 Assoli di fisarmonica
- 18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Sidney Self: *Un istituto di ricerche al servizio dell'industria: il "Battelle Memorial Institute"*
- 18.45 **IL CORRIERE DEL PICCOLO di Faè**
nell'interpretazione di Renato Rascel con Flora Medini
Musiche di Sergio Nascimben
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Giulio Scarnicci
Replica dal Secondo Programma
- 19.30 Duo Ettore e Romano
- 19.45 *La voce dei lavoratori*

- 20 - **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buironi Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **Il trenino dei motivi**
CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCESCO MOLINARI
PRADELLI
Schumann: *Seconda sinfonia in do maggiore op. 61*; a) *Sostenuto assai* - Allegro ma non troppo, b) *Scherzo* (Allegro vivace), c) *Adagio espressivo*, d) *Allegro molto vivace*; Rossellini Renzo: *Terra di Lombardia*; Notturmo; Stravinski: *Fuochi d'artificio op. 4*; Wagner: *Il vascello fantasma*, Ouverture
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: «Paesi tuoi»
- 22.30 Gastone Imbrighi: *Il Tevere da Roma al mare*
- 22.45 **Walter Coli e la sua orchestra**
- 23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Rino Loddo canta alla 17 con l'orchestra diretta da Nello Segurini

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Wolfgang Amadeus Mozart**
Duetto in sol maggiore per violino e viola K. 423
Allegro - Adagio - Rondò, allegro
Duetto in si bemolle maggiore per violino e viola K. 424
Adagio, allegro - Andante - Andante con variazioni
Esecutori: Edmondo Malanotte, violino; Fausto Cocchia, viola
- 19.30 **La Rassegna**
Cultura spagnola, a cura di Cesco Vian
Lope vivo di Ramón Gómez de la Serna - Intervista col drammaturgo Antonio Puerro Vallejo - *La catra*, nuovo romanzo di C. J. Cela - Note bibliografiche
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
C. Saint-Saëns: *Suite algérienne*
Prélude - Rhapsodie mauresque - Révérence du soir - Marche militaire française
Orchestra Nazionale della Radio France diretta da Louis Fourestier
J. Françaix: *Concerto per pianoforte e piccola orchestra*
Presto - Lento - Allegretto - Rondò
Solista Sergio Fiorentino
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo
M. Ravel: *Bolero*

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-0,30 : Musica da ballo e compl. caratteristici
0,36-1 : Ritmi e canzoni
1,06-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,04-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,04-3,30 : Musica operistica

3,36-4 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5,30 : Musica operistica
5,36-6 : Canzoni da film e riviste
6,06-6,45 : Musica leggera
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SECONDO PROGRAMMA

- 9 **MATTINATA IN CASA**
Il buongiorno
Notizie del mattino
9,30 Eros Sciorilli e la sua orchestra
10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano
- 13 **MERIDIANA**
Dischi volanti
Album delle figurine (Stabilmienti Dietetici Erba)
- 13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Il Quartetto Cetra presenta *Storielle a quattro voci*
- 14 - **Il contagocce**
Vecchie glorie (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **C'era una volta...**
Cronache e musiche d'altri tempi
- 15 - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le canzoni della pista di lancio
con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Armando Fragna e Carlo Savina
Cantano Carla Boni, Giorgio Consolini, Gino Latilla, Elsa Peirone, Achille Togliani, Corrado Lojacono, Katina Ranieri e Emilio Pericoli
Pittari-Cantamesa: *Non vivo senza amore*; Bertini-Taccani: *Villa Marina*; Simoni-Casini: *Piccole mani*; Pintaldi: *Disperato amore*; Oliviero: *Una lettera*; Beretta-Cichelerio: *Indovina, indovini!*; Colombi-Camisassa: *Sotto il guanciale*; Misselvia-Giganti: *Non è amore*; Derewitsky: *Estasi*; Pinchi-Donida: *La ragazza del sabato sera*; Di Ceglie: *La stessa via*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **Eroi popolari**
Sindibad
a cura di Francesco Gabrieli - Regia di Lino Girau



(Foto RKO)

Douglas Fairbanks jr. in una scena del film di produzione RKO «Sindibad il marinaio». Sindibad o Sinbad è una figura leggendaria, una specie di Ulisse arabo e il ciclo dei suoi racconti delle sue avventure rappresentano uno dei momenti più vivi (per la fantasia, la felicità inventiva e le notazioni realistiche) delle «Mille e una notte». Sindibad è un personaggio di origine indiana che all'abilità e alla prontezza nel scapparsi salvare da situazioni disperate, unisce un notevole senso degli affari. Insomma, cerca di non perdere alcuna occasione per aumentare il suo capitale. Un egoista, se vogliamo, che pensa al futuro e che crede nella provvidenza. Ascoltate le sue avventure alle 16

- 16.30 **Storia di una musica**
- 17 - **ZIBALDONE**
- 18 - **Giornale radio**
BALLATE CON NOI
- 19 - **La sposa di Lammermoor**
Romanzo di Walter Scott - Adattamento di O. G. Pagnani - Regia di Amerigo Gomez - Prima puntata

INTERMEZZO

- 19,30 **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20 - Segnale orario - Radiosera
- 20.30 **Il trenino dei motivi**

Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla e Achille Togliani
Nisa-Schia: *L'America è nata così*; Ardo-Young: *Timberjack*; Calvi: *La luna*; Danna-Mc Gillar: *Si, si, papà*; Pinchi-Brito: *Nevrastenco*; Deani-Pittoni: *Addio per sempre*; Nisa-Maletti: *Canzone della Sierra*; Howard: *I wonder who's kissing her* (Salumificio Negroni)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **GIUOCIAMO ALLA ROULETTE**
Avventuroso musicale di Amurri e Braccacci
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi - Regia di Giulio Scarnicci
- 22 - **Concerto di Alberto Semprini**
- 22.30 **Ultime notizie**
L'arca di Recanati
Documentario dell'anno 2055 realizzato cento anni prima da Luca Di Schiena
- 23-23.30 **Siparietto**
Orchestra diretta da Francesco Ferrari

I testi delle

LEZIONI DI LINGUA SPAGNOLA

L. 400

sono raccolti in un apposito manuale dalla Edizioni Radio Italiana

In vendita nelle principali librerie - Per richieste dirette rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

VENERDI 5 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17.30 Sulle rive dell'Hudson

Film - Regia di Kurt Neumann
Produzione: Sol Lesser
Interpreti: Bobby Breen, Henry Armetta, Georges Houston, Vivienne Osborne, Grant Withers

Per i piccoli spettatori torna Bobby Breen, il giovanissimo grande attore che alle età di sensibile interprete unisce quella voce d'oro che gli ha valso la definizione di «signorino di Hollywood»

21 - Telegiornale

21.15 EUROVISIONE

Collegamento fra le reti televisive europee

SVIZZERA: Vevey

«La Fête des Vignerons»

Con la partecipazione di tutta la cittadina vallese e dei massimi artisti svizzeri, la Conferenza dei vignaioli di Vevey allestisce ogni 25 anni un grandioso spettacolo che attira spettatori da tutto il mondo. Dattiloscritta arena, costruita appositamente per contenere 16.000 persone, assistiamo ad una delle presentazioni serali della manifestazione.

23.15 Replica Telegiornale



Carlo Hemmerling autore delle musiche a commento de «La Fête des vigneronas», la grandiosa festa lcoltoristica svizzera che sarà trasmessa per Eurovisione da Vevey nel pomeriggio (Foto Müller)

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

CALABRIA e CAMPANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2)

14.30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1)

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Napoli 1)

EMILIA E ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

LAZIO e UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Roma 2)

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2)

12.30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2)

MARCHE

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)



SpecializzaTeVi! AggiornaTeVi! ValorizzaTeVi!

Siete I PIU' FORTUNATI!
Potrete diventare ottimi tele-riparatori-montatori seguendo, a casa vostra e con modesta spesa, il nostro corso T.V. per corrispondenza.
Chiedete l'opuscolo gratuito T.V. a:
RADIO SCUOLA ITALIANA
(Autorizzata Ministero Pubblica Istruzione)
Via Don Minzoni, 2/A - TORINO

12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)

12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)

PUGLIE e LUCANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

SARDEGNA

12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Sassari 2)

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

SICILIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra 1)

TRENTINO - ALTO ADIGE

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2 - Trento 2)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2)

14.45 Trasmissione per i Ladini della Val Badia (Bolzano 1)

14.50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2)

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Conversazione di S. Ducati - Dies und jenes aus unserem Schallplattenarchiv - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2 - Trento 2)

VENETO

12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

12.30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 -

Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

VENEZIA GIULIA e FRIULI

7.30 Giornale triveneto - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

14.55 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale sulla prima tappa «Cose Le Mans»

22.25 Orchestra Oscar Cole 22.35 Il viale delle melodie 23 Notiziario 23.05 Romeo Reviel 23.20-23.35 La nuova vita

GERMANIA AMBURGO

19 Notiziario. Commenti 19.15 W. A. Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore per due oboi, due corni e due fagotti (KV 270) (Complesso del orchestra sinfonica della Radio di Colonia). 19.30 Musica d'opere di Giuseppe Verdi - I. La Traviata, brani del primo, secondo e terzo atto. Il vegri siciliani, ouverture, aria e duetto e terzetto (l'Orchestra diretta da Mario Rossi con coro e molti solisti) - 20.15 Concerto in sol maggiore per orchestra sinfonica, principio di una città, radiotesi per il 10° anniversario del primo bombardamento atomico, a cura di Edwin Wiertz 21.45 Cose Le Mans. 22 Dieci minuti di politica 22.10 Due conversazioni: a) La battaglia sul campo di battaglia anni fa) b) Parola, verità e amore. Walter Weymann-Weyhe. 23.10 Jean François. Concerto in quattro tempi per pianoforte e orchestra, diretto da Harold Byrns (solista Charlotte Zelka). 24 Ultime notizie. 0.15 Una sguardo a Berlino. 0.25 Musica da ballo 1 Bollettino del mare 1.15-4.30 Musica fino al mattino.

14.45-14.55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19.45 Dal mondo attualistico (Trieste 1).

20.15 Voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.

11.30 Musica leggera e rassegne varie.

13.15 Segnale orario e notiziario - 13.30 Musica a richiesta - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario e rassegna dello stampo.

17.30 Musica da ballo - 18 Musica sinfonica e varia - 19.15 Sport estivi. Il compagno.

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Berlioz: Carnevale romano - 21 Panoramici culturali triestini - 22 In cerca di libri rubati - 23.15 Segnale orario, notiziario - 23.20-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ANDORRA

19.15 Samba, 19.30 Novità per signora. 20.24 Filarmonista Yves Escrivé. 20.45 Rassegna serale. 21 Appuntamento fra tre mesi. 21.15 Music-Hall. 21.55 Le chiacchiere di Jacqueline Duranton. 22 Concerto in sol maggiore. W. A. Mozart. Music-Hall. 23.03 Ritmi moderni. 23.30 Dotta Quina Stroma. 23.45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

AUSTRIA GRAZ

19 Eco del tempo. 19.20 Notiziario. 19.30 Dal Festival di Salisburgo - «Amore e rognari», tragedia in cinque atti di Friedrich Schiller. 22.30 Notiziario 22.50 Musica da ballo. 24 Notizie in breve. 0.05-1 Concerto in sol maggiore. W. A. Mozart. Divertimento n. 10 in fa maggiore, KV 247 (Ottetto Viennese); Haydn: Concerto per violino in do maggiore, diretto da Walter Süsskind (solista Zeymo Goldberg).

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Notiziario. 19.58 De Falla: Andoloso. 20.02 Festival di Aix-en-Provence: Così fan tutte di Mozart diretta da Hans Roitard. 22.15 «Temi e controversie», rassegna radiofonica a cura di Pierre Sripriat. 22.45 Musiche di Carl Nielsen, eseguite dal pianista Le Krøymann; melodie di Oradoris, W. Pyman, H. Badings interpretate da Alessandra Bowmanster; Sonata per violino e pianoforte di Alexandre Holtec, eseguita da Fernand Racine e Suzanne Wetzel. Pezzi per coro: Charles Koechlin, eseguiti da Edmond Leoir. 23.46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

17.03 Concerto diretto da Vittorio Gui. Bocardini. Sinfonia n. 3; Rimsky-Korsakoff. La notte di Natale; G. Barocin in do diesis minore, op. 30, per pianoforte e orchestra; Ciaikovsky. Romeo e Giulietta, ouverture. 18 Concerto della chitarrista Luise Walker. L. Walker: Variazioni su un canto spagnolo; Sor: Piccole variazioni su un'aria francese; Albeniz: Granada, serenata dalla Suite spagnola n. 1. 18.25 Musica richiesta 20 Canti e danze africane. 20.30 Tribuna parigina. 20.53 Messenger. Bolletto di «Isolina». 21 L'Auberger des Adrets di Robert Macaire. Melodramma di Bonaventura Graciani e Paulynthe. Adattamento di René-Maurice Picard. Musica originale di Jean Wiener. 22.30 Musiche di Claude Debussy, interpretate dalla pianista Janine Weill e dalla cantante Maria Branzé. 23 Notiziario. 23.05 Musica da ballo. 0.03 Dischi. 1.57-2 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.17 E' accaduto questa settimana. 19.28 La famiglia Duranton. 19.38 Bourelly e Jacques Grell. 19.43 Orchestra Jean Cocteau. 19.55 Concerto n. 20 di Ch. de Meill. 20.15 Les p'tites Michu, opera di André Messager diretta da Jules Gressier. 21.05 Fantasia di Ciaikovsky. 21.30 Su tutte le scale. 21.45 La musica attraverso le età. 22.06 Giochi ciclistici dell'Ovest: commenti sulla prima tappa «Cose Le Mans». 22.25 Orchestra Oscar Cole. 22.35 Il viale delle melodie. 23 Notiziario. 23.05 Romeo Reviel. 23.20-23.35 La nuova vita.

GERMANIA AMBURGO

19 Notiziario. Commenti 19.15 W. A. Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore per due oboi, due corni e due fagotti (KV 270) (Complesso del orchestra sinfonica della Radio di Colonia). 19.30 Musica d'opere di Giuseppe Verdi - I. La Traviata, brani del primo, secondo e terzo atto. Il vegri siciliani, ouverture, aria e duetto e terzetto (l'Orchestra diretta da Mario Rossi con coro e molti solisti) - 20.15 Concerto in sol maggiore per orchestra sinfonica, principio di una città, radiotesi per il 10° anniversario del primo bombardamento atomico, a cura di Edwin Wiertz 21.45 Cose Le Mans. 22 Dieci minuti di politica 22.10 Due conversazioni: a) La battaglia sul campo di battaglia anni fa) b) Parola, verità e amore. Walter Weymann-Weyhe. 23.10 Jean François. Concerto in quattro tempi per pianoforte e orchestra, diretto da Harold Byrns (solista Charlotte Zelka). 24 Ultime notizie. 0.15 Una sguardo a Berlino. 0.25 Musica da ballo 1 Bollettino del mare 1.15-4.30 Musica fino al mattino.

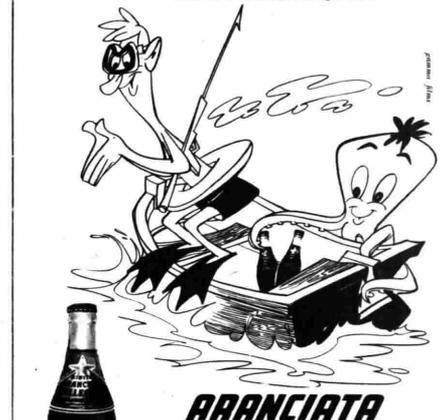
FRANCOFORTE

19 Sport. Musica. 19.30 Cronaca dell'Est. Notiziario. Commenti. 20 Concerto in sol maggiore. Johannes Brahms diretto da Carl Elmendorff e Otto Matzner con coro e solisti - a) Ouverture tragica, b) Trio in sol maggiore. W. A. Mozart, lieder, di Sei lieder per coro, e) Sinfonia n. 4. 22 Notiziario. Attualità. 22.10 Il Club del jazz. 23 Annunziatori. 23.15 Concerto. 23.15 Musica in sordina. 24 Ultime notizie. 0.05 Musica al bar. 0.25 Musica da ballo 1. Notizie e commenti da Berlino. 1.45 Concerto nella notte. 2-4.30 Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

19 Cronaca. Musica. 19.30 di giornale. 20 Concerto in sol maggiore. Johannes Brahms diretto da Carl Elmendorff e Otto Matzner con coro e solisti - a) Ouverture tragica, b) Trio in sol maggiore. W. A. Mozart, lieder, di Sei lieder per coro, e) Sinfonia n. 4. 22 Notiziario. Attualità. 22.10 Il Club del jazz. 23 Annunziatori. 23.15 Concerto. 23.15 Musica in sordina. 24 Ultime notizie. 0.05 Musica al bar. 0.25 Musica da ballo 1. Notizie e commenti da Berlino. 1.45 Concerto nella notte. 2-4.30 Musica da Amburgo.

PESCA SUBACQUEA



ARRANCIATA S. PELLEGRINO

Un'offerta unica al mondo!

FOTO-CINE

36 rate CATALOGO GRATIS NOVITA 1955

127 modelli di macchine fotografiche 32 per cine

VERSANDOLI LA SIDA BIANCHI 127 modelli di macchine fotografiche 32 per cine

SPEDIZIONI OVUNQUE PROVIA GRATIS A DOMICILIO

BAGNINI

ROMA: Piazza di Spagna 98

Haendel. Concerto grosso n. 2 in si bemolle maggiore. 24-0-10 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.30 Gruppi corali. 19 «Te per due», giallo di Edward J. Mason. 19.30 Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: oboista Léon Goossens; pianista Solomon - Beethoven a) Prometeo, ouverture; b) Concerto n. 4 in do minore per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale); Arnold Cooke. Concerto per oboe e orchestra; Alan Rowsthorn: Cortège, ouverture-fantasia per orchestra. 22-Rivista musicale. 22.30 Varietà. 22.45 L'uomo che si costrui il suo bungalow, parte prima. 23-20.24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Rivista 20 Panorama di varietà. 20.30 «Sincerità» Warwick Depping. Adattamento radiofonico in cinque parti. Parte seconda. 21 Concerto diretto da Charles Mackerras, con la partecipazione dei cantanti Nancy Evans e Owen Brannigan e del complesso vocale «Orpington Junior Singers», diretto da Sheila Mossman. 22 Notiziario. 22.30 Varietà musicale. 23.05 «Build Us a Dam», di Jon Manchip White. Quarta puntata. 23.20 Musica notturna. 23.20-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6.20 Musica richiesta. 6.45 Concerto del mezzosoprano Joan Ryan. 7.30 Arthur Hill e l'orchestra di varietà della BBC. Diretto da Paul Fenoulhet. 8.15 Brahms: Ouverture per un Festival Accademico; Vaughan Williams: Tubo Concerto (solista: Philip Catalini); Berlioz: I Trionfi, due frammenti; «Caccia reale e temporale» e «Marcia trionfale». 10.45 Organista Stanley Macpherson. 11.30 Dischi. 12.30 Marche e valzer. 13.15 Musica di Haydn. 13.30 Complesso Billy Mayerl. 14.15 Orchestra moderna Jack Cole. 15.15 Farrar, commedia radiofonica di Cyril Wentzel, tratta dal romanzo di Joseph Conrad. 15.45 Martin Lukins. 19.30 Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: pianista

Solomon - Beethoven: a) Prometeo, ouverture; b) Concerto n. 4 in do minore per pianoforte e orchestra; c) Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale). 21.15 Musica pianistica in stile concertistico. 22 Musica di Haydn. 22.15 Frederick Harvey e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Plognett.

SVIZZERA

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13 Arrivederci! 13.10 Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2; Gioacchino. Valzer fantastico del ballo «Raymond». 13.30 Conti popolari. 13.45-14 De Falla: Il cappello a tre punte. 17 «Parham partium». 17.30 Tri-danzante. 18 Musica richiesta. 18.40 Grieg: a) Peer Gynt, suite n. 2; b) Corteo dei nani, op. 54; c) Martino, da «Peer Gynt». Suite n. 1; d) Melodia dei vacatori e danza paesana, da «Melodie norvegesi». op. 63. 19.15 Notiziario. 19.40 Dittico. 20.15 Concerto in sol maggiore. 20.30 Concerto diretto da Othmar Nussli. Solista: pianista Luciano Sprizzi - Max Schönberger; a) Atzenbrunn. Tolle Sonn. 22 Melodie. 23 Intermezzo a Grinzig, op. 10, pezzo da concerto nel vecchio stile viennese; c) Water-Poesie, op. 25, per pianoforte e orchestra; d) Perpetuum mobile, op. 29. 21 «L'oro», radiodramma di Guido Leoni. 21.45 Sibelius Lemminkäinen. 22.15 Concerto in sol maggiore e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20 Giovanni Strauss: a) Das Spitzentuch der Königin, Ouverture dell'opera; b) Grande ben, coro degli zingari da «La zingara buona». c) Perpetuum mobile; d) Tik-tak, polca, per coro e orchestra; e) Indigo, suite corale.

MONTECENERI

19.15 Notiziario. 19.45 Improvisazione. 20.10 Rassegna della Televisione. 20.30 Arie celebri di C. Gounod. 20.45 Eugenio Oniegha, opera in tre atti di Ciaikovsky. 22.30 Notiziario. 22.35-23.15 Olivier Messiaen: Quattro pezzi per pianoforte; Ernst Krenak: Sonata per violoncello; Victor Legley: Sonata per tromba e pianoforte.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaría
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** - Detti e motti (7.55) - (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Eros Sciorilli** e la sua orchestra (8.15 circa)
- 8.45-9 **La comunità umana** - Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 - **Storie e leggende di castelli italiani** - «Il castello di Ferrara» a cura di Giuseppe Lazzari



Stefano Sibaldi sarà il protagonista del radiodramma di **Samy Fayad** in onda alle 21 (Foto Lucardo)

- 11.30 **Musica sinfonica** - Ciaikovsky: *Sesta sinfonia in si minore op. 74* (Patetica); Adagio - allegro non troppo, Allegro con grazia, Allegro molto vivace, Adagio lamentoso - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ferenc Fricsay
- 12.15 **Orchestra della canzone diretta da Angelini** - Cantano Carla Boni, Gino Latilla e Achille Togliani - **Bicko**: Amore sconosciuto; Devilli-Hoffman-Manning-Rehner: *Babbo ama il mambo*; Rastelli-Brinniti: *Che fai tu luna in ciel*; Notorius-Porter: *Amo Parigi*; Larié-Bethet: *Il grande capo*; Larié-Bonifay-Roussel: *Amantoci costi*; Gabba-Lidianni-Merrill: *Mambo italiano*; Goehr: *Ti aspetterò*; Testoni-Maletti: *Apparizione*; Hill-Carson: *Cobra*; Cugat: *Mambo all'Astoria*
- 12.50 - **Ascoltate questa sera...** - Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo - Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale** - Orchestra diretta da Francesco Ferrari - **Negli intervalli comunicati commerciali**
- 14 **Giornale radio**
- 14.15-14.30 **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Achille Fiocco - **Cronache cinematografiche**, di Edoardo Anton
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30 **Le opinioni degli altri**
- 16.45 **Eduardo Luechina** e il suo complesso
- 17 - **Sorella Radio** - Trasmissione per gli infermi
- 17.45 **Musica operistica**
- 18.30 **Conversazione**
- 18.45 **Complesso caratteristico** - **Esperia** - diretto da Luigi Granozio
- 19 - Estrazioni del Lotto
- Musica da ballo con l'orchestra diretta da Angelo Brigada**
- 19.45 **Prodotti e produttori italiani**

- 20 - **Orchestra diretta da Arturo Strappini** - **Negli intervalli comunicati commerciali** - Una canzone di successo (Butoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **Il trenino dei motivi**

DON GIOVANNI INNAMORATO

Radiodramma di **Samy Fayad**

Don Giovanni Pizarro Stefano Sibaldi
Fonseca, suo famiglia Carlo Campanini
Il brigadiere Carranza Luigi Pavese
Il fiscale Antonio Battella
Carmen Anna Miserocchi
Rubino Riccardo Cucciolta
Donna Teresa Edmondo Aldini
Donna Ines Graziella Maronghi
Elvira Pina Gallini
Atalanta Giusi Raspani Dandolo
Solomayor Nino Bonanni
Olivares Franco Scandura
Il narratore Nino Dal Fabbro
La chitarra Mario Gangi
Regia di **Anton Giulio Majano**

- 22 - Canzoni eseguite da Maurice Chevalier
- 22.15 **Le guardie del fiume** - Documentario di Roberto Costa
- 22.45 **La bacchetta d'oro** - Dall'«Eden Rock» di Gabicce Monte: Complesso I 5 Ciro's - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzioli)
- 23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

I testi delle

LEZIONI DI LINGUA PORTOGHESE

L. 400

sono raccolti in un apposito manuale dalla «Edizioni Radio Italiana»

In vendita nelle principali librerie - Per richieste dirette rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Che cosa ha fatto, fa e può fare l'O.N.U.** - Mario Toscano: *Negli interventi e le iniziative delle Nazioni Unite nel campo politico e della sicurezza*
- 19.15 **Gioacchino Rossini** - *Quartetto in re maggiore n. 5, per flauto, clarinetto, fagotto e corno* - Allegro spiritoso - Andante assai - Rondo - Complesso a fatti di Roma della Radiotelevisione Italiana - Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno.
- 19.30 **La novellistica del Boccaccio** a cura di Vittore Branca - IV. Esperienze intellettualistiche e ricerca psicologica alla vigilia del «Decameron»
- 20 - **Concerto di ogni sera** - L. Boccherini: *Trio in do minore op. 14, n. 2* - Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Prestissimo - Esecuzione del Complesso «Alma Musica» - Paul Godwin, violino; Johan van Helden, viola; Carel Boomkoampe, violoncello - F. I. Ciaikovsky: *Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello*

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23.35-30 : Musica da ballo
1.36-2 : Canzoni napoletane
2.06-2.30 : Musica operistica
2.36-3 : Canzoni (Orchestra Fragna)
3.06-3.30 : Musica da camera
3.36-4 : Musica leggera

4.06-4.30 : Ritmi e canzoni
4.36-5 : Musica sinfonica
5.06-5.30 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
5.36-6 : Gai campagnoli
6.06-6.45 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SECONDO PROGRAMMA



Questa sera alle 21 andrà in onda «Cavalleria rusticana» in una edizione fonografica che fu diretta dallo stesso Mascagni. Nella foto da sinistra Gino Bechi, Beniamino Gigli e Lina Bruna Rasa ritratti durante l'incisione

MATTINATA IN CASA

9 Il buongiorno

Notizie del mattino

9,30 Vigilio Piubeni e la sua orchestra

10-11 ARIA D'ESTATE

Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955

Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano Tullio Pane, Sergio Bruni, Eva Nova e Franco Ricci
Clervo-De Arcangelis-Falpo: *E rose chiagneno*; Scarfo-Vian: *Gi' ritratto 'e Nanninella*; Clervo-Granelli: *Comme te l'aggi' a ddi?*; De Crescenzo-Rendine: *'A luna chiena* (Saipo Orea)

Album delle figurine

(Stabilimenti Dietetici Erba)

13.30 Giornale radio

«Ascoltate questa sera...»

Le abbiamo scelte per voi

(Birra Wührer)

14 - Il contagocce

Vecchie glorie (Simmenthal)

I classici della musica leggera

(Negli intervalli comunicati commerciali)

14.30 I nostri solisti

Franco Chiari e Francesco Ferrari

15 - Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra diretta da Guido Cergoli

Cantano Eleonora Carli, Franco De Faccio, Rossana Menegatti e Antonio Basurto

Testoni-Panzeri-Ribeiro: *Addio Lisbona*; Biri-Favilla: *Dove sei signorinella*; Pinchi-Durand: *Saltimbanco*; Giannetti-Adamo: *Notturmo* (al chiar di luna); Nisa-Filibello-Montanini: *Se tu leggesti*; Abbez: *Ricordati ragazzo*

Orchestra diretta da Armando Fragna

Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione, Tino Vailati e Wanda Romanelli

Nisa-Fanculli: *La diligenza della California*; Astro-Mari-Cavallari: *Ho paura di te*; Astro-Mari-Cervo-Marletta: *Festa in famiglia*; Pinchi-Wilhelm-Flammenghi: *Quando parlo di te*; Santocci-Miglioli: *Il valzer di tutti*; Verde-Trovajoli: *Il sogno dell'attachino*; Cherubini-Fragna: *Nim se scherza co' l'amore*

POMERIGGIO IN CASA

16 CAMPANELLA D'ORO E MARCO POLO

Radiofiaba di Gino Cucchetti
Regia di Eugenio Salussolia

17.30 SUCCESSI DI TUTTO IL MONDO

18 - Giornale radio

Programma per i ragazzi

Il quaderno delle vacanze

a cura di Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci

BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 Nello Segurini e la sua orchestra

(Negli intervalli comunicati commerciali)

Un capolavoro al giorno

(Chlorodont)

20 - Segnale orario - Radiosera

20.30 Il trenino dei motivi

Orchestra Milueluci diretta da Wil-

liam Galassini

Cantano Gianni Ferraresi, Gianna Quinti, I. Paker di voci e Giuseppe Negroni

Fletcher: *Sugar blues*; Testa-Colt: *Frankie e Johnny*; Testoni-Calibi-Pain: *Segreto amore*; Lemaque-Revil: *Batti batti ciabattoni*; Cherubini-Pagano: *Dormiveglia del mio cuore*; De Micheli: *Baci al buio*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto di G. Targioni-Tozzetti e G. Menasci

Musica di PIETRO MASCAGNI

Santuzza Lina Bruna Rasa

Lola Maria Marucci

Lucia Giulietta Simionato

Turiddu Beniamino Gigli

Albo Gino Bechi

Edizione fonografica diretta dall'Autore

Maestro del coro Achille Consoli

Orchestra e coro del teatro «Alla Scala» di Milano

(Incisione Victor)

Prima dell'opera: **Vivo nella memoria di tutti**

Testimonianze su Mascagni raccolte a cura della redazione Radiocronache del Giornale Radio

Ultime notizie

22.30 **Balliamo con Billy May e Benny Goodman**

23-23.30 **Siparietto**

A luci spente

SABATO 6 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17.30 Amami Alfredo

Film - Regia di Carmine Gallone
Distribuzione: O.D.I.
Interpreti: Marisa Cebotari, Claudio Gora

21 - Telegiornale e il punto della settimana

21.25 ROBERTO E MARIANNA
di Paul Géraldy
Versione italiana di Silvano d'Arborio
(Registrazione effettuata il 19-4-1955)

Personaggi ed interpreti:

La signora Aufray **Germana Paolieri**
Roberto **Giancarlo Sbragia**
Marianna **Enrica Corti**
Carrier **Raoul Grassilli**
Un cameriere **Carlo Castellani**
Una segretaria **Emmanuela Da Rita**
Teatro delle Novità diretto da Enzo Ferrieri
Realizzazione di Gian Carlo Galassi Beria

23 - Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

23.15 Replica Telegiornale



Giancarlo Sbragia ed Enrica Corti, protagonisti della commedia di Paul Géraldy che andrà in onda alle 21.25

CREMA DI RISO SEMOLINO BISCUOTTI PASTIFINE FARINATA

Spett. Soc. Rasmon Milano
Ti indico la foto di mia figlia disastrosa dei vostri prodotti. Mia figlia usa soprattutto biscotti, crema di riso e farina al Plasmom.

Ossequi
Dott. Duilio Molinari
Maspello (Bergamo)

alimenti al PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

Migliaia di questi spontanei attestati di Genitori felici, provano e confermano l'indiscussa superiorità e bontà dei prodotti al Plasmom

Locali

12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Musica leggera (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2)

14.30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

12.30 Gazzettino della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Musica leggera (Sassari 2)

12.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

12.50 Musica leggera (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

12.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serris II)

12.30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

16.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Trio Gallina-Franco-Schini-Piubeni - Gesang: Luis Kerchbaum - Ouverturen aus Opernwerken von C. M. von Weber - Musikalisches Samstagmagazin - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Lotto (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2)

2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2

VENETO

12.25 Chiamata marittimi (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda III)

12.30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda III)

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda III)

12.30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandino - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

12.45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13.34 Musica operettistica - Kalman: a) La principessa delle Czarod - Brezzo 2 - Piva 2 - Messina 2 - Palermo 2)

13.34 Musica operettistica - Kalman: a) La principessa delle Czarod - Brezzo 2 - Piva 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

12.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serris II)

12.30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

16.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Trio Gallina-Franco-Schini-Piubeni - Gesang: Luis Kerchbaum - Ouverturen aus Opernwerken von C. M. von Weber - Musikalisches Samstagmagazin - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Lotto (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2)

7 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.

11.30 Musica leggera e rassegne

13.15 Segnale orario e notiziario - 13.30 Musica operettistica - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa - 15.30 Ora della donna - 16 Caffè concerto - 19.15 Classe unica - M. E. Paoli - «Sprite e maldicenza della Roma antica»

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 21 Strauss: «Salomè», opera in un atto - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30-24 Musica per la buonanotte

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario 19.10 Berlino parla con Bonn: 19.25 Coro maschile a quattro voci: Ciclo di lieder con trombo, corno e trombone di Friedrich Rodemacher - 19.50 Attualità sportive - 20 «Fettere e infrangere» divertente improvvisazione tra le stazioni austriache, della Saar e di Colonia - 21.45 Notiziario - 22.15 Di settimana in settimana - 22.10 Jan Hugo Vorkes: **Sinfonia in re maggiore**, diretta da Jean Meylan - 22.35 Grande varietà musicale - 24 Ultime notizie - 0.15 Musica da ballo da Berlino - 1 Musica da jazz - 2 Bollettino del mare - 2.15-5.30 Musica fino al mattino

FRANCOFORTE

19.05 Musica leggera - 19.30 Cronaca dell'Assia Notiziario - Commenti - 20 «Saltiamo Paul Abraham!» - le sue più belle melodie - 22 Notiziario - 22.05 La settimana di Bonn - 22.15 Sport - 22.30 Cocktail di mezzanotte, varietà, nell'intono - 20 Musica varia - 21 Musica da jazz - 2 Brevi notizie da Berlino - 2.05 Musica da ballo americana - 3-5.30 Musica da Amburgo

MUEHLACKER

19 Alcune parole per la domenica - Musica per organo - 19.30 Notiziario - 19.45 La politica della settimana - 20 Musica varia - 21.15 «Sfogliando il libro del passato» - lettura divertente, seria e istruttiva di Hans Sottler - 22 Notiziario - 22.05 Concerto notturno, diretto da Hans Müller-Kroy - Franz Schubert: a) **Alfonso e Estrella**, ouverture; b) **Sinfonia n. 2 in bemolle maggiore**

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario 18.30 Thomas Round e l'orchestra Harry Davidson - 19.30 Stasera in città - 20 Panorama di varietà - 21 Notiziario - 21.15 «La guerra e la pace» commedia radiofonica di Charles Lloyd-Jones - 22.30 «L'uomo che si costrui il suo purgatorio» - parte seconda - 22.45 Preghe - 23.08 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario 19.30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent: Solisti: soprano Victoria Elliott; pianista Stuart Kercksky; Claiukowsky; Mazepka, danza cosacca; b) **Eugenio Oniegna**, lettera di Tatjana; c) **Andante contabile per archi**; d) **Concerto** - 8.15 Ciaikovsky: **Sinfonia n. 5** in mi minore, 10.53 Martin Lukins - 11 Rivista musicale - 11.30 «Le avventure di Nigel», romanzetto di Walter Scott - Concerto radiofonico di R.J.B. Seller - Primo

ONDE CORTE

6.15 Orchestra Palm Court diretto da Jean Paugnet - 7.30 Varietà musicale - 8.15 Ciaikovsky: **Sinfonia n. 5** in mi minore, 10.45 Martin Lukins - 11 Rivista musicale - 11.30 «Le avventure di Nigel», romanzetto di Walter Scott - Concerto radiofonico di R.J.B. Seller - Primo

Estere

ANDORRA

19 A richiesta 19.15 Parata di orchestra - 19.30 Novità per signore - 20.20 Nuove vedute - 20.45 Rassegna serale - 21 Chi dice meglio - 21.15 Concerto Line Renaud - 21.30 Complesso d'orchestra Franck Pourcel - 21.55 Le chiacchiere di Jacqueline Duraton - 22 Orchestra Roberto Inglez - 22.15 Concerto - 22.45 Musica - 23.03 Ritmi moderni - 23.30 Vedette - 23.45 Buona sera, amici! - 24-1 Musica preferita

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Bach: **Partita n. 4 in re maggiore**, interpretata dal pianista Paul Badura-Skoda - 19.30 Notiziario - 19.58 Chini: a) **Mazurca n. 40**; b) **Mazurca n. 41** - 20.02 Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle - 20.32 **Medea**, tragedia di Seneca - Musica di Marcel Mihailovic, diretto da Marc Vaubourgn - 21.30 Canti bizantini e dall'VIII al XVII secolo interpretati dal Coro dei frati dell'Abbazia di Grottoferata - 23 Ciaikovsky: **Sinfonia n. 5** in mi minore - 23.46-24 Notiziario

PARIGI-INTER

19 Todd Duncan - Marian Anderson - 19.20 Dischi - 19.40 Pranzo in musica - 20 Orchestra André Ekyan - 20.30 Tribuna parigina - 21 «A Parigi scivola» - cura di Jean Bardin, Bernard Hubrenne e André Popp - 22 «Buona sera, Europa - Qui Parigi», programma destinato agli ascoltatori stranieri e agli emigrati - 23 Concerto francese - 0.03 Dischi - 1.57 - 2 Notiziario

MONTECARLO

19 Notiziario 19.17 Cronaca - 19.28 Bourvil e Jacques Grello - 19.43 Canzoni parigine - 19.48 «L'ovete ricominciate» - 19.55 Notiziario - 20 Orchestra Franck Devol - 20.15 Concerto Miché - 20.30 Ricordi musicali - 20.45 Canzoni - 21.30 Giro ciclistico dell'Ovest: Commenti sulla 10 tappa Le Mans - Chelvi - 21.40 Concerto diretto da Robert Badagli, Beethoven: **Quarto sinfonia**; Schumann: **Manfredi**, ouverture - Berlioz: **Romeo e Giulietta** - 23.15 Notiziario - 23.20-23.30 Orchestra Roger Bourdin

episodio - 12.30 Motivi preferiti - 14.15 Musica ricchissima - 15.30 Pianista Ralph Dillmore - 16.15 Organista Sandy Macpherson - 17.15 Vagabondaggio musicale - 18.30 «La famiglia Archer» di Webb e Mason - 20 Panorama di varietà - 21.15 «Attraverso gli occhi di un bambino» di Stephen Greenleaf - 22.15 Club Piccadilly - Musica da ballo - 22.45 Rivista musicale

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario 7.20-7.45 Almanacco sonoro - 12.30 Notiziario - 12.40 Vagabondaggio musicale - 13.10 Canzoni parigine - 13.30-14 «Lloyd e la sua storia» - registrazione della BBC - 17 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Respiers: **Aria**, dalla «Suite in sol minore per orchestra d'archi e organo»; Faure: **Masques et Bergamasque**, suite per orchestra op. 112; Saint-Saëns: **Rapsodia bretona** - 17.30 «La polizza inglese» - registrazione della BBC - 18 Musica richiesta - 18.30 Voci del Grigione italiano - 19 Melodie di Irving Berlin - 19.15 Canto Fernando Corera - 19.30 Concerto diretto da Ernest Ansermet - Solista violinista Nathan Milstein - Wagner: **Tannhäuser**, ouverture; Dvorak: **Concerto per violino e orchestra in la minore**, op. 53; Roussel: **Suite in fa**; Debussy: **Il mare** - 21.30 Le Muse in vacanza - 22 Melodie e ritmi - 22.15 Notiziario - 22.20 Musiche da film - 22.40 Circolo per gli amici del jazz - 23.10 Ronda allegria - 23.30-24 Musica da ballo

SOTTENS

19.15 Notiziario - 19.30 Primo concerto sinfonico dell'Orchestra del Festival di Lucerna diretto da Ernest Ansermet - Solista: Nathan Milstein - 21.30 «Le Pigeon» - tratto dalle Memorie di Jerry Calvin, ispettore federale, da John Michel - 22.30 Notiziario - 22.35-23.15 Musica da ballo

Nella stagione calda

Bairum CHIACCIATO

LUZIONE PER CAPELLI

Rinfresca il capo
Elimina il mal di testa
da calore

Chiedetene
un saggio gratuito alla
V. VALLI s. p. a.
Via S. Protaso, 2 - Milano

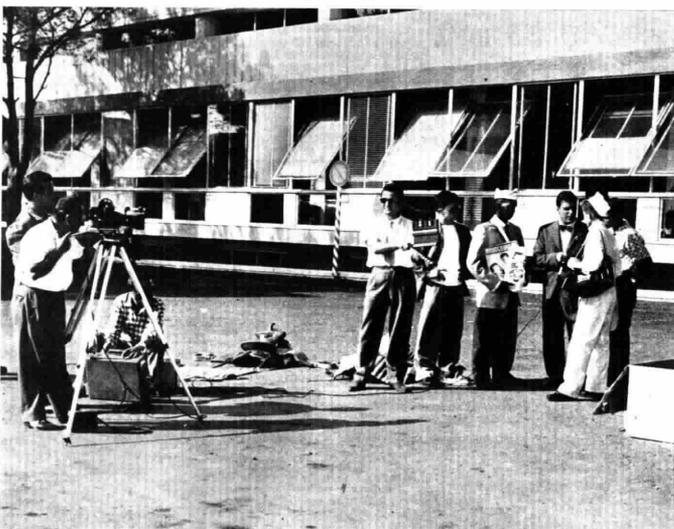
concorso a premi

marsal'ovo

MORONI

con centinaia di ricchi premi

Strilloni d'eccezione per "Radiocorriere"



Venerdì 22 luglio sono giunti all'Aeroporto di Ciampino 48 strilloni americani dai dodici ai diciotto anni, vincitori di un concorso bandito dai giornali della catena Hearst in collaborazione con la TWA. Premio del concorso è stato un viaggio di quindici giorni in Italia dove i giovani sono stati ospiti dell'ENIT. Essi hanno portato in dono ai figli del Presidente Gronchi due pittoresche selle da ca-

vallo confezionate appositamente nel Texas. Appena scesi dall'aereo a Ciampino, gli strilloni americani (vedi foto in alto) sono stati accolti dall'attrice Dawn Addams, e hanno dimostrato (vedi foto sotto) un interesse del tutto particolare per « Radiocorriere » del quale hanno effettuato un vivacissimo strillonaggio per le vie della Capitale (Foto Luxardo)

I VINCITORI SETTIMANALI DEI CONCORSI RADIO E TV

Guarda chi si vede

Fra tutti i telespettatori che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz presentato durante la trasmissione televisiva *Guarda chi si vede* del 6 luglio 1955, per l'assegnazione del premio consistente in un soggiorno di sette giorni per due persone a Sanremo, sostituibile a scelta con un apparecchio radiorecettore a modulazione di frequenza, la sorte ha favorito:

Giuseppe Giulietti - Via Salliano Micca, 1 - Torino.
Soluzione del quiz: Sanremo.

Bacchetta d'oro Pezzoli

Trasmissione del 5-7-1955.
Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Mario Gallo - Pretura di Canale d'Alba (Cuneo).

Trasmissione del 9-7-1955.
Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Maria Pellizer - Via Oltretorre, 5 - Torcento (Udine).
Trasmissione del 12-7-1955
Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Liliana Tanzi - Via Voltri, 3 Milano.

Trasmissione del 16-7-1955
Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Mario Ameriti - Via Inganni, n. 34 - Milano.

Serie Anie 54

Per l'assegnazione dell'Automobile « Fiat 600 » posta in palio dal concorso Serie Anie « 54 » nel sorteggio del 25 luglio 1955, la sorte ha favorito:

Gianni Lazzaretti fu Alessandro - Via Famagosta, 6 - Roma che ha acquistato l'apparecchio Serie Anie « 54 » numero 1.003.500 di matricola il 21 giugno 1955.

Acquistate anche voi un radiorecettore Serie Anie « 54 », parteciperete al sorteggio di 2 AUTOMOBILI « FIAT 600 »
AL MESE

Mercoledì 10 agosto 1955,

sorteggio di una automobile « Fiat 600 », fra tutti gli acquirenti di radiorecettori Serie Anie « 54 » non ancora abbonati alle radioaudizioni.

Concorso pianistico internazionale "ALFREDO CASELLA."

La terza edizione del Concorso pianistico internazionale intitolato al nome di Alfredo Casella e organizzato dall'Accademia Musicale Napoletana, avrà luogo nella seconda quindicina di aprile del 1956.

Il concorso è aperto a tutti i giovani pianisti di età compresa tra i quindici e i trentadue anni compiuti, di qualunque nazionalità e che non risultino ancora vincitori di primi premi in altri concorsi internazionali.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla « Accademia Musicale Napoletana », segreteria Concorso Pianistico Internazionale A. Casella, largo Giulio Rodino n. 29, Napoli.



Durante le vacanze un buon libro sarà sempre il miglior amico per le vostre ore di riposo.

Le collane dei « Saggi » e dei « Quaderni » della Radio che comprendono argomenti letterari, scientifici e teatrali, Vi offrono una scelta sicura.

Vi segnaliamo:

LE GRANDI SCOPERTE ARCHEOLOGICHE

Rassegna di suggestivi fondamentali momenti nelle romanzesche vicende dell'archeologia: dalla scoperta di Pompei alle tombe di Tarquinia, dagli scavi a Troia di Schlieman alle grotte di Altamira.

L. 500

I PRIMITIVI OGGI

Pigmei, eschimesi, aborigeni d'Australia, mao, etiopici, jivaros, melanesiani, bantù negli studi di valorosi scienziati che ne esaminano le primordiali costumanze tuttora vive.

L. 350

AVVENTURE IN TUTTO IL MONDO

Avventure ed esperienze di inviati speciali. Vicende d'Europa, America, Asia e Africa, rievocate in forma colorita e brillante.

L. 350

LE VITAMINE

Storia, utilizzazione, problemi della vitaminologia, importantissimo settore della biochimica, secondo le più recenti scoperte.

L. 300

CONVERSAZIONI SULLA NOSTRA LINGUA

Giorgio Pasquali

Problemi di fonetica e di linguistica esaminati con estrosa acutezza da un maestro moderno di filologia classica.

L. 450

ARTI E MESTIERI

Raccolta di quattordici conversazioni di notissimi letterati italiani. Il lavoro, nei suoi lati più poetici riposti e sconosciuti, illustrato con senso di profonda comprensione e di calda umana simpatia.

L. 250

GEOGRAFIA SENTIMENTALE

Poesie di Diego Calceagno. Ricordi e immagini del passato in un ideale vagabondaggio attraverso trentaquattro città d'Italia.

L. 300

GLI ORTAGGI E LA SALUTE

Di Giuseppe Tallarico. Ciclo di conversazioni che analizzano scientificamente i principali ortaggi mettendone in rilievo l'efficacia nutritiva e terapeutica.

L. 300

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Torino: via Arsenale, 21 - che invierà i volumi contro rimborsa anticipata dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c. c. p. 2/37900.

(Stampatrice ILTE)